PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁸/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 11 Aprile 1909. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 9949

Il presente numero consta di 8 pagine.

Il filo della politica

Regolati anche **gli spiccioli della questione orientale,** l'Europa che ha fatto un Natale inquieto, un carnevale nervosissimo e una quaresima degna dei suppliziati di Galeazzo Visconti, cerca di distendere le sue membra indolenzite e di fare almeno una Pasqua tranquilla. Degli ultimi spiccioli si trattò fra Austria-Ungheria e Montenegro, intermediaria l'Italia. E fu probabilmente per riguardo a questa intermediaria che il barone Aehrenthal il quale nulla volle pagare alla Serbia, acconsentì che gli spiccioli in questione si pagassero al Montenegro dall'Austria-Ungheria. L'aveva d'altronde promesso fin dallo scorso autunno: anzi le concessioni al Montenegro, insieme con la restituzione del sangiaccato alla Turchia, dovevano, secondo i calcoli del ministro, addolcire l'opinione europea rispetto al conquisto della Bosnia-Erzegovina. Ma tante cose sono avvenute dall'autunno in qua da potere anche credere che a Vienna le concessioni al Montenegro si sarebbero interpretate nella maniera più tirata possibile!

Invece la cancelleria austro-ungarica fu abbastanza corriva e di manica larga: e il Montenegro, salva l'approvazione delle potenze che non è dubbia, può considerare oggi abrogata quella parte del paragrafo 29 del trattato di Berlino che era più umiliante per la sua indipendenza. A tenore di cotesto par. 29, il porto di Antivari rappresentava un porto montenegrino nel quale la polizia marittima e sanitaria era esercitata dai guardacoste austro-ungarici; al quale non poteva accostarsi nave da guerra di alcuna nazione; nel quale doveva vigere la stessa legislazione marittima che vige in Dalmazia, e così via. Dunque per lo meno un porto austro-montenegrino. Le modificazioni ora proposte al par. 29 tolgono il Montenegro da questa specie di sudditanza marittima, pur tenendo conto della sua dichiarazione spontanea che Antivari rimarrà porto commerciale come finora e che non vi si costruiranno fortificazioni per le quali esso divenga un arnese di guerra.

Dalla crisi orientale il Montenegro adunque qualche cosa ha guadagnato: e l'ha guadagnato verisimilmente in forza dei vincoli che l'uniscono all'Italia. A questa ebbe riguardo la diplomazia austriaca fin dallo scorso autunno, quando, non costretta, incluse una concessione al Montenegro fra quelle che faceva alla Turchia per rendere meno amara la presa di possesso della Bosnia-Erzegovina.

★

Comunque si voglia giudicare la **politica estera dell'Italia** durante i sei mesi di crisi balcanica, certo è che l'Italia non diminuì la sua importanza di elemento prezioso in qualunque complicata situazione europea. Essa non partecipò alle manifestazioni di forza dell'Austria-Ungheria e della Germania; ma d'altra parte non accrebbe della sua forza le manifestazioni della triplice intesa, spostando l'equilibrio a favore di questa. La attitudine obiettiva e conciliante del Governo italiano deve essere quindi tenuta in gran conto specialmente a Vienna e a Berlino: e non regge ad un serio apprezzamento la voce corsa in questi giorni che la prossima visita di Guglielmo II a Venezia abbia per obiettivo di imporre all'Italia il prolungamento della Triplice e di intimargliene quasi le condizioni. Anzitutto, alla scadenza della Triplice mancano ancora tre anni; a parte ciò, sarebbe una ben curiosa politica quella delle potenze centrali che, vincolando la libertà dell'Italia con un atto coattivo, la metterebbero nella condizione di fare quanto sta nelle sue forze per cercarsi alla prima occasione uno scampo.

La voce del coercitivo rinnovamento della Triplice rientra dunque nei tanti pettegolezzi assurdi nati in questo momento d'impressionabilità nel quale tutta la politica si concepisce come un sistema d'atti di forza. La accentuata deferenza che si usò all'Italia nelle trattative per l'accordo austro-montenegrino dovrebbe dimostrare, del resto, che ben altra è la linea di condotta delle potenze centrali. Che esse vogliano amicarsi l'Italia, è logico il pensarlo e gli avvenimenti recenti ne dimostrano l'opportunità; che esse vogliano politicamente spadroneggiarla, cioè intimamente disgustarla, sarebbe fuor della logica d'una situazione che non ancora esclude ogni nuvola dall'orizzonte d'Europa.

Al convegno di Venezia andrà ancora una volta il Tittoni. Infatti, l'on. Giolitti, vittorioso dell'opposizione parlamentare alle prime battaglie, ha ridotto al minimo necessario i mutamenti nel suo gabinetto. Tittoni non ebbe la Camera avversaria a priori, come molti aspettavano: e fu conservato. Apparve debole innanzi alla Camera il ministro della guerra borghese Casana: e fu sostituito da un generale. Il ministero italiano, in una parola, ha cercato il suo rafforzamento nell'alterazione minima della propria compagine.

★

La Turchia vorrebbe ancora la conferenza europea, alla quale le altre potenze rinunciano come a un epilogo superfluo: e la vorrebbe per avere una garanzia che, dopo il distacco dalla Bosnia, dopo il riconoscimento dell'indipendenza bulgara, quanto rimane della integrità ottomana sarà finalmente rispettato. Ma avrà forza la Turchia di condurre le potenze europee al tavolo verde? All'incontro, essa è profondamente turbata: e **l'assassinio d'un giornalista** basta a far sentire lo scricchiolio delle sue istituzioni come l'uccisione di Victor Noir fece sentire lo scricchiolio del secondo impero francese. Hassan Fehmi era un polemista fiero del partito liberale, e non dava tregua all'onnipotente comitato giovane turco. E lo si trattò all'orientale: fu appostato da ignoti e crivellato di colpi di rivoltella, alcuni dei quali, come sopranumerari, si cacciarono nel corpo dell'amico che lo accompagnava. Tutta Costantinopoli si sentì presa da una grande pietà per la vittima: e il partito liberale fu tanto in auge quanto il partito giovane turco in discredito. Il che significa malcontento contro il partito dominante: giacchè i giovani turchi hanno loro prigioniero il sultano, loro servo devoto il granvisir, e loro ancella la maggioranza della Camera. Che autorità ha del resto la Camera turca sopra il paese, all'infuori di quella che le viene dall'azione segreta del comitato giovane turco? Questo non è ben chiaro; le condizioni della Turchia sembrano tutt'altro che rosee e tranquille, e la paralisi finanziaria dello Stato uccide ogni entusiasmo per le nuove istituzioni. Prevale dunque la politica di fazione, nervosa e biliosa. E se l'assassinio di Fehmi Hassan è la vendetta dei giovani turchi, il malcontento che esso discopre e inasprisce negli animi è la vendetta di Kiamil pascià contro i suoi successori e contro il comitato che lo rovesciò dal potere.

L'abrogazione dell'art. 25

L'inimicizia anglo-austriaca - L'alleanza nippo-britannica in pericolo?

VIENNA 10 (N). La «Zeit» reca: Come apprendiamo da fonte competente finora nessun rappresentante delle Potenze firmatarie del trattato di Berlino notificò al Ministero degli esteri di Vienna l'adesione del rispettivo Governo all'abrogazione dell'articolo 25 del trattato di Berlino. E' bensì giunta a questa o a quella ambasciata di Vienna la nota di risposta - così, per esempio, a quella germanica - ma finora nessun ambasciatore si presentò in questa vertenza al palazzo del Ministero degli esteri. Le note di adesione delle Potenze firmatarie saranno presentate al barone di Achrenthal contemporaneamente. Questa presentazione è ora ritardata per il fatto che date le vacanze pasquali, alcuni ministri degli esteri non si trovano per il momento nelle loro rispettive sedi d'ufficio.

Dal linguaggio dei giornali locali traspare però una certa preoccupazione per l'ulteriore svolgimento della situazione politica europea.

La «Wiener Allgemeine Zeitung» pubblica in caratteri marcatissimi il seguente telegramma, che dice di avere da Londra, da fonte diplomatica benissimo informata, e di cui è evidente la tendenziosità: «Da Tokio sarebbero giunte a Londra notizie attendibili, secondo le quali il Governo giapponese avrebbe la seria intenzione di denunziare l'alleanza con l'Inghilterra. L'alleanza nippo-britannica fu stipulata nel 1905, per la durata di dieci anni, con la condizione però che può essere denunziata quando che sia entro questo spazio di tempo, scadendo in tal caso un anno dopo la denunzia». Il corrispondente della «Wiener Allg. Ztg.» dice inoltre di aver saputo che alcuni uomini di Stato giapponesi, parlando con diplomatici stranieri, avrebbero fatto delle dichiarazioni confidenziali dalle quali risulterebbe che il Governo giapponese crede prossimo lo scioglimento dell'alleanza con l'Inghilterra. Il motivo di questo passo starebbe dall'un canto nell'accanita lotta di concorrenza economica fra l'Inghilterra e il Giappone in Cina, e dall'altro canto sarebbe da ricercarsi nel malumore e nella diffidenza destata in Giappone dall'intesa fra l'Inghilterra e la Russia. Nel Giappone si crede ancor sempre possibile una guerra di rivincita da parte della Russia, e l'intimo avvicinamento dell'alleata Inghilterra al probabile avversario di domani, specialmente nelle questioni asiatiche, avrebbe fatto apparire molto ipotetico il valore dell'alleanza britannica a Tokio. Il Governo giapponese non indugerà quindi probabilmente più oltre per denunziare il trattato di alleanza, per riacquistare così libertà d'azione allo scopo di riprendere una politica più attiva nell'Asia.

La «Zeit» ha da Londra: Le asserzioni di alcuni giornali di Vienna che l'Inghilterra vorrebbe ritornare al programma di Reval, suscitano qui sdegnose proteste. Il «Times» accusa la «Neue Freie Presse» e il «Fremdenblatt» di svisare coscientemente quello che il corrispondente viennese del «Times» ha telegrafato a Londra: essere infondata l'accusa che l'Inghilterra voglia alienare all'Austria-Ungheria le simpatie della Turchia.

Le trattative austro-serbe

per il trattato commerciale

BELGRADO 10 (B). Il Governo serbo ha respinto tanto la proposta a.-u. di un provvisorio commerciale quanto quella della ripresa dei nuovi negoziati per un trattato di commercio sulla base della clausola della nazione più favorita. Perciò subentra ora per la durata delle feste pasquali un'interruzione nelle ulteriori trattative fra l'inviato a.-u. conte Forgach ed il Governo serbo.

BELGRADO 10 (B). Il Governo serbo ha nominato l'ex ministro delle finanze Paciu, vecchio radicale, e l'ex ministro del commercio Draskovic, giovane radicale, a delegati nei negoziati per il trattato commerciale con l'Austria-Ungheria, che si inizieranno dopo Pasqua.

Le difficoltà interne in Turchia

La Camera per la riduzione degli stipendi

COSTANTINOPOLI 10 (N). La Camera discusse l'esercizio provvisorio. Poichè la commissione al bilancio proponeva notevoli riduzioni della lista civile del sultano, degli appannaggi dei principi e degli stipendi dei ministri e degli altri alti funzionari, il granvisir, intervenuto alla odierna seduta con tutti i membri del gabinetto, prese ripetutamente la parola per sostenere in forma molto energica le proposte governative. Esso rilevò l'impossibilità di trovare vali capaci ed onesti ed altri alti funzionari con stipendi così limitati, e dichiarò che insistendo la Camera sulla riduzione egli non potrebbe assumere la responsabilità per l'amministrazione del paese. Promise poi di riorganizzare l'amministrazione e di ridurre della metà il numero degli impiegati, ma soggiunse che il Governo deve fare in proposito accurati studi.

Anche i ministri della giustizia, dei lavori pubblici e della guerra difesero il progetto governativo.

I deputati ecclesiastici combatterono la proposta adducendo la miseria delle provincie.

Il relatore Giavid raccomandò le proposte della commissione, che tengono conto della necessità di fare economie, e propose una mozione diretta contro il progetto governativo.

Il granvisir insistè affinchè la Camera approvasse il progetto del Governo nell'interesse del paese. Il relatore infine si dichiarò d'accordo col progetto governativo. Siccome però sembrava che la Camera non volesse accettare il progetto del Governo, un deputato presentò una mozione di transazione, che fu accettata dal granvisir. Con questa mozione si autorizza il Governo a continuare a riscuotere le tasse e ad effettuare le spese giusta il suo progetto fino a che non saranno stabiliti definitivamente gli stipendi, sui quali la discussione continuerà mercoledì. Questa mozione fu accolta con 148 voti contro uno.

Il giornale «Ittihadi Islam» («Unione islamitica») organo del partito islamitico, scrive essere irrealizzabile l'unione di tutti gli elementi nazionali della Turchia. Soltanto l'unione degli elementi maomettani è possibile, dice il giornale.

L'«El Islam» scrive non essere opportuno estendere il servizio militare ai non maomettani, e perora a favore dell'estensione dell'obbligo militare agli albanesi, agli arabi ed ai curdi, che attualmente ne sono parzialmente esenti.

SALONICCO 10 (B). Gli zuavi sirî che facevano parte della guardia del palazzo furono incorporati in parte alla guarnigione di Serres e in parte ad altre guarnigioni della Macedonia.

La minaccia dello sciopero generale a Serajevo

SERAJEVO 10 (N). Le organizzazioni operaie minacciano lo sciopero generale, se non si soddisferanno le loro domande di aumento di mercede. I sarti, i calzolai e i fornai hanno già abbandonato il lavoro. Oggi Serajevo era senza pane.

L'incontro fra il re Edoardo e Vittorio

ROMA 10 (N). La «Tribuna» ha da Napoli: L'incontro del re Edoardo col re Vittorio non è ancora sicuro, ma è certa l'andata del re Edoardo a Napoli. Ciò è confermato anche dal fatto che si stanno preparando tre automobili per le gite che il re vorrà fare nei dintorni.

Il corrispondente da Messina del «Giornale d'Italia» dice che il re Edoardo durante la crociera che farà nel Mediterraneo visiterebbe Catania. Nel caso che ciò si avverasse, il re sarebbe ospite del marchese di San Giuliano, nostro ambasciatore a Londra.

I propositi del ministro Spingardi

ROMA 10 (N). Stamane, nel ricevere gli ufficiali, i generali, gli ufficiali superiori capi di corpo d'armata di servizio alla capitale, il generale Spingardi, ministro della guerra, ha rivolto loro brevi parole, dicendosi lieto di averli riuniti per avere il modo di porgere loro e indirettamente a tutti gli ufficiali dell'esercito il suo primo saluto. Il ministro soggiunse di avere assunto l'altissimo ufficio in un'ora indubbiamente tra le più difficili per la nostra vita militare. Non si dissimula, sebbene non nuovo all'amministrazione centrale della guerra, le difficoltà gravissime di ogni ordine e le enormi responsabilità che ne conseguono. Ma dichiarò di aver fede che, per l'illuminato consiglio di quanti illustri generali hanno coperto e coprono le più alte cariche dell'esercito, con l'intelligente attività e concorde buon volere di tutti, l'esercito nostro, di cui bene conosce le virtù del sacrificio, lo spirito di patriottismo e l'alto sentimento del dovere, avrà superato e chiuso per sempre questo periodo di crisi che dura già da troppo tempo e potrà in breve raggiungere il suo migliore assetto non solo materiale con la bontà degli ordinamenti e degli approntamenti difensivi di ogni specie, ma anche morale, in relazione alle mutate esigenze della progredita società moderna. Chiuse dicendo di voler essere breve, parlando da soldato a soldato, perchè, specialmente nell'ora che volge, più che dire importa ed urge fare.

Una riunione di democratici siciliani

PALERMO 10 (N). Il gruppo parlamentare siciliano d'Estrema Sinistra, ha deliberato di convocarsi per lunedì in occasione del banchetto che le rappresentanze popolari del collegio di Francavilla offriranno al neo-deputato Di Cesarò. Alla riunione parteciperanno gli onor. Pantano, Colaianni, De Felice, Gesualdo Costa, Auteri-Berretta, Faranda, Tasca, Trapanese, Di Cesarò, Sciacca e Pipitone. Interverranno pure in rappresentanza della direzione del partito socialista, Oddino Morgari, in rappresentanza del partito radicale Luigi Fera, e probabilmente prenderanno parte al banchetto anche il senatore Durante, Andrea Costa, vice-presidente della Camera e i sindaci di Catania e di Messina.

La riforma del Codice italiano

per il reato di diffamazione

ROMA 10. La lunga agitazione di molti giuristi e dell'Associazione della stampa italiana per ottenere la modificazione del Codice sul reato di diffamazione, sta per avere un completo risultato pratico, perchè il ministro Orlando, mantenendo le promesse fatte, ha fatto in questi giorni distribuire un progetto di legge che quasi totalmente accoglie i postulati ed i voti dei giornalisti italiani. La parte più importante di tale modificazione riguarda l'onere della prova. In questo modo all'imputato di delitto di diffamazione non è concesso di provare la sua discolpa sulla verità e notorietà dei fatti attribuiti dalla parte querelante. La prova della verità è però ammessa se la persona offesa è un pubblico ufficiale o un membro del Parlamento ed il fatto attribuito si riferisca all'esercizio delle sue funzioni, salvo alcuni casi previsti da articoli speciali, se per il fatto attribuito alla persona offesa sia tuttavia aperto o si inizi contro di essa un procedimento penale; se l'accertamento del fatto attribuito sia di pubblico interesse. In questo caso, riconosciuta con sentenza, il concorso di questa condizione, la causa, ove occorra è rinviata ad altra udienza, per dar modo di sperimentare le prove; se il querelante domandi formalmente che il giudizio si estenda anche all'accertare la verità o la falsità del fatto ad esso attribuito; se la verità del fatto è provata o per esso la persona offesa sia in seguito condannata e l'autore dell'imputazione sente la pena, salvo che i modi usati non costituiscano per sè stessi delitto di provocazione; se la prova della verità che non spetta per legge e che non sia stata ammessa dalla persona offesa, il giudice, valutate le circostanze del caso, può ridurre la pena fino alla metà. Se poi il diffamato non intende sporgere querela esso può ricorrere alla Corte d'onore in questo modo:

Chiunque si ritenga offeso da un fatto che costituirebbe diffamazione, in luogo di moverne querela può chiederne riparazione alle Corti d'onore istituite con apposito regolamento. Tale facoltà non compete se concorrono i fatti costituenti reato perseguibili d'ufficio e si perde con la presentazione della querela.

La Corte d'onore è pure competente a giudicare su fatti ledenti l'onore cu cui sia promesso il giudizio dinanzi ad essa dai portatori di una sfida. Per il duello le parti d'onore saranno composte di un consigliere d'appello e di due cittadini assessori fatti rispettivamente sopra due liste di dieci nomi ciascuna, completata e presentata alle parti, ognuna delle quali sceglierà uno dei dieci nomi delle liste. Possono proporsi soltanto quei cittadini che hanno capacità giuridica per essere inscritti nelle liste dei giurati. Il giudizio della Corte non è pubblico e non si forma processo verbale. Il solo atto scritto è il verdetto motivato dalla Corte che viene comunicato in copia ad entrambe le parti e di cui può essere autorizzata la pubblicazione. La Corte, ove risulti insussistente il fatto addebitato, o ingiuste le ragioni dell'offeso, pronuncia la censura all'offensore, che può condannare a pagare una rilevante somma a titolo di riparazione d'onore, estensibile fino a 10.000 lire, salvo i diritti di liquidazione civilmente ripartibili che sarà fatta da un assessore civile della Corte d'appello. Ove risulteranno sussistenti i fatti addebitati o altrimenti le ragioni dell'offeso, la Corte può infliggere la censura ed eventualmente chiedere il risarcimento degli eventuali danni per l'altra parte. La parte soccombente è condannata alle spese di giudizio, salvo alla Corte la facoltà di compensarla concorrendo i giusti motivi. Quando poi evitando di presentare una querela alla Corte d'onore, si venga ad un duello, i portatori della sfida ed i secondi se non promuovono il giudizio della Corte d'onore sulle controversie che hanno determinato la sfida o si oppongono alla proposta di promuovere tale giudizio, verranno aumentati di un terzo della pena in cui potranno incorrere.

Fra i deputati che sono ora a Roma, il progetto è accolto con grande simpatia.

Per sgombrare Messina e Reggio

Le due regine a Messina - Demolizioni

ROMA 10 (N). Il «Giornale d'Italia» dice di sapere che la casa Johnson di Londra si sarebbe offerta di sgombrare in cinque anni le macerie di Messina e Reggio verso il compenso di 13 milioni di lire, compiendo le escavazioni con mezzi meccanici a vapore.

Il «Giornale d'Italia» dice di poter assicurare senza tema di smentita che agli ultimi di aprile tornerà a Messina la regina Elena accompagnata dalla regina Margherita.

MESSINA 10 (N). Oggi fu abbattuto il magnifico tempio della Madonna rimasto gravemente danneggiato dal terremoto. All'opera di demolizione assistevano tutte le autorità. I lavori erano diretti dall'ing. Orlando di Venezia.

I fondi raccolti dalla Banca d'Italia per il terremoto

ROMA 9. La Direzione della Banca d'Italia partecipa che dalle notizie giunte a tutto ieri risultano versate nelle casse delle sue filiali (Roma e provincie), lire 25.280.068.90.

LA CRISI UNGHERESE

Un appello di Kossuth alla concordia

BUDAPEST 10 (U B). Il ministro del commercio, Francesco Kossuth, pubblica nel «Magyar Orszag», sotto il titolo «La situazione», quanto segue.

«Non mi accingo a scrivere con l'animo disposto a festa. Le sorti del paese sono attualmente contrarie alla sua natura, e come tali sono pericolose. In seno alla coalizione, ottenutasi nella lotta nazionale, si sono manifestati elementi dissolventi. La stampa annunzia da mesi una crisi di governo. Giornali diffusi in vasti circoli tripudiano malignamente perchè il Governo formato dai capi della nazione probabilmente si dimetterà. Questo Governo, come s'è visto anche nell'ultima votazione, dispone d'una grande maggioranza, e gode la fiducia della Corona; quindi la situazione non è divenuta tale da provocare necessariamente, secondo le consuetudini parlamentari, una crisi di Governo. Il Ministero probabilmente si dimetterà, benchè esso nel suo complesso rappresenti tuttora la grande maggioranza della nazione; ma i partiti coalizzati si divideranno, perchè lo stato naturale della nazione ungherese non è la concordia, ma la discordia. Io vedo con preoccupazione che il più importante compito della coalizione è rimasto insoluto. Secondo il mio convincimento si sarebbe dovuto creare la nuova legge elettorale ancor prima che si manifestassero gli antagonismi in seno alla coalizione. Questo mio convincimento l'ho espresso già molto tempo fa, e temo di avere avuto anche troppo ragione. Io personalmente assunsi il portafoglio di ministro a malincuore e soltanto affinchè il Governo risolvesse il grande problema dal quale dipende tutto l'avvenire della nazione. Pare che la nazione dovrà soffrire ancora molto prima di trarre dal suo proprio danno utili ammaestramenti. Forse allora nei periodi più dolorosi essa non sarà più esposta alle vecchie tentazioni magiare alla discordia. Per intanto regna ancora l'armonia fra i partiti, ma col proposito che questa concordia cessi d'esistere già da domani.

Kossuth accenna quindi alla questione bancaria e ai dissensi manifestatisi in proposito, deplorando che soltanto per una questione di forma relativa all'istituzione bancaria si provochi una crisi. Egli nutre poca speranza nel successo delle trattative in corso con l'Austria, giacchè, secondo il concetto austriaco, ciò che è buono per l'Ungheria è ritenuto, per la stessa ragione, come cattivo per l'Austria. In Austria i partiti si coalizzano ogniqualvolta si affaccia una questione nazionale ungherese; mentre da noi - dice Kossuth - basta che venga messa sul tappeto una questione nazionale perchè i partiti vadano tutti in discordia. Se vi fosse concordia riguardo a qualsiasi forma della Banca autonoma, la Corona capirebbe quale sia la volontà della nazione; e allora, dato il sentimento costituzionale del re, la vittoria del punto di vista nazionale sarebbe molto più probabile. Ma anche se questa vittoria mancasse, la nazione almeno capirebbe meglio la sua posizione, ed allora potrebbe conformare il suo atteggiamento. Io non ho esortato per nulla i partiti alla concordia, ma le mie parole furono dette al vento».

Il «Magyar Hirlap» pubblica un'intervista col segretario di Stato conte Hadik, il quale accentuò la necessità della solidarietà e della coerenza al programma della coalizione. Egli constatò che la questione bancaria domina la situazione politica. E' convinto che i partiti ungheresi non discordino fra loro per gli intenti patriottici, ma sarebbe desiderabile che la maggioranza non si preoccupasse tanto dei particolarissimi, ma si curasse piuttosto d'ottenere una favorevole soluzione dei grandi problemi dell'avvenire.

Il deputato Luigi Hollo, nel «Magyar Orszag», consiglia anch'esso ai partiti la concordia, mantenendo il postulato della Banca autonoma.

Il processo di Zagabria „un fiasco internazionale?"

BUDAPEST 10 (N). Parecchi giornali raccolgono la notizia secondo cui il processo di Zagabria per alto tradimento sarebbe chiuso fra breve mediante un atto del re, perchè dall'andamento del processo è risultato che questo non è punto atto a dimostrare l'effettiva esistenza d'una congiura, che non era stata preparato sufficientemente, e che servì piuttosto a favorire scopi politici che non stavano in alcun nesso con la situazione internazionale. I giornali prendono atto di questa notizia ed esprimono il desiderio che l'abolizione del processo avvenga al più presto, prima che ne derivi un fiasco internazionale per l'Ungheria.

La costruzione delle „Dreadnoughts" a.-u.

BUDAPEST 10 (N). Il «Pester Lloyd» reca che nella futura sessione delle Delegazioni il Governo proporrà effettivamente la costruzione di quattro navi da guerra del tipo «Dreadnought». Si rileva che in tutte le grandi marine prevale la tendenza a creare delle divisioni navali composte ciascuna di quattro unità dello stesso tipo. Quindi anche in Austria, dovendosi costruire delle navi tipo «Dreadnought», se ne costruiranno addirittura quattro. Finora però in Austria le costruzioni navali procedevano a rilento, perchè non si disponeva che d'un solo grande cantiere, e cioè di quello dello «Stabilimento Tecnico Triestino». Fra non molto però si allestirà anche in Ungheria un grande cantiere navale. Allora la costruzione di navi potrà essere effettuata con maggior sollecitudine.

Un energico decreto

all'amministrazione comunale di Lubiana

Si regalavano fondi per scopi nazionali

GRAZ 10 (N). La «Tagespost» ha da Lubiana: Nell'amministrazione comunale di Lubiana sono stati scoperti abusi colossali. Si è constatata che la rappresentanza comunale ha regalato fondi comunali a scopi nazionali senza l'approvazione della Dieta. La presidenza provinciale ha indirizzato ora un decreto tenuto in termini energici al magistrato ed alla presidenza del consiglio comunale in cui li si invitano a presentare immediatamente alla Giunta provinciale tutti i conchiusi con i quali si vendette, si regalò o si cedette in affitto dei fondi comunali. Tali conchiusi sono da comunicarsi pure al Governo provinciale. Inoltre dovranno essere presentati entro otto giorni tutti i verbali delle sedute segrete in cui furono presi tali conchiusi. La Giunta provinciale si vide indotta a questo provvedimento energico, perchè di recente il consiglio comunale ha nuovamente regalato ad una società slovena un fondo di fabbrica di gran valore. Si sospetta che si sia sprecato molto patrimonio comunale con molte altre cessioni di proprietà comunale e con assegni in denaro.

L'Olanda attende d'ora in ora un fausto evento

BERLINO 10 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha dall'Aja: I cannoni davanti al castello reale per annunciare agli olandesi la fortunata nascita dell'atteso bambino regale, sono carichi da ieri. Lo stato della regina Guglielmina è eccellente. Le città olandesi preparano grandi festeggiamenti.

L'ex-dittatore Castro severamente sorvegliato

PORT OF SPAIN 10 (N). L'incrociatore corazzato americano «North Carolina» è partito di qui, probabilmente diretto a Fort de France. L'incrociatore americano «Montana» è sotto pressione ed aspetta eventuali ordini.

NUOVA YORK 10 (N). Si telegrafa da Fort de France che a Castro si è intimato di partire oggi col piroscafo «Versailles».

NUOVA YORK 10 (B). Annunciano da Fort de France che a Castro fu comunicato ufficialmente il decreto del Governo francese concernente la sua espulsione. A questa comunicazione, Castro rispose, dicendo al capo della polizia di colà, che la salute non gli permette di alzarsi dal letto. Il Governo richiede ora un parere medico sullo stato di salute dell'ex-presidente. Castro fu invitato ad abbandonare entro nove ore la Martinicca.

NUOVA YORK 10 (N). Secondo un telegramma da Fort de France, da parte medica si constatò che lo stato di salute di Castro è tale, che questi può partire oggi stesso col piroscafo «Versailles».

Truppe inglesi in una città persiana

ABUSCHERE 10 (Reuter). Causa la poca sicurezza regnante in città, l'incrociatore britannico «Fox» ha sbarcato un riparto di truppe per proteggere la città.

Eccessi di scioperanti

MERU 10 (B). Gli scioperanti saccheggiarono stanotte le case di parecchi imprenditori. Furono operati numerosi arresti. In seguito a questi fatti sono arrivati qui molti gendarmi.

La morte del poeta Algernon Carlo Swinburne

LONDRA 10 (N). E' morto oggi il poeta Algernon Charles Swinburne. Era ammalato da qualche giorno gravemente di polmonite. Il suo stato andò ieri rapidamente aggravandosi, rendendo, data la sua tarda età, inevitabile la catastrofe.

Algernon Charles Swinburne era nato a Henley presso Londra il 5 aprile 1887 da famiglia d'origine danese. Suo padre, ammiraglio della flotta inglese, lo aveva fatto studiare ad Eton prima e poi all'Università d'Oxford, dove il già promettente poeta s'era schierato con un gruppo di giovani entusiasti, i quali s'erano prefissi, come ideale, di riformare e ringiovanire l'arte inglese. I suoi primi lavori che vennero a portare il suo nome in pubblico, e cioè i drammi «La regina madre» e «Rosmunda», nel 1860, interessarono poco e non ottennero quel successo che ebbero poi le sue tragedie «Atalanta in Calidonia» (1864) e la trilogia «Chastelard» (1865). L'anno dopo, il '66, le sue «Poesie e ballate» suscitarono una viva lotta critico-letteraria in Inghilterra. L'ammirazione che gli si tributò da una parte fu pari alle proteste che sollevarono i suoi avversari scandolezzati. Particolarmente avversato e criticato dal Rossetti, Swinburne difese vivacemente i suoi ideali artistici, pubblicando le «Note sulle poesie e riviste», suscitando anche con queste una battaglia che contribuì alla sua fama. I suoi drammi sono derivati in parte dagli antichi greci e in parte dallo Shakespeare; fra essi i più notevoli sono «Bothwell» (1874) e «Maria Stuarda» (1881), che col summenzionato «Chastelard» formano una trilogia storica, ed «Eretteo» (1876), dramma nello stile d'Eschilo. Swinburne pubblicò inoltre un saggio critico, «William Blake», nel 1868, e nel 1872, accusato d'avere fondato «una scuola carnale nella poesia», scrisse lo studio «Sotto al microscopio». Innamorato dell'Italia, dimorò per lungo tempo a Firenze, ed all'Italia dedicò parecchie delle sue opere, «Un canto d'Italia», ricco ditirambo indirizzato a Mazzini, e il poema «Siena» ne sono le più belle. Notevoli ancora «L'ode sulla proclamazione della Repubblica francese» (1870), che egli innalza alle stelle, dedicata a Victor Hugo, i «Canti del levar del sole», in cui glorifica il panteismo e il repubblicanismo; una serie di poemi lirici didattici: «Un centinaio di strambotti», «Una festa di mezzo estate» (1884), «Astrophel» e «Il tizio di Balen» (1891). Fu anche profondo critico e illustratore delle vite di grandi poeti. Durante il processo Dreyfus e il breve esilio di Zola in Inghilterra sostenne fervidamente la causa del condannato e l'opera coraggiosa del grande scrittore. Negli ultimi anni aveva rinunciato quasi del tutto ad ogni attività letteraria.

Le passeggiate veneziane del cancelliere. VENEZIA 10 (N). Il cancelliere germanico, accompagnato dal suo segretario Flotow, ha fatto stamane una lunga passeggiata, recandosi in piazza San Marco e alla riva degli Schiavoni. Al ritorno si è spinto fino alla ferrovia, visitando alcune chiese. Il cancelliere probabilmente offrirà un pranzo ad alcune autorità veneziane.

La morte di un letterato americano. NAPOLI 9. Stasera nel suo villino a Sant'Angelo a Sorrento è morto Marion Crawford, illustre poeta e drammaturgo americano. Era ammalato da qualche tempo. Aveva 60 anni. Lascia moltissime opere. Ultimamente aveva incominciato ad occuparsi anche dell'Italia, e dietro indicazioni ricavate dalla biblioteca di Firenze aveva cominciato a scrivere la storia dei comuni d'Italia. Iersera, intuendo la sua fine, volle che gli fossero letti i capitoli di Platone intorno alla morte. La salma sarà trasportata a Nuova York.

Congresso di archeologia al Cairo. CAIRO 10 (B). Il kedive inaugurerà oggi a mezzodì il congresso degli archeologi, cui verisimilmente prenderanno parte circa 800 persone.

Decessi. PARIGI 10 (B). E' morto il deputato Pascal Grousset, noto come romanziere popolare sotto lo pseudonimo di André Laurié.

MONACO 10 (B). E' morta nell'età di 72 anni la principessa Carlotta di Liechtenstein, i. r. dama di Corte. La salma sarà trasportata a Bruna.

I filatoi austriaci non ridurranno il lavoro

VIENNA 10 (N). La «Neue Fr. Presse» reca: Negli ultimi tempi la Società dei filatori di cotoni dell'Austria discusse nuovamente la questione della riduzione dell'esercizio. Generalmente fu espressa l'o-

pinione non essere più raccomandabile la riduzione, in vista dei migliori affari delle fabbriche. Si crede perciò che l'assemblea generale della Società, la quale sarà tenuta fra circa due settimane, prenderà la deliberazione di non limitare per ora la produzione. Dall'ultimo prospetto della Società risulta che le fabbriche sono provviste in media di lavoro per circa sei mesi.

La prima della „Fedra" di D'Annunzio a Milano

MILANO 10 (N). Bel teatro ma non bellissimo alla prima della «Fedra»: i palchi sono tutti occupati, le gallerie sono popolate; qualche vuoto in platea.

Il primo atto

Il primo atto comincia alle 21.15, con la movimentata scena delle supplici madri degli eroi caduti sotto le mura di Tebe. L'entrata in scena di Fedra attrae tutta l'attenzione del pubblico, fattasi vivissima, ma la attrice Franchini ha debole voce. Qualcuno grida: «Più forte!», e l'attrice tenta di forzarla, perdendo talvolta la misura. Fortunatamente entra un messo recante l'annunzio del ritorno di Teseo. Il racconto suo della morte di Capaneo suscita un applauso generale. Ciro Galvani lo dice benissimo. Poi ricominciano le dolenti note: la scena tra Fedra e la schiava tebana, che Fedra, per gelosia di Ippolito, trafigge, è recitata male; la Franchini continua a non sentirsi. La Lombardi fa quello che può, ma troppo poco. Il pubblico rumoreggia, ciò che peggiora la recitazione. Al finale scoppia un vivo contrasto di applausi e di fischi. Gli artisti compaiono tre volte tra rumori assordanti, poi alla quarta volta con D'Annunzio. Ma i tentativi di richiamare l'autore si perdono fra le proteste.

L'atto ha il difetto di essere quasi tutto un racconto e quindi è un po' monotono, ma contiene brani poetici squisiti, che la recitazione manchevole non permise al pubblico non soltanto di comprendere, ma neppure di sentire.

Il secondo atto

MILANO 10, ore 23.45 (N). Il secondo atto della «Fedra» procede tra scarsa attenzione fino all'entrata di Ippolito, che ravviva l'interesse anche perchè Ippolito è il figlio del poeta, Gabrielino. Ippolito descrive il cavallo d'azione da lui domato. Lo squarcio poetico è seguito con molto interesse e applaudito calorosamente. La scena del mercante è alquanto lunga e il pubblico mostra qualche impazienza.

Segue il punto capitale della tragedia, in cui «Fedra» bacia il figliastro dormente e gli svela la sua passione. A questo punto scoppia una acclamazione interminabile. Piace anche l'ultima scena in cui Fedra accusa Ippolito presso Teseo di averle recato offesa. L'atto termina tra grandi applausi, già spesso scoppiati durante l'atto.

Il secondo atto è piaciuto assai più del primo perchè alla ammirazione per la forma si aggiunge qui l'interesse teatrale. Anche l'esecuzione fu migliore. La Franchini, il D'Annunzio (Gabriellino) e il Maggi dissero bene la loro parte. L'atto durò un'ora.

L'ultimo atto

MILANO 11 ore 1 ant. Il terzo atto della «Fedra» comincia a mezzanotte e dura mezz'ora appena, ma non riesce più a scuotere il pubblico. Un applauso scoppia dopo il racconto di Ippolito; poi silenzio sino alla fine. Dopo, come al primo atto, il pubblico si divide in due parti. Il contrasto però è meno vivo perchè tutti si affollano all'uscita. Così vengono evocati da una parte del pubblico a comparire due volte gli artisti e poi due volte l'autore.

In complesso non si può registrare un successo. Soltanto il secondo atto trovò consentimento unanime; ma il primo e il terzo in cui il poeta si indugia soverchiamente nei racconti senza fare procedere l'azione, trovarono il pubblico poco paziente. L'esecuzione, quantunque migliorata, non fu impeccabile. La Franchini ebbe buoni momenti ma non possiede mezzi vocali sufficienti. Il Maggi gridò troppo. Il figlio del poeta disse bene la parte di Ippolito; il Galvani fu eccellente; gli altri insufficienti. La messa in scena era decorosa.

Lo scoppio del „carro" a Firenze

Una bomba sulla folla
Un morto e parecchi feriti

FIRENZE 10 (N). Oggi seguì il tradizionale scoppio del carro del sabato santo. Il tempo splendido favorì la cerimonia alla quale assisteva folla enorme ed anche moltissimi forestieri, giunti da ogni parte per assistere all'incendio della «colombina». Il primo scoppio è avvenuto in piazza del Duomo senza alcun incidente. Subito dopo tutta l'enorme folla si è riversata in piazza Vittorio Emanuele ove alle 12.30 doveva avvenire il secondo scoppio. La piazza era talmente gremita che la circolazione anche dei pedoni era impossibile. La «colombina» venne incendiata all'angolo della via del Proconsolo, seguendo tutta la via del Corso fino a Piazza Vittorio Emanuele. Dandosi fuoco al tradizionale «carro», si è prodotta una terribile esplosione. Una bomba, non si sa ancora come, è caduta dal «carro» tra la folla. Ciò ha prodotto panico terribile; tutta la folla si è data alla fuga. All'Ospedale di Santa Maria Nuova è stata trasportata una bambina morta quasi decapitata; è nipote di certa Giuseppina Malagutti, alla quale l'esplosione ha asportato una mammella. Altri feriti sono stati trasportati all'ospedale; cinque dei quali dopo alcune medicature sono stati accompagnati alle loro abitazioni. Su due, per le condizioni gravissime di essi, i medici hanno riservato il giudizio. Sono Giuseppina Malagutti e certo Carlo Grazioli, con ustioni di terzo grado. Gli altri feriti, tutti leggermente, sono stati medicati alle Guardie mediche e negli altri ospedali.

Gli agenti di pubblica sicurezza hanno tratto in arresto i pirotecnici che avevano proceduto allo scoppio del carro, certi Agostino Tazzi e figlio.

FIRENZE 10 (N). Le condizioni della Malagutti e del Grazioli continuano a mantenersi gravissime. Nella popolazione regna profonda impressione per l'accaduto. Molte persone stazionano sul luogo del disastro. Si rileva la circostanza che anche in piazza del Duomo è avvenuto un incidente: una bomba, di quelle che esplodono in alto insieme alle castagnole, andò a scoppiare sul tetto del battistero di San Giovanni.

Il tragico arresto d'uno scassinatore.

PRAGA 10 (B). Il noto scassinatore Breck, ricercato da lungo tempo dalla polizia, accolse oggi a colpi di rivoltella quattro agenti di polizia, che si presentarono nell'abitazione d'una sua amante, moglie d'un fabbro. Un «detective» rimase morto sul colpo: gli altri tre furono gravemente feriti. Anche il Bocek fu però ferito da un colpo di revolver e trasportato poi all'ospedale inquisizionale. Anche la sua amante fu arrestata.

Piroscafo in fiamme.

SEMLINO 10 (U. B.). A bordo del piroscafo «Tisza Kalman» scoppiò un incendio, le cui fiamme raggiunsero la cabina dove dormivano parecchi uomini dell'equipaggio. Tutti poterono salvarsi, tranne uno che perì nelle fiamme.

Scoppio d'acetilene. - Feriti.

FIRENZE 10 (N). Ieri a Strada in Chianti avvenne lo scoppio di un gazometro d'acetilene d'un fornaio, mentre la consueta processione del venerdì santo usciva dalla chiesa. L'esplosione fu violentissima. Rimasero feriti da alcune scheggie di mattone Raffaele Borghi e Andrea Cattoni; molte altre persone riportarono lievi contusioni.

Gli esperimenti di volo a Roma.

ROMA 10 (N). Wilbur Wright ha terminato il montaggio del suo aeroplano e ne ha già esperimentato il motore che sembra funzioni egregiamente. Il trasporto dell'aeroplano avverrà lunedì nel hangar di Centocelle, Wright comincerà subito le lezioni di pilotaggio tentando probabilmente qualche piccolo volo. Anche oggi si sono recati a visitare l'aeroplano molti addetti navali delle ambasciate estere, i quali hanno chiesto di poter assistere ai prossimi esperimenti.

Un treno che precipita. - 15 feriti.

BRIGA 10 (N). Presso Loeppengstein, causa la rottura delle catene di attacco, due vagoni della ferrovia che fa il servizio del Loetschberg, sono precipitati in fondo ad un pendio e si sono sfasciati completamente. Nel treno vi erano una quindicina di persone rimaste tutte ferite. Per puro caso nessuna è morta. Quasi tutti i feriti sono italiani, fra cui un negoziante di Firenze, certo Frelini. Questo e gli operai feriti sono stati trasportati all'Ospedale di Briga.

Altri palloni tedeschi caduti in Francia

PARIGI 10. Un altro pallone tedesco è caduto l'altra sera sul suolo francese a 15 chilometri da Corbeil, a poca distanza da Parigi. La navicella aveva a bordo tre passeggeri, i quali appena scesi a terra furono invitati a recarsi al Municipio, ove dissero di essere partiti per diporto da Francoforte e di essere stati spinti dal vento verso l'ovest. Ignoravano di trovarsi in Francia. Uno disse di essere ingegnere, un altro professore di fisica ed il terzo ex-pizzicagnolo. Avevano un apparecchio fotografico e le autorità fecero immediatamente sviluppare le lastre. Si disse poi che le lastre si erano tutte guastate; ma il «Petit Parisien» pretende sapere che erano invece ottime e che erano fotografie del campo trincerato di Châlons e dei dintorni di Reims. Inoltre in tasca di uno dei passeggeri fu trovato un quaderno pieno di note e di osservazioni fatte durante il viaggio. Dopo lunghe esitazioni, le autorità municipali autorizzarono i tre passeggeri a partire e la sera stessa essi vennero a Parigi e presero il primo diretto in partenza per la Germania.

In seguito ad ordine del Ministero della guerra, la navicella ed il pallone vennero però sequestrati alla stazione. L'opinione pubblica comincia a mostrarsi inquieta per questa continua pioggia di palloni tedeschi sul suolo francese.

Per il circuito aereo di Brescia

PARIGI 10. L'aviazione italiana e la organizzazione di Brescia continuano ad acquistare la più viva simpatia ed il più vivo interessamento della Francia.

Il signor Ernesto Archdeacon, ha mostrato il più vivo entusiasmo per il modo col quale è sorta la Società italiana di aviazione a Milano, presieduta dal senatore Mangili, per l'incoraggiamento dell'aviazione, e pel modo col quale si prepara il Circuito aereo di Brescia.

Il risultato della visita degli aviatori francesi a Milano ed a Brescia è tale che anche il marchese di Polignac - presidente del comitato di organizzazione della Settimana di aviazione di Reims, dove si correva la Gordon-Bennett per aeroplani - ha sollecitato dagli organizzatori del Circuito di Brescia e dai dirigenti la Società italiana di aviazione, una riunione a Milano ed a Brescia per stabilire d'accordo i due regolamenti che devono presiedere alle due più grandi manifestazioni internazionali di aviazione che si terranno quest'anno: quella di Reims e quella di Brescia.

Il marchese di Polignac, si reca a tale scopo in Italia.

Violenta zuffa fra camorristi in carcere

NAPOLI 10. Nel carcere di Sant'Efremo, dove erano detenuti, si azzuffarono per le solite rivalità camorristiche due notissimi pregiudicati, delle gesta dei quali i giornali di tutta Italia hanno a suo tempo parlato: Corrado Sortino, uno degli indiziati quale autore materiale del delitto Cuocolo, e Vincenzo Masiello, che è imputato nella causa cosidetta della Pubblica Sicurezza.

Dopo essersi scambiati un fiume d'ingiurie, il Sortino schiaffeggiò il Masiello, che, rotta una bottiglia, con un pezzo ferì l'avversario al collo. D'altra parte il terribile camorrista con un altro pezzo di vetro, ferì replicatamente il Masiello al viso. Le guardie accorse divisero i due rissanti, che furono messi in due celle separate.

Amore pagato con la vita

INTRA 9. Nell'alpestre paesello di Aurano, l'osteria di S. Antonio raccoglieva iersera parecchi compaesani, fra i quali certo Luigi Caretti, calzolaio, di 50 anni. Costui circuiva con insistenza l'ostessa Fiorenza Caretta ved. Morandi, la quale respinse più volte le proposte dell'ardente calzolaio.

Iersera il Caretti, prima che si chiudesse l'esercizio, si allontanò con gli amici. Ma li lasciò quasi subito per tornare malauguratamente per lui, sui suoi passi.

Che cosa sia poi avvenuto, non si sa precisamente; nè le indagini dell'autorità valsero a chiarire il mistero.

Fatto sta che stamattina il Caretti venne trovato a piè della scala che conduce all'abitazione dell'ostessa, in una pozza di sangue, moribondo. Fu subito soccorso, ma poco dopo spirava.

Cadde il disgraziato o fu buttato giù dalla scala? Ecco quanto cercano assodare le ricerche dell'autorità. La scala è senza parapetto, ma l'altezza da cui sarebbe caduto il Caretti è di soli 4 metri. Domani si farà l'autopsia del cadavere.

La scomparsa di un frate scandaloso

TREVISO 9. Da qualche giorno il padre don Fornoli dei somaschi aveva preso il volo senza lasciare traccia di sè. Il fatto della sua scomparsa coincise con la scoperta di turpitudini commesse in un ricreatorio di Vittorio Veneto, istituto in cui le famiglie mandavano i loro bambini affidandoli appunto alla custodia dei padri somaschi.

Del fatto sta occupandosi l'autorità giudiziaria. Pare che le vittime sieno dodici bambini dai 6 ai 10 anni. Il prefetto mandò sul luogo immediatamente il dott. Petich, consigliere di prefettura, che ordinò subito la chiusura del ricreatorio, allargando la sua inchiesta ai padri carmelitani della vicina Ceneda.

Il fuggitivo don Fornoli ha trent'anni; alto, magro, brutto. Il laido uomo è attivamente ricercato dalle autorità.

ASTERISCHI

Dopo la scelta delle opere destinate alla prossima Esposizione Internazionale di Venezia (una scelta che fa grande onore a Trieste, la quale vide accettati ben sei dei suoi artisti, mentre un grande centro artistico come Milano non ne ha più di 13), dopo la scelta delle opere, diciamo, l'illustre pittore belga Albert Baertsoen, uno dei membri della giuria, volle visitare lo studio veneziano del nostro Guido Marussig. E non solo gli disse la sua ammirazione, ma lo impegnò a non mancare alla prossima Esposizione internazionale d'arte a Bruxelles, facendogliene formale invito. Per il gusto del Baertsoen, le due opere del Marussig scelte per l'Esposizione veneziana - *Milleottocentocinquanta* e *Plenilunio d'estate*, uno studio di figura e uno studio di paese - sono quanto egli vide di più bello fra i 700 lavori presentati al giudizio della giuria.

*

Molte volte, negli ultimi anni, chi pensava alla sua morte e pensava a quanto lasciasse in terra, ricordava fra gli affetti suoi anche la Lega Nazionale, la Lega nostra, e le assegnava nel suo testamento il tributo estremo della sua fede. Furono esempi che commossero, che si lodarono nella nostra città, che vennero moltiplicandosi fino a costituire tradizione nobilissima di amor patrio, alla quale nessuno che potesse avrebbe voluto sottrarsi. Ma ecco ora anche cotesta tradizione si fa più vasta: il compianto avvocato Eugenio Fleischer aveva sempre manifestato in vita il pensiero di non dimenticare la Lega nelle sue volontà estreme; muore senza lasciare testamento; la famiglia, interprete di ciò che era stato nell'animo del suo caro, elargisce spontaneamente un importo alla Lega con animo di chi adempie a un legato. Così, dove manchi la lettera delle disposizioni scritte, supplisce lo spirito dei superstiti: sono essi gli esecutori materiali d'un atto di carità patria che bene rappresenti l'animo dell'estinto. Ed anche questo è esempio degno d'essere additato all'imitazione, per la sempre maggiore virtù ispiratrice e per la maggior forza della Lega Nazionale.

CRONACA LOCALE

Il nuovo piano didattico per i ginnasi

Abbiamo sott'occhi nel suo testo completo il nuovo piano didattico per i ginnasi, del quale, giorni fa, annunziammo la pubblicazione. Nelle disposizioni esterne le differenze del piano del 1900 non sono nè numerose nè grandi. Per la maggior parte delle materie non si tratta che dell'aumento o della diminuzione di qualche ora (latino in II, 7 ore invece di 8; matematica in V, 3 ore invece di 4; storia naturale in IV, 3 ore invece di 2; fisica in VII, 4 ore invece di 3 ecc.). Un mutamento più sensibile lo ha subito la storia, che si è vista finalmente staccata dalla geografia, sua presunta sorella siamese. Il nuovo piano le assegna due ore settimanali in II, III e IV, tre ore in V, quattro in VI, tre in VII, mentre la geografia avrà in I due ore (invece di 3), due ore ugualmente in II, III, IV, un'ora (prima non c'era) in V e VI; in VIII le due materie, riunite guadagnano un'ora nel primo semestre. Notevole è anche lo scambio avvenuto fra la fisica e la storia naturale: la mineralogia che prima toglieva un semestre alla fisica in III, ora è assegnata alla IV.

Se lo schema non ha subito larghe modificazioni, tanto più è degno di studio il nuovo spirito che compenetra il piano ridotto e che s'era già manifestato nella riforma dell'esame di maturità e in genere delle disposizioni per gli esami. L'ordinanza ministeriale che accompagna il piano, rileva come, senza che sieno scossi i fondamenti del ginnasio umanistico, s'è imposta la necessità di sviluppare l'insegnamento di tutte le materie secondo lo spirito dei tempi e di accentuare alcuni insegnamenti precipuamente realistici. A rendere possibili i completamenti senza aumentare il carico che già grava sulle spalle dell'alunno, s'introdussero varie semplificazioni, tagliando dall'albero del ginnasio i rami lo infecondi o divenuti secchi.

E' ovvio quindi che l'esame del nuovo piano non può che riflettere la legittimità scientifica dei completamenti e il valore didattico pedagogico delle modificazioni.

Materie nuove, nel piano del ginnasio, non sarebbero che il disegno e la ginnastica, reso obbligatorio quello nelle classi inferiori, questo in tutta la scuola; ma la loro obbligatorietà non è che teoretica e rimane purtroppo vincolata alle circostanze locali. In altri termini, mentre il piano buono ha da mutar la scuola cattiva, alla scuola cattiva è data facilità di eludere la bontà del piano; perchè nessun dubbio può sussistere sull'opportunità dei due insegnamenti, che integrano l'educazione artistica e igienica. E' strano, a questo proposito, che non si sia pensato in genere a far qualche parte maggiore all'insegnamento della storia dell'arte, alla quale si dà molto peso nella scuola italiana; poteva almeno il piano per la storia insistere su queste cognizioni.

Nel vecchio piano didattico il primo posto era assegnato al latino; nel nuovo piano predomina la lingua d'istruzione. Le modificazioni introdottevi non c'interessano che in parte, poichè il piano parla di lingua tedesca; è tuttavia da notare la limitazione del bagaglio rettorico, l'esclusione della metrica come insegnamento sistematico, la riduzione dei temi scritti. Anche la grammatica empirica ha subito qualche taglio, ma non tale come l'esperienza avrebbe dovuto consigliare. Anzi per questa parte, l'asservimento della lingua d'istruzione al latino, colla pretesa ch'essa tratti ciò che giova all'insegnamento di questo, non potrebbe non considerarsi un difetto e un'anticaglia del piano, che crea un addentellato pericoloso. Sarà invece da lodare l'avviamento dell'alunno a comprendere lo sviluppo storico della lingua, e l'affermazione, che l'insegnamento della letteratura abbia anzitutto a creare nel giovane l'amore genuino per le opere poetiche.

Greco e latino non hanno perduta la loro antica posizione; tuttavia è sempre più evidente lo scopo di questo insegnamento che non ha da essere formalistico, ma fonte di cultura. Quindi la riduzione - non ancora radicale come dovrebbe - della grammatica e dei temi scolastici; quindi la meta: intelligenza della «vita di cultura», non più della «vita politica»; quindi l'eliminazione dei modelli di bello scrivere. Utile sarà certamente la libertà lasciata ai docenti di scegliere le opere che loro convengano dei classici assegnati; tra i quali vediamo ragionevolmente introdursi Plinio il giovane, Euripide e Aristotile.

Della storia-geografia abbiamo già fatto cenno. Della massima importanza è la riduzione allo strettamente necessario delle guerre e lo spaziare più largo nei campi della cultura e dell'economia; anche era ben opportuno che il giovane, nella classe VIII, imparasse a conoscere la costituzione e l'amministrazione dello stato, i diritti e i doveri del cittadino. La geografia, a sodisfazione generale, è stata allargata e intensificata.

Il mutamento maggiore sarà riscontrato nella matematica. S'insegnerà ora in tre gradi (inferiore I, II, III, medio IV, V, superiore VI, VII, VIII) e s'informerà, secondo i postulati del congresso di Roma, al concetto della funzione, tramutandosi così da abilità tecnica in valore mentale, senza perdere, anzi aumentando i contatti colla vita pratica. Nella storia naturale si fa maggior parte alla biologia, e accanto alla fisica vediamo farsi largo la chimica, che ha tanta parte nell'industria moderna.

Per conchiudere: il giudizio che del nuovo piano si può dare dal punto di vista della scienza e dal punto di vista della famiglia - veramente coincidono - non potrebbe essere che favorevole. Se i compilatori del piano non hanno avuto il coraggio di abolire qualche insegnamento che la scienza moderna, massime l'italiana, reputa infecondo, può dipendere da ciò che se ne discute ancora. Anche pare che questo piano riesca nell'insieme a conservare quell'equilibrio che è tanto necessario, tra l'ideale e il pratico. Di vero valore educativo non è che l'ideale, ciò che comunemente è detto «inutile». Il ginnasio lo conserva nelle lingue classiche, nella storia, nella letteratura, nelle forme concettuali di altre materie. Ma senza turbare il campo ideale, il ginnasio darà in giusta misura anche nozioni pratiche e mnemoniche; tra le quali esclude solo le lingue moderne, probabilmente a torto, per quanto esso non voglia far concorrenza ad altre scuole.

L'Università popolare di Trieste a Firenze

Ci telegrafano da Firenze, 10: Stamane sono giunti a Firenze 105 triestini, comprese 65 signore, partecipanti alla gita organizzata dall'Università del popolo di Trieste. Erano a riceverli alla stazione l'assessore comunale prof. Banti con il segretario Lenzi, del gabinetto del sindaco, e diversi professori e soci della nostra Università popolare, e la musica dei corrigendi. Da tutti i presenti furono fatte festose accoglienze agli ospiti, che vennero alloggiati nei diversi hôtels.

Dopo una piccola colazione, fu subito cominciata la visita ai monumenti, sotto la guida dei soci dell'Università popolare fiorentina.

Quindi ad ore 10 si diede in onore dei triestini un ricevimento al Palazzo Vecchio, offerto dal Municipio. L'assessore Banti ha guidato gli ospiti nella visita dello storico palazzo, dopo la quale nel quartiere di Eleonora da Toledo è stato loro offerto un sontuoso buffet. Sono stati pronunciati discorsi improntati alla massima cordialità.

I gitanti triestini nel pomeriggio, divisi a gruppi, hanno visitato la città. Stasera ebbe luogo in loro onore un ricevimento all'Università popolare, preceduto da un trattenimento artistico.

Per provvedere alle mense cittadine

Soccorsi agli allevatori di bestiame

Da parecchie parti ci erano state chieste notizie sull'uso che l'autorità governativa provinciale intende fare del sussidio che il Governo largì alla nostra città-provincia per soccorrere gli allevatori di bestiame.

Per avere notizie precise sulla misura del male cui dal Governo si vuole porre riparo, e sul modo di farlo, ci siamo rivolti all'egregio veterinario sig. Arnerrytsch. L'abbiamo trovato che stava appunto occupandosi della questione preparando un memoriale in cui essa è trattata da tutti i punti di vista.

Il sussidio

— Innanzitutto - abbiamo domandato all'egregio dott. Arnerrytsch - può dirci a quanto ascende il sussidio che il Governo ha destinato alla nostra città-provincia?

— Seimila corone, e che dovranno essere distribuite in natura, cioè in foraggio, per sopperire alla penuria di foraggi di cui soffre tutta la Regione.

— Si comprerà foraggio, dunque, e lo si distribuirà agli allevatori bisognosi?

— No. Si comprerà il foraggio e lo si rivenderà agli allevatori a prezzo ridotto. Il provvedimento non pecca di prodigalità, ma che cosa si potrebbe fare con 6000 corone?

— Seimila corone di fieno, tuttavia...

— Sa

quanto bestiame c'è nella provincia di Trieste?

— Mi meraviglio!

— Sicuro, di queste cose i cittadini di solito non si informano. Glielo dirò io. La città-provincia di Trieste conta oltre 4000 bovini. Poichè il fieno costa oggi da 10 a 11 cor. il quintale, e poichè un bovino consuma giornalmente 12 chilogr. di fieno, quelle 6000 corone basterebbero a foraggiare il nostro bestiame per una giornata.

— Seimila corone... una giornata?

— Faccia un po' di calcolo.

— Le credo sulla parola.

— Il provvedimento radicale sarebbe dunque privo di efficacia; com'è privo di efficacia quello prefissosi dal Governo. Innanzitutto perchè esso nulla salva, nulla essendoci da salvare. L'allevamento bovino è ormai quasi nullo nel nostro Territorio. I vitelli vengono venduti al beccaio pochi giorni dopo la nascita, ricavandosene prezzi assai più rimunerativi di quelli che si potrebbero ricavare dall'allevamento. Se il numero di bovini non diminuisce non ostante queste vendite, ciò si deve al sistema adottato dai nostri contadini. Dopo due o tre sgravi, cioè, i contadini portano la vacca al Macello, e col ricavato si recano a Cesiano ad acquistare una vacca fresca di latte. Questo sistema fu adottato dopo che si è verificato l'aumento del foraggio.

— Perciò il Governo dà il sussidio, perchè il foraggio venga ai contadini a minor prezzo.

— Questo si vuole ottenere. Ma non è provvedimento sufficente.

E il dott. Arnerrytsch ci espose ampiamente, desumendole dall'accennato suo memoriale, alcune considerazioni sulle cause dell'aumentato consumo di carne, sulla diminuita estensione delle campagne per l'ampliarsi della città, delle strade, delle zone industriali ecc., sulla intensificazione di determinate culture a detrimento della produzione di foraggio, che concorrono dall'una parte ad aumentare il prezzo dei foraggi e dei bovini, dall'altra a rendere caro il vivere nei centri urbani.

I provvedimenti

Secondo il dott. Arnerrytsch, per ristabilire l'equilibrio fra produzione e consumo e per risollevare le sorti dell'allevamento del bestiame occorrono provvedimenti d'indole generale, perchè lo scopo non si raggiunge col fare la carità di tre o quattro corone ai più bisognevoli degli allevatori, a quelli appunto che meglio farebbero non dedicarsi ad un'industria la quale, per riuscire vantaggiosa e rimunerativa, deve essere esercita razionalmente e con larghezza di mezzi. Questi provvedimenti sarebbero: le esposizioni periodiche di animali con premiazioni; una più estesa e più appropriata coltura foraggiera; una più saggia utilizzazione delle sostanze alimentari; un metodo più razionale di alimentazione; l'adattamento opportuno della specie di animali alle condizioni dell'ambiente; la istituzione di banche agricole di sovvenzione e l'istituzione di latterie consorziali.

Non è qui il luogo di esporre minuziosamente l'illustrazione che lo specialista dà dei provvedimenti proposti. Accenneremo ad alcuni.

La sospensione delle premiazioni ha fatto cessare l'allevamento; converrebbe ristabilire le gare zootecniche.

I nostri allevatori (e ciò in tutta la Regione) adoperano un solo metodo di alimentare i bovini: somministrano fieno e crusca. Il dott. Arnerrytsch consiglia di adoperare tutte le altre sostanze foraggere - pressochè sconosciute o ripudiate - che si trovano nel paese e costano molto meno del fieno e della crusca. Scarsissimo è pure l'uso dei diversi panelli, della pula del riso, di molti tuberi, delle ghiande, della veccia, delle barbabietole, delle foglie, dei tralci, delle buccie, degli steli e delle radici. Fra i surrogati del fieno il sig. Arnerrytsch suggerisce: la paglia triturata (che ora si adopera per strame, in cui potrebbe essere sostituita da alighe); i testoli di gran turco; i vinaccioli; le alighe marine; le patate; le castagne selvatiche; la veccia vellutata; le foglie dell'acero, del faggio, del frassino, dell'orno, dell'olmo, del salice, della betulla; la barbabietola pastorizia; alcune varietà di rape e di carote, ecc. Sull'uso di questi surrogati i contadini dovrebbero avere istruzioni da maestri ambulanti d'agricoltura.

Data la natura della nostra Regione, ai bovini, nell'allevamento, dovrebbero essere preferiti gli ovini. Le pecore troverebbero ottimo ambiente e i contadini non agiati avrebbero vantaggio immediato adottando l'allevamento delle pecore, lasciando quello dei bovini a speciali consorzi o ai grandi proprietari, perchè si sa che il loro allevamento importa l'investimento di grossi capitali. I pascoli asciutti e magri del nostro Carso sarebbero ottimi per gli ovini, che possono trar profitto delle più esigue risorse foraggere, potendo digerire le fibre vegetali più dure.

Il vantaggio dell'istituzione di Banche agricole di sovvenzioni non ha bisogno di essere dimostrato, e così pure quello della creazione di consorzi cooperativi di latterie; tanto l'una che l'altra furono più volte caldeggiate. Il favorirle sarebbe compito del Governo, che proponendosi di salvare il paese dalla depecorizzazione dovrebbe non ricorrere a mezzi appariscenti bensì e di beneficio immediato, ma a provvedimenti che rigenerino l'allevamento mutandone le basi o correggendolo nei suoi difetti e nelle sue manchevolezze, dipendenti piuttosto da ignoranza che da malvolere.

Mentre stavamo ringraziando e congedandoci dall'egregio dott. Arnerrytsch, egli ci riassunse le sue idee sul soccorso governativo all'industria zootecnica così:

— In nessun paese l'industria zootecnica si è sviluppata mediante sovvenzioni dirette, le quali o riescono un momentaneo palliativo o sono addirittura deprimenti. Chi è tanto povero da non avere un fascio di fieno per isfamare una magra vaccherella, farà assai meglio, per sè e per la collettività a non dedicarsi agli allevamenti. La produzione degli animali può prosperare soltanto per lo stimolo dell'iniziativa, della responsabilità e della convenienza privata; il Governo invece eserciti la sua azione tutelare col favorire il commercio, con l'acquistare per conto proprio i migliori prodotti, col dirigere gli allevatori sulla via che devono seguire, col mettere a loro disposizione i mezzi di studio, di confronto, d'istruzione e di emulazione, col facilitare l'acquisto di tori e stalloni di razze distinte, col diffondere i metodi migliori dell'allevamento ed infine col promuovere l'incoraggiamento, erogando somme per concorsi a premi.

UNA CAUSA INTERESSANTE

per il secondo matrimonio di una signora triestina

I giornali di Vienna riferiscono di una causa matrimoniale molto interessante nella quale c'entra una signora triestina.

Tempo fa il controllore postale Francesco Plach, di Vienna, aveva chiesto al Tribunale provinciale che fosse dichiarato invalido il suo matrimonio, celebrato nel giugno 1901 secondo il rito cattolico romano nella chiesa parrocchiale di Gersthof, distretto di Vienna. Per giustificare questa sua domanda il Plach adduceva che la signora da lui sposata nel 1901 era stata già maritata, e che la prima unione matrimoniale non era stata sciolta all'epoca del secondo matrimonio; percui questo doveva essere ritenuto invalido.

Circa il primo matrimonio della moglie del Plach si sono rilevati i seguenti particolari: Nel 1886 la signora, nativa di Trieste, aveva sposato colà, secondo il rito cattolico romano, un cittadino germanico, negoziante di Magdeburgo. Poco dopo il matrimonio il marito si recò a Magdeburgo per visitarvi il padre; durante però il viaggio di ritorno per Trieste esso scomparve in modo misterioso, e ad onta di tutte le indagini della giovane moglie non potè più essere ritrovato. Dopo cinque anni, nell'aprile 1901, la signora chiese al Tribunale di Magdeburgo la dichiarazione di morte del marito scomparso, e l'autorità giudiziaria di Magdeburgo, assunti i necessari rilievi, corrispose a questa richiesta. La signora, divenuta così vedova per dichiarazione giudiziaria, sposò poco dopo a Vienna il controllore postale Plach. Ma non passò molto che la nuova unione divenne infelice, e il marito chiese l'annullamento del matrimonio, adducendo che con la dichiarazione di morte del primo marito di sua moglie non si poteva ancora considerare sciolto il primo vincolo matrimoniale.

Il Tribunale provinciale avviò quindi d'ufficio una procedura per esaminare la validità del primo matrimonio. L'avvocato del Plach sostenne che la dichiarazione di morte pronunziata dal Tribunale di Magdeburgo non ha efficacia in Austria, e che quindi il matrimonio successivo contratto in Austria non può essere ritenuto valido. Il dott. Porzer, avvocato patrocinatore del vincolo matrimoniale, sostenne invece la validità del matrimonio del Plach, giacchè con la dichiarazione di morte del primo marito il primo matrimonio fu completamente sciolto, e la signora, come cittadina germanica, secondo le leggi dello Stato cui in forza del suo primo matrimonio apparteneva, aveva il diritto di contrarre un nuovo matrimonio valido.

Il Tribunale provinciale pronunziò l'invalidità del matrimonio del Plach per il territorio dell'impero austriaco, ma la Corte d'appello accolse invece il ricorso, e dichiarò che il matrimonio contratto dal Plach nel giugno 1901 è valido, perchè la dichiarazione di morte del Tribunale di Magdeburgo ha efficacia anche in Austria.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della sig.a Anna Maria Longo dalla famiglia Sichich, cor. 20.

41.o contributo settimanale delle «Semprevive», cor. 2.50.

141.o contributo settimanale dei «Semprevivi», cor. 10.50.

116.o, 117.o, 118.o contributi settimanali del gruppo «Piccolo l'aiuto, grande l'intendimento» cor. 7.70, e per alcuni francobolli cor. 0.20.

129.o contributo settimanale degli Spiantati, cor. 2.30.

30.o contributo settimanale dei «Famedi Ordenari», cor. 1.80.

15.o contributo settimane con arretrati «Exempla trahunt», cor. 3.80.

110.o, 111.o e 112.o contributo settimanale degli Antiscapoli, cor. 12.

171.o contributo settimanale dei «dodici amici», cor. 2.40.

Contributo settimanale dei «travetti», cor. 4. Inoltre da Adolfo cor. 1.20 e da Alessandro cor. 1.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 7.96 pro gruppo di Muggia, 62.a raccolta dal gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino.

Amy A. Bernardy alla Minerva. Non nuova per il nostro pubblico; scrittrice giovane: e diciamo subito, uno dei più bei temperamenti di giornalisti evoluti che si facessero notare negli ultimi anni in Italia. Non inganni il nome straniero: la signorina Amy A. Bernardy è italiana, fiorentina di Firenze; al tempo stesso quel nome straniero che pare il travestimento di un nome nostrano si direbbe coniato apposta per una esistenza che trascorre in un continuo viaggio di andata e ritorno tra l'Europa e l'America, per una intelligenza che scambia quando vuole la grazia latina con la serietà e la positività anglo-sassone. A vedere la scrittrice, è un'elegante giovane signora, nessuno sospetterebbe in lei l'allieva di Pasquale Villari, affaticatrice della sua adolescenza intorno alla pubblicazione di documenti turco-veneti e di documenti della Repubblica di San Marino; tanto meno si sospetterebbe che ella sia una personalità di gran conto negli studi sull'emigrazione. Pure è proprio così. Come Pasquale Villari passò dagli studi storici all'analisi dei fenomeni moderni, così la sua giovane allieva si allargò dalle carte della piccola Repub-

blica di San Marino ai documenti umani della vita degli emigranti nella grande Repubblica americana. Li vide e li lesse con i suoi occhi, essendo stata chiamata a dirigere la sezione italiana dello Smith-College in America: e fra poco il Commissariato italiano per l'emigrazione pubblicherà il risultato dei suoi studi, il suo rapporto ufficiale sulla vita delle donne e dei bambini emigrati. A questo ella farà seguire uno studio più ampio e più libero, che intitolerà «Italia randagia».

Il pubblico a sentir parlare di coteste occupazioni virili di un ingegno di donna, imaginerà probabilmente in Amy A. Bernardy chi sa quale focosa femminista. Il publico si disinganni ancora una volta. Il femminismo è la bestia nera della scrittrice, la quale trova proprio in sè stessa il principale argomento per combatterlo. - La mia vita - dice - sarebbe proprio un bellissimo esempio che anche senza il femminismo si arriva dove arrivano gli uomini. - Infatti, oltrechè agli studi serî, la signorina Amy A. Bernardy è arrivata a far parte delle redazione del «Giornale d'Italia», a pubblicarvi una serie di articoli piacevoli, di note di viaggio raccolte su tutti i mari e su tutte le terre dei due mondi, di pagine sentimentali, colorite, meditate, sbocciate dalla gentilezza femminea o dal più strenuo raccoglimento del pensiero. Queste pagine, e specialmente le «Lettere dal mare», ella radunerà fra breve in volumi: e intanto, ospite di Trieste, offre al pubblico della Minerva un saggio delle sue impressioni di viaggiatrice e di cittadina della Cosmopoli moderna: e proprio i sani «Ricordi transatlantici».

Il pubblico non può aspettare se non con la più viva curiosità la conferenza di martedì a sera.

Il «Piccolo della Sera» domani, seconda festa di Pasqua, non si pubblica.

Associazione Ginnastica. Domani, lunedì, ad ore 7 pom., si terrà nella Palestra la seconda serata di proiezione per i figli dei soci. Il direttore sig. Nicolò Cobol illustrerà «La Carsia e il mondo sotterraneo» con una serie di riuscitissime proiezioni. Seguirà la continuazione dello scherzo «Le orecchie di Meo», e chiuderà la serata un altro scherzo, illustrato da proiezioni esilarantissime.

Istituto pensioni del Lloyd. I funzionarii di terra e di mare contribuenti dell'Istituto pensioni del Lloyd sono invitati ad una riunione che avrà luogo martedì 13 corr. alle ore 6 pom. nella sala Tartini (via Giosuè Carducci N. 28). Trattasi di argomento della massima importanza.

Società di protezione fra impiegati civili. - La elezione del Consiglio dei fiduciari. L'elezione del consiglio dei fiduciari della Società di protezione fra impiegati civili avrà luogo nella sede sociale, via Stadion 7, I p., venerdì 30 aprile dalle ore 12 alle 9 pom.

Per queste elezioni i soci sono divisi nelle seguenti nove sezioni: I. impiegati di aziende industriali, i quali eleggono 7 fiduciari (scheda turchina); II. impiegati di aziende speditrici, i quali eleggono 7 fiduciari (scheda verde); III. impiegati di aziende in agrumi, frutta fresche ed ortaglie all'ingrosso, i quali eleggono 2 fiduciari (scheda chamoise); IV. impiegati di tutte le altre aziende commerciali, i quali eleggono 19 fiduciari (scheda bianca); V. impiegati di società ed imprese di navigazione e costruzione navale, i quali eleggono 15 fiduciari (scheda aranciata); VI. impiegati di società ed imprese di assicurazione, i quali eleggono 6 fiduciari (scheda rosa); VII. impiegati di banche, casse di risparmio ed istituti affini, i quali eleggono 6 fiduciari (scheda rossa); VIII. impiegati municipali, di aziende municipalizzate e di enti morali, i quali eleggono 3 fiduciari (scheda gialla); IX. sezione mista (impiegati di avvocati e notai, di società professionali e cooperative, di redazioni ed amministrazioni di giornali ecc.,), la quale elegge 3 fiduciari (scheda violetta).

Le schede di votazione si possono ritirare alla cancelleria sociale e sono stampate per 19 nomi, ma va da sè che ciascun socio dovrà riempirle soltanto nel limite del numero dei fiduciari spettante alla propria sezione; i nomi che superassero il numero dei seggi da coprirsi non saranno presi in considerazione.

In conformità alle disposizioni del par. 7 del regolamento per il consiglio dei fiduciari, le liste di votazione saranno esposte nella sede sociale dal giorno 16 a tutto il 24 aprile nelle ore d'ufficio. Secondo il regolamento interno della società, sarà delegata, per assistere all'atto elettorale, una commissione di 7 direttori e 16 soci. Dovranno essere costantemente presenti almeno 2 direttori e 4 delegati; il direttore anziano funge da presidente.

Avvocato sostituto. La Camera degli avvocati ha nominato l'avv. Riccardo Tevini, di Trieste, sostituto generale del defunto avvocato Eugenio Fleischer.

Il giuramento degli impiegati dell'Istituto di pensione. In data 10 corr. il ministero dell'interno ha diramato a tutte le Autorità politiche provinciali un decreto riguardante il giuramento degli impiegati stipendiati dell'Istituto generale delle pensioni.

Delle disposizioni per questo giuramento viene incaricata l'Autorità provinciale competente rispetto alla sede dell'Istituto delle pensioni e delle sue agenzie provinciali. Per la prestazione del giuramento, che dovrà seguire sulla base dell'intervento del capo dell'Istituto generale delle pensioni per impiegati in Vienna, chiamato alla definitiva assunzione degli impiegati, si adotterà la formola di giuramento corrispondente al formulare n. 9 del primo Statuto dell'Istituto generale delle pensioni per impiegati, pubblicato con l'ordinanza ministeriale 1. aprile 1908. Di ogni prestazione di giuramento si farà rapporto al ministero.

Ricreatorio comunale. I giorni di vacanza di questa settimana furono occupati in esercizi ginnastici, giuochi e preparazione per il saggio di educazione fisica che sarà tenuto fra breve all'aperto. La sezione giardinaggio fu anche in grande attività, fu ridotto lo spazio di terreno destinato ad aiuole e appezzamenti di varia forma, i quali tutti furono seminati a fiori e legumi diversi.

— La Società Agraria triestina donò al Ricreatorio comunale alcuni alberelli fruttiferi. Il signor Crismancich, padre di due ragazzini che frequentano il Ricreatorio, regalava una cassa di aranci.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Rosina ved. Holzner, dalla sig.a Carla ved. Klinger, di Windischgräz cor. 10 a favore della Guardia medica.

In morte della cara bambina Anna, dagli zii Maria e Clemente Codermatz cor. 30, al fondo «Cronici» della Società operaia triestina.

— Per onorare la memoria della madre del signor Edilio Holzner, il sig. Rodolfo Roti, elargì alla Guardia medica cor. 10.

— Alla Società di Prev. «Cellina» pervennero cor. 10 dal sig. M. Luigi Ranzato, per onorare la memoria del sig. U. Fonzari.

Sussidi per musicisti e letterati. Compositori di musica e scrittori nati e vivendi nell'Impero, che sono privi di mezzi per continuare la loro carriera ed aspirano ad uno stipendio vengono invitati dal Ministero dell'istruzione a concorrere a stipendi entro il primo di maggio, inviando le istanze a quel Dicastero centrale. Hanno diritto a chiedere uno stipendio tutti gli artisti che creano di propria forza, esclusi tutti gli allievi.

Le istanze conterranno: la esposizione degli studi fatti e delle condizioni personali (luogo di nascita e di pertinenza, occupazione, condizioni economiche ecc. dell'aspirante), inoltre indicazioni sul modo di impiegare lo stipendio dello Stato allo scopo di studio ulteriore, infine, in forma di allegati, saggi artistici del petente, ciascuno de' quali sarà munito particolarmente della firma dell'autore.

Lo sciopero dei farmacisti. Ieri nel pomeriggio, per iniziativa e sotto la presidenza del consigliere dott. Celebrini, referente sanitario provinciale, ebbe luogo una riunione della Soprastanza del Gremio farmaceutico con tre delegati degli assistenti, per un primo scambio d'idee per la composizione del noto conflitto. La discussione, se anche non condusse ad un risultato, mise tuttavia in luce la possibilità di un accordo. Le trattative saranno proseguite stamane, e speriamo che sieno coronate di felice esito.

Sabato santo. - Le processioni. La giornata di ieri allietata del più splendido sorriso primaverile spinse fuori di casa un mondo di gente. Il Corso e le vie principali della città brulicarono, nelle ore pomeridiane, di una enorme folla di signore. Molti vestiti nuovi e molti cappellini nuovi fecero la loro prima solenne comparsa. Lassù, a San Giusto, ce n'era una vera esposizione. La folla che assisteva alla processione del «Resurrexit» fu ieri ancor più considerevole che negli anni passati.

La processione uscì dalla Basilica alle 6.45, e fece il solito giro fino alla piazza S. Cipriano per ritornare nella chiesa dopo mezz'ora. Sotto il baldacchino funzionava mons. vescovo dott. Nagl. Seguivano il baldacchino, in rappresentanza del Comune, il podestà avv. Sandrinelli con alcuni assessori. Suonava la banda del regg. 97, e come l'anno scorso prendeva parte alla processione anche un pelottone di soldati bosniaci.

A processione finita, mentre la folla scendeva in città e dietro la folla veniva la banda militare, vi fu un po' di panico; ma non accadde alcuna disgrazia.

★ Già prima, verso le 5, vi era stata la processione all'esterno della chiesa di Sant'Antonio nuovo, e più tardi, alle 7.30, seguì quella all'esterno della chiesa di Sant'Antonio vecchio.

I mercati di Sabato santo. L'uso inveterato di consumare molta carne per le feste di Pasqua, fa sì che questo prezioso nutrimento aumenti di prezzo per l'occasione. A dire il vero questo non si constatò quest'anno nelle carni bovine, che mantennero il prezzo consueto. Si vendeva cioè la carne di bove da cor. 1.12 a cor. 1.20 fino ad 1.60 con osso, ed a cor. 2 fino a cor. 2.08 senza osso. Per la cronaca valga il fatto che vennero abbattuti al macello e distribuiti ieri nelle macellerie 285 bovi, e che un centinaio abbattuti ieri stesso serviranno per oggi. Al numero dei bovi va congiunta l'osservazione che questa volta erano bovi bellissimi di enormi dimensioni, tanto che due di essi pesavano 7 quintali. Il prezzo alto lo si riscontrava nella carne di vitello, che veniva venduta in media a cor. 1.44-1.80 le parti anteriori e cor. 2.40 le parti posteriori con osso, e cor. 2.40 le parti anteriori e cor. 3.20 le parti posteriori senza osso. La carne di agnello veniva venduta a cor. 2 per le parti anteriori e cor. 2.80 per le parti posteriori. Del capretto, arrivato in quantità minima, la carne fu portata al prezzo di cor. 3 il chilogramma, pezzo intero. Il pollame era addirittura una rarità. Galline che fino alla settimana scorsa venivano pagate con cor. 2 il chilogramma, ieri non avevano più prezzo. Si videro pagare delle galline anche a cor. 3 e più. E non avevano altro che piume! Le uova, che pur da parecchio tempo hanno prezzo elevato e che anche in questi ultimi giorni erano in quantità molto scarsa, ieri dimostrarono abbondanza, ed essendo la «loro festa» si può dire che non erano neanche tanto care come il consueto perchè venivano vendute a cent. 10-11-12 il pezzo.

Gli erbaggi, che mantennero prezzi alti durante tutta l'ultima quindicina in causa dei tempi poco favorevoli, ieri erano a prezzi sostenuti, ma in causa dei prezzi eccezionali dei giorni passati, data l'occasione sembravano quasi a buon mercato.

In complesso, a malgrado di tutto, vendite enormi.

Il pranzo di Pasqua della «Previdenza». Oggi, per la generosità di moltissimi oblatori, si darà nei refettori della «Previdenza», in via Pondàres 3 e in via Valdirivo 9, a circa 900 vecchi e vecchie poveri che si sono iscritti, il pranzo di Pasqua. Metà dei pranzi verrà asportata e la distribuzione incomincierà alle 11 ant.; per quelli che si fermeranno nei locali il pranzo sarà servito al meriggio.

— Alla «Previdenza» pervennero ulteriormente per questo pranzo: dal Podestà cav. Scipione de Sandrinelli cor. 20, da un anonimo cor. 15, ed inoltre molti doni di merci, particolarmente frutta, dolci, riso e carne.

La Corsa del Chilometro, organizzata dall'«Automobile Club di Trieste». L'«Automobile Club di Trieste» ha organizzato per il 9 maggio p. v., col concorso del «Club motociclistico triestino», una «corsa del chilometro lanciato su strada». La corsa seguirà alle 10 ant., con partenza volante, sulla strada Barcola-Miramare (Cedassamare).

Sono ammesse alla Corsa soltanto motociclette ed automobili, appartenenti a persone, che hanno stabile dimora a Trieste e territorio, nell'Istria, nel Goriziano, nella Dalmazia, nella provincia di Udine e a Fiume e territorio. Alla Corsa non possono partecipare che motociclette da turismo, e rispettivamente automobili con lo «chassis» da turismo, messe in azione da motori ad esplosione. Le carrozzerie delle automobili posson avere due o quattro posti, dei quali almeno due (l'uno di fianco all'altro) devono offrire sufficente sicurezza per i partecipanti. Sono ammesse le vetture anche senza parafanghi alle ruote, fari e predellini; devono, invece, essere provviste di parafango (fra il motore ed il posto del conduttore), di cofano chiuso del motore e di cassa normale di scarico, che deve trovarsi in comunicazione fissa col motore. Durante la Corsa è permesso l'uso dello scaricatore aperto.

I veicoli, che non corrisponderanno alle suddette condizioni, saranno esclusi dalla Corsa.

La pesatura di tutti i veicoli inscritti avrà luogo il giorno 8 maggio 1909, dalle ore 12 mer. alle 2 pom., nella Pesa pubblica in piazza della Stazione (Sylos).

L'ordine di partenza delle varie categorie avrà luogo secondo l'ordine stabilito dal regolamento. Ogni singolo veicolo partirà dopo un intervallo di un minuto per le motociclette e di due minuti per le automobili. Fra ogni categoria ci sarà un intervallo di 5 minuti. In ogni categoria il veicolo più forte sarà il primo a partire.

La premiazione avrà luogo unicamente sulla base dei migliori tempi assoluti (records) conseguiti. In ogni categoria verranno distribuiti due premi: un oggetto artistico al vincitore ed una medaglia d'oro al secondo arrivato. Se non si presentano che due partenti sarà soppressa la rispettiva categoria.

Le inscrizioni dovranno farsi su appositi moduli, che verranno rilasciati gratuitamente dal Segretariato dell'«Automobile Club di Trieste» (Corso 14, telefono 2193) e dovranno essere accompagnate dal relativo ammontare dell'entratura. Il termine d'inscrizione si apre il giorno 15 aprile 1909, ore 12 mer., e si chiude il giorno 29 aprile 1909, alle ore 7 pom. Inscrizioni pervenute dopo questo termine verranno accettate verso invio della doppia entratura fino al giorno 4 maggio 1909, ore 7 p. L'ammontare dell'entratura è di cor. 5 per ogni motocicletta e di cor. 10 per ogni automobile.

I partecipanti alla Corsa dovranno munirsi dei rispettivi certificati di capacità di guidare i loro veicoli Essi sono personalmente responsabili tanto in linea civile, quanto in linea penale.

Convegni sociali. La quinta lezione di esercizi di pattinaggio di sala per i soci della Lega degli insegnanti nella palestra in via della Valle si terrà mercoledì 14 corr. anzichè sabato. Domani la Lega degli insegnanti farà l'annunciata gita sociale. Ritrovo alle 2 pom. alla stazione al Campo Marzio.

★ Il Circolo Leali e forti darà oggi dalle 4 alle 9, nella sala Tersicore, un festino di danza.

★ L'Unione corale triestina terrà domani lunedì, alle 8 pom. nella sala sociale un concerto sostenuto dall'intero corpo corale (oltre 40 voci) diretto dal m.o Giuseppe Bamboschek. Seguiranno le danze.

★ I soci del Club ciclistico «Ardito» sono invitati per stamane alle 7 ai Portici di Chiozza per recarsi ad assistere alla corsa indetta dal club ciclistico «Liberi e Forti».

★ Domani il C. C. «Ardito» farà una gita a Divacciano. Ritrovo alle 6.30 ai Portici di Chiozza.

★ Il Circolo famigliare terrà lunedì un festino di danza dalle 4 alle 8 pom. nella sala d'Aquino.

★ Il Circolo famigliare «Bruno» darà domani lunedì, alle 4 pom., un trattenimento di danza nella sala dei fiori, in via S. Marco N. 17, I p.

Gite per mare. Oltre a quelle annunciate, domani si farà una gita per Capodistria, coi piroscafi della Società capodistriana. Partenza alle 3 pom.; ritorno alle 7.

L'UOMO DAL CUORE SPACCATO

Nello stato del giovane macellaio Natale Cimolino, ch'ebbe il cuore spaccato da un colpo di coltello, e fu sottoposto alla suturazione del cuore, continua il miglioramento. La giornata di ieri è stata giudicata dai sanitari soddisfacente, per cui aumentarono per il Cimolino le speranze di salvezza. Dall'operazione iersera erano trascorsi quattro giorni.

Il rinvenimento di un feto. Ieri nel pomeriggio verso le 4 uno zingaro a nome Caris, attendato con la sua famiglia su di un campo a Montebello, notò che il suo cane s'aggirava con una certa insistenza e fiutando sempre intorno ad un mucchio di sassi. Incuriosito, sollevò alcune pietre e sotto queste trovò un cadaverino. In seguito a ciò egli si affrettò ad avvertire della cosa la polizia e sul luogo si recò un ispettore, il quale, constatato il fatto, mandò a chiamare la commissione giudiziaria. Questa rilevò che si trattava di un feto nato innanzi tempo e lo fece trasportare alla cappella mortuaria a San Giusto con un carro dell'impresa Zimolo.

Arresto per furto. Venerdì mattina, alle 10, Antonia Strein, abitante in via dei Leo N. 4, rincasata dopo pochi minuti d'assenza, trovò in casa sua uno sconosciuto il quale, appena vistala, raggiunse d'un salto la porta e fuggì velocemente. Evidentemente quello era un ladro e la donna lo rincorse riuscendo a raggiungerlo in via dell'Istituto, dove lo fece arrestare da una guardia municipale. Il tizio infatti fu trovato in possesso di un paio di stivaletti bianchi, appartenenti alla Strein. Alla polizia, la donna dichiarò che gli stivaletti avevano il valore di cor. 7.60 e che il ladro li aveva presi dal cassetto di un armadio. Il colpevole si qualificò per Lodovico D., di 47 anni, calzolaio, da Trieste, abitante in un alloggio popolare e ammise il furto, dicendo che era stato spinto dalla miseria.

La Pasqua dei ladruncoli. Negli ultimi giorni, la Polizia fece un quantitativo minimo d'arresti e ciò non perchè le guardie avessero chiuso un occhio, ma perchè tutti, perfino gli «habitués» più impenitenti degli arresti, cercarono di comportarsi in modo da evitare di passare le feste in gattabuia. Sappiamo che moltis-

COMUNICATI*)

Per circostanze famigliari imprevedute, il sottoscritto trova di concedere che nella **Farmacia G. de Leitenburg (Imprenditore Privileggi)** lavori l'assistente sig. **Cechet** e la direzione sia assunta dall'assistente con quinquennio sig. **Fausto Marincovich,** durante l'assenza del sig. Privileggi. Un tanto per salvaguardare l'onore dei due assistenti.

Il Comitato esecutivo degli Assistenti farmacisti.

Società d' Acquedotto Aurisina

La Direzione della **Società d'Acquedotto Aurisina** comunica che nel Congresso Generale degli Azionisti dell'8 corr. venne approvato il bilancio per l'anno 1908 ed il relativo dividendo di

Corone 280.— per Azione

che verrà pagato dalla spettabile **Banca Commerciale Triestina** dal prossimo **5 maggio** in poi.

Mi pregio partecipare allo spettabile Pubblico d'aver assunto per mio proprio conto il **Negozio d'ottica** già **M. Silbermann** al **N. 2 in Corso** e che tengo a disposizione dei signori clienti oltrecchè i più fini **generi di ottica**, un ricco assortimento di **articoli ed apparati fotografici.**

Fiducioso di vedermi onorato da numerosa clientela, mi segno con perfetta stima

Devotissimo

Rodolfo Buffa.

N. 452 prs.

Avviso di concorso

Presso il magazzino provinciale di depositi in Innsbruck è da occuparsi il posto dell'amministratore, al quale è congiunto un annuo salario di cor. 6000 ed un contributo pel quartiere nell'importo di annue 600 corone.

Il posto verrà occupato mediante contratto verso reciproca trimestrale disdetta.

Gli aspiranti a questo posto dovranno corredare le loro domande, da presentarsi presso la Giunta provinciale tirolese al più tardi entro il 31 maggio a. c., della fede di nascita, del certificato d'incolato, degli attestati sugli studi assolti e della attestazione sull'anteriore rispettivamente attuale loro occupazione e sulla conoscenza di lingue, nonchè in ispecie fornire la prova d'esser pratici nell'esercizio di magazzini di deposito e delle tariffe ferroviarie.

Innsbruck, 27 marzo 1909.

Dalla Giunta provinciale tirolese

MUNICIPIO DI PIRANO

N. 1331.

AVVISO D'ASTA.

Sino alle ore 12 meridiane del giorno di domenica 25 aprile corrente resta aperta una pubblica asta per affidare ad impresa la costruzione di una sala teatrale in questa città.

Gli offerenti ritireranno da questo Ufficio copie del fabbisogno, nelle quali saranno da riportarsi i prezzi unitari offerti per ogni singola partita.

La delibera seguirà entro otto giorni dopo chiusa l'asta, avendosi riguardo non solo alla bassezza dei prezzi offerti, ma anche ad altri titoli per i quali un offerente paresse ad altri preferibile.

Per ogni offerta dovrà essere stato depositato in precedenza alla Cassa del Comune il vadio di cor. 3000.

Le offerte saranno presentate in lettera chiusa, e dopo chiusa l'asta non se ne accetteranno anche se più favorevoli.

Il capitolato d'asta, il progetto tecnico, il fabbisogno saranno ostensibili in questo Ufficio dal giorno di mercoledì 14 corrente in avanti. Le copie del fabbisogno e del capitolato si potranno ritirare verso pagamento dell'importo di cor. 2 a datare dal detto giorno.

Pirano, 8 aprile 1909.

Il Podestà:

Avv. Ventrella, m. p.

N. 2857.

AVVISO D'ASTA.

Si porta a pubblica notizia che, per allogare il lavoro di costruzione del tratto della strada Cittanova-Torre, lungo la Diga, fra l'ettometro 23.0 e l'ettometro 36.0, si terrà un pubblico incanto nel giorno 17 aprile a. c. nell'Ufficio della Giunta provinciale alle ore 12.

Saranno accettate soltanto offerte in iscritto presentate in persona dall'offerente. Nell'offerta saranno chiaramente indicati il nome e cognome dell'offerente, il di lui domicilio e la sua condizione; in lettere ed in cifre il ribasso in ragione di un tanto per cento sull'importo preventivato di cor. 38.103.80.

Si rendono avvertiti gli offerenti che il deliberatario avrà diritto di asportare gratuitamente per l'imbonimento il materiale di rifiuto delle cave adiacenti.

Non verranno prese in considerazione le offerte contenenti riserve.

Ogni concorrente all'atto dell'offerta dovrà prestare una cauzione in denaro od effetti pubblici corrispondente alla somma di corone 2000, che rimarranno in deposito alla Cassa provinciale fino al giorno della scelta del deliberatario.

L'approvazione dell'appalto è riservata alla Giunta provinciale.

I piani, preventivi di spesa e le condizioni, come pure formulari per le offerte sono ostensibili presso l'Ufficio tecnico provinciale.

Parenzo, 3 aprile 1909.

Dalla Giunta Provinciale dell' Istria

Acqua di Ems
Kraenchen

A tutta la spettabile Clientela di città e provincia ed a tutti i consumatori dell' aceto di vino invia auguri di buona Pasqua la **Fabbrica Triestina di Aceto.**

Massimiliano Dann
Via Antonio Caccia N. 11 - Telefono 1197.

„CICORIA" Analisi del professore universitario, consigliere sanitario dott. Hueppe. Opuscolo edito da August Hirschwald, Berlino 1908.
Il dott. Hueppe dopo accurata analisi potè dare un giudizio molto favorevole su questa aggiunta al caffè, che attualmente è divenuta dal punto di vista economico di grande importanza per la nutrizione popolare. Essa ha avuto anche come conseguenza un grande aumento nel consumo del latte. Viene quindi da ciò corretto il giudizio sfavorevole su questo prodotto, contenuto nel volume intitolato «Handbuch der Hygiene» (Manuale d'igiene), giudizio questo riportato anche da altri autori, che non si curarono però di verificarne l'esattezza. L'analisi del Hueppe ha tanto maggior valore delle altre, perchè questi esaminò dapprima il materiale greggio e seguì poi passo a passo i singoli processi per la preparazione del surrogato di caffè. Il metodo seguito dal Hueppe nel dare il suo parere su questa aggiunta è senza dubbio il più opportuno per poter dare un giudizio esatto su un articolo alimentare.
Dopo una critica sul giudizio espresso nella letteratura in merito a questo preparato di aggiunta, il Hueppe descrive esaurientemente il suo procedimento e riassume il risultato della sua analisi in esatte e chiare tabelle.

L'acqua purgativa **Francesco Giuseppe** viene usata nelle cliniche non soltanto quale lassativo, ma anche quale medicamento per sciogliere la costipazione del **fegato** e della **milza.** Quest'acqua purgativa naturale viene presa volentieri dagli ammalati e sopportata molto bene anche se usata continuamente. L'efficacia solutiva e lassativa segue già dopo l'uso di quantitativi minori, che con altre acque consimili. Dose giornaliera: da ½ ad 1 bichiere ripieno, riscaldato, preso alla mattina a digiuno. **Direzione a Budapest.**

PER EVITARE LE IMITAZIONI
all'atto dell'acquisto chiedete
ESPRESSAMENTE
il vecchio e ben conosciuto
COGNAC
Gróf Keglevich István (Stefano) utd.
(Succ. del Conte Stefano Keglevich)
premiato tanto nell'Interno che all'Estero
esclusivamente con diplomi d' onore.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. Augusto Turcheto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 3-4 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano
Il Dentista americano

Bagni caldi,
VASCHE AMERICANE,
DOCCIE
Bagni a vapore
Via Manzoni N. 10.

Giovane corrispondente
nelle lingue italiana, tedesca e **francese,** stenografo e dattilografo, **cercasi** per entrata alla metà di maggio o ai primi Giugno. Offerte con indicazione delle pretese inviare alla
Troppauer Maschinenfabrick ED. TATZEL, Troppavia

Ditta Viennese in MERCERIE E MAGLIERIE
cerca
Viaggiatore per la Dalmazia
alle seguenti condizioni: Persona abile conosciutissima anche nei più piccoli luoghi. Conoscenza della lingua italiana e possibilmente anche della lingua croata e slovena. Pratica dell'articolo.
Offerte sub »Erste Kraft 75573» inviare a M. DUKES NACHF. VIENNA I/1.

IMPORTANTE
FABBRICA DI ARMATURE
CERCA per il Litorale
RAPPRESENTANTE
che dimori a Trieste e sia molto bene conosciuto presso i grandi industriali e negozianti all' ingrosso. Deve possedere buone cognizioni tecniche.
Offerte con referenze inviare sub **„H. 2410"** a **Haasenstein e Vogler A. G. Vienna I.**

Cercasi prontamente
Viaggiatore
per l'Istria e la Dalmazia.
pratico del ramo **maglierie,**
articoli minuti e manifatture.
Offerte sub „Abile" inviare
ell'Ufficio annunzi Eduard Braun,
Vienna I, Rotenturmstrasse 9.

Assumerebbesi la rappresentanza
in
frutta meridionali, riso, caffè, olio ecc.
ALOIS RICKO
Agenzia Commerciale Mürzzuschlag (Stiria)

Grande acciaieria
CERCA
per il suo ufficio di vendita
per l'Italia, a Milano
intelligente corrispondente
RICHIEDESI
conoscenza perefita della lingua italiana scritta e parlata
Desiderasi pure un po' di pratica nel ramo ordigni di acciaio. Offerte eventualmente anche in lingua tedesca, con „curiculum vitae" e con indicazione delle pretese, inviare sub „L. 2353" a Haasenstein & Vogler A. G.
Vienna I.

Teatro di Varietà „EDEN"
Via Acquedotto 35 (ex Teatro Filodrammatico)
OGGI DOMENICA
DUE GRANDI RAPPRESENTAZIONI
alle ore 3.30 e 8.30 pom.
coll'interessantissimo programma sensazionale.
in cui tutti gli artisti si produrranno con nuovi numeri.
SERVIZIO DI RESTAURANT E PERMESSO DI FUMARE

In questi giorni seguì l'apertura
Ci pregiamo rendere noto al P. T. Pubblico di avere aperto in **Via Nuova N. 29** (Palazzo della Comunità israelitica) una nuova
Libreria nazionale ed estera
con riparto speciale, biblioteca circolante **d'autori moderni.**
Emilio Wokulat & Co.
Teniamo una gran scelta d'ottimi libri concernenti le belle arti, la scienza, la letteratura e la varietà. Deposito musica, libri scolastici nuovi ed usati, carte geografiche ecc. Accettansi giornalmente abbonamenti per tutti i giornali di mode, riviste e periodici.
Mentre fiduciosi speriamo in una buona accoglienza, ci segnamo
devotissimi
Emilio Wokulat & Co.

simi fra i più noti ladruncoli della città, ancora giovedì si allontanarono da Trieste per tornarvi oggi a festeggiare la Pasqua in famiglia. Di conseguenza, quest'anno la cronaca è priva dei soliti furterelli commessi durante le processioni.

Detonazioni allarmanti in via Stadion. Iersera verso le 8.30 in via Stadion e vie adiacenti si udì una fortissima detonazione prodotta da un'arma da fuoco. Si sparsero subito le voci più disparate: qualcuno affermava che un innamorato aveva ucciso la sua fidanzata; un'altro che una guardia aveva sparato contro un arrestato; un altro ancora che si trattava di un suicidio. In breve si radunò una moltitudine di curiosi tanto che in un attimo tutti i locali pubblici del quartiere rimasero quasi deserti. Ecco che cosa era avvenuto: qualcuno, un monello forse, aveva deposto su una delle rotaie del tramway elettrica, in via Stadion, una cartuccia da fucile e il passaggio di un carrozzone l'aveva fatta esplodere. Sul luogo accorsero anche alcune guardie alle quali non rimase altro che allontanare la folla. Una seconda detonazione avvenne circa mezz'ora dopo nei pressi del Giardino pubblico e una terza, dopo alcuni minuti, nello stesso posto della prima.

Le solite imprudenze nel lavare i guanti. Iersera verso le 11, la cameriera della famiglia del sig. Leopoldo Tolentino, che abita al secondo piano della casa N. 16 di via delle Poste, commise la solita ma sempre gravissima imprudenza di mettersi a lavare un paio di guanti con la benzina in prossimità di un lume. La benzina prese fuoco e la fiamma si attaccò alle tende ed ai mobili della stanza, provocando un grande spavento, ma, fortunatamente, lasciando affatto incolume la cameriera. Il sig. Leopoldo Tolentino telefonò ai vigili e questi al comando del luogotenente Bugliovaz accorsero sul luogo con due treni, e dopo mezz'ora di lavoro riuscirono a spegnere l'incendio. Il danno si calcola ascenda a circa 300 corone.

Tentato ferimento. Il manovale Giovanni Ghersetich, di 20 anni, da Pisino, abitante in via del Solitario N. 4, trovò alterco l'altra sera in via della Barriera vecchia col muratore Eugenio S., di 16 anni, da Trieste, abitante in via Rigutti. I due giovanotti se ne dissero di crude e di cotte, e infine il S. estrasse un coltello a serramanico e tentò di colpire l'avversario. Per buona sorte il Ghersetich riuscì a scansare il colpo; poi indicò il competitore ad una guardia di p. s. All'atto dell'arresto il giovanetto gettò via l'arma ma il funzionario riuscì a trovarla.

Risse e ferimenti. Iernotte, verso le 3, Santo Gulich, di 66 anni, abitante in via del Veltro N. 605, ricorse alla Stazione centrale di soccorso per una contusione alla faccia. Raccontò d'essere stato ferito per mano altrui.

* Alla stessa istituzione ricorse ieri, il muratore Giovanni Sturm, di 45 anni, abitante in via Carpison N. 12, il quale avendo trovato questioni per vecchie ruggini con un amico, era stato colpito in modo da riportare una ferita di taglio al polso sinistro.

Piuttosto in prigione che presso la moglie. Narrammo ieri che giovedì sera il mediatore Antonio Thaler aveva fatto di tutto perchè le guardie lo conducessero in prigione e che finalmente era stato accontentato. Ieri il Thaler ci fece una visita e, dopo aver detto che in quella sera era alquanto brillo, ci comunicò pure il motivo per il quale voleva ad ogni costo passare la notte in gattabuia.

— Mi, sior, go 'na moglie che la xe gelosa come vinti Otello e ogni volta che capito a casa tardi, la me fa 'na vita d'inferno. In quela sera no gavevo voia de ciacole e go preferì farme menar in preson. Questa xe la sola ragion e me par che la basti!

L'amico dell'uomo. Carlo Acconi, di 21 anni, dimorante in via della Cattedrale fu assalito, iersera, mentre rincasava, da un cagnaccio privo della museruola il quale lo addentò alla mano sinistra in modo da produrgli una abbastanza grave lacerazione. L'Acconi ebbe le necessarie cure all'Igea.

Trastulli pericolosi. Verso il mezzogiorno di ieri si presentò alla Stazione dell'Igea, il quattordicenne Giorgio Saher, il quale aveva le dita della mano sinistra lacerate. Disse al medico che le lesioni gli erano state causate da due cariche di rivoltella che gli erano scoppiate fra le mani mentre si trastullava con esse.

La spina dell'orata. Giovanni Benussi, di 22 anni, aveva iersera per cena una bella orata e si accinse a mangiarsela di gusto. Ma ad un tratto provò una dolorosissima trafittura all'esofago: aveva inghiottito inavvertitamente una spina. All'«Igea», dove ricorse, gliela estrassero.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Pietro Tommasini, di 60 anni, bracciante, abitante in via Nuova N. 44, per una ferita di taglio all'indice destro; Riccardo de Grandi, di 16 anni, macellaio, abitante in via della Concordia N. 7, per una distorsione al piede sinistro; Luigi Amadeo, di 15 anni, bracciante, abitante in via dell'Istituto N. 32, per una ferita alla mano sinistra; Alighieri Bisiach, di 29 anni, fabbro, abitante in via San Giacomo N. 9, per una ferita al piede sinistro; Miroslavo Cuschi, di 25 anni, fabbro, per una ferita al piede destro; Umberto Sechner, di 16 anni, studente, abitante in via Giuseppe Gatteri N. 34, per una ferita di punta all'indice sinistro; Mario Struchel, di 15 anni, macellaio, abitante in Rozzol N. 626, per una ferita al pollice sinistro.

* Per lesioni riportate accidentalmente, ricorsero ieri all'«Igea»: Mario Vascotto, di 4 anni, per una ferita di taglio alla tempia sinistra; Giovanni Laurencich, di 30 anni, per escoriazione al braccio destro; Rodolfo Feriancich, di 26 anni, per alcune lacerazioni al polso destro; Giovanni Goriup, di 17 anni, per una ferita lacera alla mano sinistra; Raffaele Iurcot, di 16 anni, per escoriazioni alla faccia e contusione al naso; Enrico Causter, di 25 anni, per una contusione al crure destro.

Corrispondenza aperta. *Salvata da una greca.* I greci seguono il calendario giuliano, cioè non hanno accettata, la riforma gregoriana e per questo sono in ritardo sul calendario gregoriano di 13 giorni che sono i 10 soppressi per le nazioni occidentali nel 1582 più i tre perduti negli anni 1700, 1800 e 1900 bisestili per loro e non per noi. Il giorno di Pasqua per i greci cade il 29 marzo del loro calendario che corrisponde appunto all'11 aprile del nostro. — *Contrastoni capodistriani.* L'ex presidente dei ministri Badeni fu a Trieste il 10 settembre 1896. — *Violetta.* Il padre è obbligato a mantenere i figli sino a tanto ch'essi non possono provvedere da sè al proprio mantenimento. — *Padrigno.* Si rivolga al Giudizio pupillare a Pola. - Del resto se i genitori della bambina sono ambedue morti senza testamento e se la bambina non ha altri fratelli tutta la sostanza spetta in eredità a lei. — *Impossibile.* Compiuta l'età di 14 anni chiunque, senza distinzione di sesso ha il diritto di eleggere la propria religione secondo il suo proprio convincimento e l'autorità deve all'uopo proteggerlo in questa sua elezione. La competenza dell'autorità a ricevere le dichiarazioni di uscita da una determinata confessione religiosa (per Trieste il Consiglierato di Luogotenenza) non è vincolata alla condizione che l'uscente sia cittadino austriaco. — *Alcuni costanti lettori.* La perdita della nobiltà inflitta al capo d'una famiglia porta seco la perdita stessa per la moglie e i figli del condannato. — *Sardanapalo.* Non è la leggenda germanica che voglia nell'occhio di Votan un verme, bensì la pessima traduzione italiana che non ha saputo trovare altra parola a indicare il raggio di luce che illumina il chiuso occhio del Dio. — *Gambalovera.* Un mezzo per non stancarsi troppo nelle gite alpine consiste in un beninteso e progressivo allenamento. - Perchè gli studenti delle Magistrali di Capodistria portano i capelli lunghi? Non lo sappiamo proprio; li interpelli direttamente. — *Cicio.* La costituzione («sui generis») fu proclamata in Russia il 30 ottobre 1905. — *Discutitori.* No, cari signori, non è questione di opinioni. E' invece proprio una verità matematica che chi gioca un ambo al lotto ha una probabilità di vincere contro 399 di perdere; per il terno una probabilità favorevole e 11787 sfavorevoli e per la quaterna una favorevole contro 511035 sfavorevoli. — *Assiduo lettore.* Dia tutti i giorni una dozzina di pugni alla porta della Sua camera. Quando questa sarà rotta, Ella potrà considerare forti i Suoi pugni. Ecco la risposta alla domanda che ebbe la cortesia di rivolgerci tre volte. — *Triste prospettiva.* Si è vecchi a qualunque età, quando non ci si sente più giovani. — *Innamorato.* La prima giornata di Pasqua è adattatissima per fare la Sua dichiarazione. In quanto al matrimonio, non ci pare necessario che Ella lo fissi immediatamente. — *Bianca.* Ella va per la strada con un cappello moderno e i monelli ridono dietro a Lei? Se crediamo meglio che Lei dica loro «un paio d'insolenze direttamente» oppure che chiami una guardia? Ma no, signorina, crediamo meglio che Lei smetta di portare quel cappello o se ne infischi dei monelli. — *Desolata.* Per sopportare la vita: molte corde al propio arco. — *Sfortunate.* A 28 anni? Ancora speranze! — *Genitori imbarazzati.* Senza dubbio: se la Loro risposta sarà affermativa, potranno tenere a colazione il neo-fidanzato. — *Morettina.* L'arciduchessa Maria Valeria ha 4 figlie e 3 figli: Elisabetta, Edvige, Geltrude, Maria Teresa, Francesco Carlo Salvatore, Uberto Salvatore e Teodoro Salvatore. — *Incredulo.* La flotta più potente del mondo è l'inglese che conta 417 navi. — *O. B., Laura e altri* «Dreadnought» (pronuncia drednot) vuol dire audacia, baldanza. — *Diana.* Lei vuole imparare il dialetto siciliano con la grammatica? Ma non ci sono, di regola, grammatiche per i dialetti. Legga piuttosto i versi siciliani del Meli e quelli, moderni, di Nino Martoglio. Meglio ancora però sarebbe soggiornare per qualche mese in Sicilia. - A 24 anni francamente, è un po' tardi per incominciare a studiare la drammatica. — *Ammiratrice di Grasso.* Grasso è ora a Padova. La Bragaglia non è parente della Aguglia. Perchè dovrebbe essere poi sua sorella? Con un cognome differente? — *Teatrofilo.* L'«Adriano» di Roma contiene 3500 persone come la Scala di Milano; il «Politeama Vittorio Emanuele» di Firenze, che è il più spazioso teatro d'Italia, 4000. — *Pittore.* Il quadro di M.me Récamier al Louvre di Parigi è del pittore Jacques Louis David (1748-1825). — *Z. Z.* Un jugero equivale a 57,51 are quadrate. Un'ara equivale a 100 metri quadrati. — *Abbonato a Carlsbad.* Grazie; non è adatto al nostro giornale. — *Apparecchio.* Si rivolga al nostro collaboratore scientifico conte Francesco Savorgnan di Brazzà (Via delle Carrozze 16, Roma) il quale forse Le potrà fornire le informazioni che desidera su quell'apparato. — *Ferrovia.* Come vuole che il controllore o il conduttore ferroviario potessero sapere s'Ella aveva realmente smarrito il biglietto di viaggio o se non l'aveva acquistato? Non sapendolo erano nel loro diritto, in base al regolamento d'esercizio, di farLe pagare la multa oltre al prezzo del viaggio. — *Spedizione.* Si rivolga ad uno spedizioniere. — *Curto.* Renzo è diminutivo di Lorenzo e non si trova sul calendario. — *Maruzza.* Settignano è presso Firenze, Settiregiano in Calabria. — *In extremis.* Ella può partire liberamente salvo a presentarsi al momento della leva. — *Viaggiatore.* Il tempo sulle ferrovie italiane è regolato su quello dell'Europa centrale, in Francia invece è adottata l'ora di Parigi ritardata di 5 minuti, cosicchè il tempo ferroviario francese ritarda di 55 minuti e 39 secondi su quello dell'Europa centrale. — *Alba.* Trieste-Venezia, via Cervignano I classe celere fr. 19.25. A Venezia Ella può prendere il biglietto circolare N. 114 (per Bologna, Firenze, Roma, Spezia, Genova, Torino, Milano, Venezia) che costa per la I classe lire 134 ed ha una validità di 30 giorni. — *L. B., Fiume.* Non possiamo ristampare qui un'intera rubrica dell'orario ufficiale delle ferrovie italiane che non Le sarà difficile procurarsi anche costì. — *Pelo.* In molti ricettari e manuali sono date ricette per depilatori di tutti i generi; noi non ne consigliamo alcuno perchè spesso contengono materie che possono essere dannose alla salute. La depilazione completa si ottiene anche col mezzo dell'elettricità. Si rivolga ad uno specialista (dermatologo). — *Araldo.* Consulti il vocabolario araldico del conte G. Guelfi (edizioni U. Hoepli, Milano). — *Lega.* Non diamo indirizzi che possono servire alla «réclame».

Lotto. Estrazione del 10 corr.:

Trieste	64	8	16	39	24
Linz	84	20	49	84	64

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 10.8, ore 2 pom. 17.5 C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 759.7. Oggi: alta marea 2.16 pom. e 11.43 pom. - Bassa marea 6.10 ant. e 6.16 pom.

Ogni giorno una. Dall'album di un finanziere.

— Appena un bambino infila il primo paio di pantaloni, corre istintivamente a cercare le saccoccie. Diventato uomo, allora si dà cura di cercare quelle degli altri.

TEATRI.

Verdi. Questa sera dunque alle 8.15 la compagnia comica Galli-Guasti-Ciarli-Bracci inaugura la sua stagione primaverile con «La passarelle» (Il ponticello). Le parti principali sono sostenute da Dina Galli, Amerigo Guasti, Dina Vitta e C. Almirante.

Politeama Rossetti. Questa sera, con la prima della nuova operetta «Il principe di Pilsen» del maestro Gustavo Luders, la compagnia Lombardo inizierà la sua stagione. Domani due rappresentazioni: alle 3.30 e alle 8.

Teatro Fenice. La compagnia viennese di operette di Mila Theren darà oggi la sua prima rappresentazione con l'operetta di Oskar Straus «Sogno di valzer» (Ein walzertraum). Domani di giorno «Il venditore d'uccelli»; e di sera «Sogno di valzer».

Restaurant „Laudon"
Via Stadion 10.
DOMENICA E LUNEDI
GRANDE CONCERTO
sostenuto dalla
ORCHESTRA MILITARE
Birra Dreher - Cucina squisita.
Principia alle ore 7 pom. - Ingresso libero.

Caffè-Restaurant
— e —
PREMIATA GELATERIA NAPOLETANA
Acquedotto 45, ex Depretis
SERVIZIO A DOMICILIO:
Cassate, bombe, spumoni, pezzi duri e torte gelate, a prezzi uguali a quelli fatti nel locale.
Qualità insuperabile!
Dev.mo DOMENICO FALONE.

Lo sprito di conifere
di BITTNER
non dovrebbe mancare in nessuna stanza d'ammalati, e di bambini. Esso rappresenta l'unico prodotto genuino della distillazione dei pini, che apporta nella stanza ossigeno e le balsamiche sostanze resinose. E' un ottimo rimedio contro le malattie degli organi respiratori, e insieme un ottimo profilattico contro le malattie dei bambini.
Lo spirito di Conifere di Bittner è genuino soltanto se munito della marca con la cignona, riprodotta qui a lato e con impressione sul turacciolo. — Vendesi presso
JUL. BITTNER
i. r. Fornitore di Corte
Farmacista in Reichenau, Austria inf.
Prezzo di una bottiglia di spirito di conifere Cor. 1.60, 6 bottiglie Cor. 8. Uno spruzzatoio brevettato Cor. 3.60.

La più conveniente fonte d'acquisto
per biciclette, macchine da cucire, pneumatici ed accessori. Biciclette «Janus» con 3 anni di garanzia da cor. 95.—, Coperture da Corone 4.—, tubi d'aria prima qualità, non attaccati a pezzi, da Cor. 3.—. Lampadine ad acetilene da Cor. 2.—. Campanelli per la ruota da Cor. 1.—, campanelli a mano da cent. 30, Manopole da cent. 30, catene di prima qualità da Cor. 3.—, pedali prima qualità da Cor. 3.— in più. Mozzi liberi, selle, borsette, assi e coni per qualunque sistema, pezzi di congiunzione, tubi in tutte le dimensioni ecc. ecc., il tutto a massimo buon prezzo. Propria officina per riparature, nichelature e smaltature. Spedizioni postali giornaliere. Chiedere l'invio gratuito e franco dello splendido catalogo 1909.
Importhaus für Fahrzeuge Industrie
MAX SKUTEZKY, Vienna I, Stubenring 6.

Stoffe recentissime
per le stagioni di
PRIMAVERA ED ESTATE
per vestiti e bluse da signora, nei più svariati tessuti e qualità, in splendidi colori moderni, dal genere più a buon prezzo a quello più fino sono contenute nel nostro CAMPIONARIO testè portato a termine e spediamo a
tutte le signore
domiciliate fuori di Vienna, e che ne fanno richiesta, questa
Collezione di campioni come pure giornali di moda, splendidamente illustrati,
che portano gli ultimi modelli in toilettes da signora, confezioni, bluse, cappelli, ombrellini, guarnizioni, biancheria, vestiti per fanciulli e fanciulle come pure mobili ed articoli inerenti all'economia domestica, ecc.
Affatto gratuitamente
Scelta, qualità e convenienza di prezzi senza concorrenza.
Grand-Magasin „AU PRIX FIXE"
Vienna I, Habsburgergasse 1/10
Casa fondata nel 1872 Casa fondata nel 1872

MATRIMONIO.
Signorina ventiquattrenne, con educazione famigliare, brava massaia, con una sostanza di circa 200.000 corone, desidera contrarre matrimonio con signore serio, attivo. Offerte non anonime inviare sub «Ideal» Berlino NW fermo posta ufficio postale N. 7.

Nuovi Grandiosi Arrivi
per l'entrante stagione.
Massima scelta Massima convenienza Massima solidità
Stoffe da Signora, doppia altezza
da cent. 80 a Cor. 10 il metro
Percail, Batiste, Zefir, scelta enorme
da cent. 30 a Cor. 3 il metro
Seta per bluse e vestiti ricco assortimento
da Cor. 1.20 a Cor. 8 il metro
Maglierie in tutte le grandezze e qualità
RIPARTO SPECIALE
Tappeti, Coltrinaggi, Stoffe da mobili
Stoffe da uomo di tutte le qualità e generi
da Cor. 2 a Cor. 20 il metro
Telerie e Biancheria delle migliori fabbriche
ULTIMI MODELLI
Costumi e Bluse da Signora
e costumi per bambini
Guarnizioni di recentissima moda in scelta grandiosa
il tutto presso
M. WEISS
Trieste, soltanto Corso N. 9
Fiume, Corso N. 11
Prezzi fissi Telefono 498

Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango.
Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

Riedel & Beutel - Vienna
I., Stefansplatz 9 e 11 - III., Hauptstrasse 2
Stabilimento per Confezioni da Signori, Signore e fanciulli.
Articoli di moda, Biancheria. Corredi da sposa.
Commissioni impartite per lettera vengono eseguite con la massima sollecitudine.

ORRIBILMENTE CARE
si pagano spesso le
Stoffe da uomo e da donna
Potete evitare un tanto, solamente se fate i vostri acquisti direttamente al luogo di fabbrica. Chiedete perciò l'invio gratuito del mio ricchissimo
CAMPIONARIO di stoffe primaverili ed estive.
Tengo soltanto prodotti di prim'ordine e novità assoulte della stagione.
DITTA IN SPEDIZIONI DI STOFFE
Franz Schmidt, Jägerndorf 24 (Slesia Austr.)

BREVETTI D'INVENZIONE
per tutti i paesi procura e sfrutta
l'ingegnere M. GELBHAUS
nominato dall'imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti
Vienna, VII., Siebensterngasse 7 (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)

QUASI REGALATO!
Orologio d'oro „Elektro"
Soltanto Corone 11.80

Nessuno ha più bisogno di acquistarsi un orologio d'oro per 200 Corone, dopo che viene fabbricato **l'orologio d'oro «Elektro»** illustrato qui a fianco, **con ottima macchina (sistema «Glashütte).** Quest'orologio ha tre callotte ed è **fabbricato di una lega di metallo, simile all'oro, che resta assolutamente invariato,** ed è ricoperto inoltre da un grosso strato di vero oro, fissato per mezzo dell'elettricità, in modo che si può garantire per una speciale resistenza.
Nessuno può distinguere l'orologio d'oro «Elektro» da altro di vero oro che costa 200 Corone. Per la precisione della macchina si dà una garanzia scritta per 5 anni. Lo si può avere con cifre romane od arabiche.
Prezzo soltanto Cor. 11.80
Ogni acquirente di un orologio „Elektro", riceve in regalo una bella catena d'oro „Elektro".
Ad ogni orologio d'oro «Elektro» viene aggiunta una garanzia scritta per 5 anni.
Vendita esclusiva verso rivalsa, a mezzo di
Heinrich Kertész, VIENNA I, Wollzeile 34-P

Il presente numero consta di 8 pagine.

Eden. Oggi, con programma di varietà arricchito di nuovi numeri, si daranno due rappresentazioni: una alle 3.30 e l'altra alle 8.30 pom.

SPETTACOLI D' OGGI.

VERDI. Compagnia comica Galli-Guasti e C.i. - Ore 8. (Disp. 1). *La passerelle*, in 3 atti di Gressac e Di Croisset.
ROSSETTI. Compagnia d'operette Lombardo. - Ore 8. *Il principe di Pilsen*, in 3 atti di G. Luders (nuovissima).
EDEN. Ore 3.30 e 8.30. Spettacolo di varietà.
FENICE. Compagnia tedesca d'operette. - Ore 8. *Ein walzertraum* (Un sogno di valzer), in 3 atti di O. Strauss.

LIBRI NUOVI.

Una grande idea di E. Lodarth. Editore: Enrico Voghera, Roma - Lire 1.

Nel regno della musica di Alfredo Vinardi. (Wagner. L'evoluzione della musica. Berlioz. Nel regno di Dionisio. Nietzsche. Filosofia, poesia, storia. Schiller. La musica italiana. Edoardo Grieg e il folklore musicale. Vivien Chartres e Miecio Horzowski. Strauss. I neo rivoluzionari dell'arte. Debussy, il dramma lirico del domani). Editore: Leandro Chenna, Torino - Lire 3.

MARINA E NAVIGAZIONE

Per il salvataggio del piroscafo «Lusitania».

Ieri mattina arrivarono qui, a rimorchio del piroscafo «Jupiter», due maone cariche delle merci sbarcate dal piroscafo germanico «Lusitania», che, come si sa, è incagliato presso Porer.

Frattanto, in altre due maone continua l'alleggerimento del «Lusitania» stesso, e ieri nel pomeriggio riparti da qui per il luogo del sinistro il rimorchiatore «Jupiter» con altre due maone vuote.

I palombari del piroscafo di salvataggio «Belrorie» iniziarono ieri mattina i lavori per l'otturazione delle falle riportate dal «Lusitania», e ieri nel pomeriggio furono messe in azione le pompe del «Belrorie» per estrarre l'acqua dalle stive del suddetto piroscafo.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Metcovich» da Venezia con 98 pass., «Princ. Hohenlohe» da Cattaro e scali con 235 pass.; i pir. ital. «Brindisi» da Bari, scali e Zara con 5 pass., «Coloniale» da Sfax e Siracusa, «Epiro» da Salahora e Venezia con 5 pass.; il pir. ellenico «Jonia» da Trebisonda, scali e Corfù con 5 pass.; i pir. a.-u. «Trieste D.» da Metcovich e scali con 5 pass., «Zara» da Spalato, «Risorto» da Sebenico, «Matyas Kiraly» da Valenza e Bari con 7 pass., «Jadran» da Macarsca e Fiume, «Isonzo» da Porto Nogaro, «Gradac» da Monfalcone, «P. Becher» da Poti e Pireo; i velieri ellen. «Betlem» da Santorino, «Demitros» da Parga; il veliero italiano «Salvatore» da Vallona.

Partirono: i piroscafi del Lloyd «Bar. Gautsch» per Cattaro, «Bucovina» per Alesandria e la Soria, «Graz» e «Metcovich» per Venezia; i pir. a.-u. «Flink» per Civitavecchia, «Biocovo» per Sebenico, «Szent Laszlo» per Marsiglia, «Balaton» per Rotterdam, «Ellenia» per Gravosa, «Zara» per Spalato, «Josephine» per Venezia, «Gilda» per Fiume, «Gradac» per Ergasteria, «Trieste D.» per Metcovich; il pir. ellen. «Scaramangà» per Trebisonda; il pir. ital. «Ariete» per Malta; il pir. norvegese «Oscar II» per Fiume; il bark ottom. «Timios Stavros» per Costantinopoli.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Recina» partì l'8 da Fiume per Braila; «Filippo Artelli» passò Gibilterra il 6 diretto a North Shields; «Szeged» proseguì il 7 da Genova per Pernambuco; «Eros» partì il 9 da Rotterdam per Newcastle.

Lloydiani. «Istria» da Cardiff passò il 9 Capo Calonne diretto a Trieste; «Körber» proseguì il 9 da Suez per Aden.

Le elezioni per la Camera medica dell'Istria

E' stata pubblicata la notificazione della Luogotenenza con cui vengono indette le elezioni per la Camera dei medici dell'Istria.

I medici dell'Istria eleggono 9 membri ed altrettanti sostituti, e precisamente tutti i medici del distretto politico di Pola eleggono 3 membri della Camera ed altrettanti sostituti in un atto elettorale, gli altri medici dei sei gruppi elettorali, provvisoriamente stabiliti, eleggono per ciascun gruppo un membro della Camera ed un sostituto.

Questi gruppi elettorali comprendono: tutti i medici della città di Rovigno; quelli del distretto politico di Capodistria; quelli del distretto politico di Lussino; quelli dei distretti giudizari di Pisino e Parenzo; quelli dei distretti giudiziari di Buje e Montona; quelli del distretto politico di Volosca e del distretto giudiziario di Albona.

I medici che hanno diritto di elezione, devono inserire chiaramente sulla scheda che verrà loro trasmessa dalla rispettiva Autorità politica verso ricevuta, i nomi di quelle persone che, secondo il loro desiderio, hanno da divenire membri della Camera o sostituti di questi. Essi devono poi firmare la scheda di proprio pugno e trasmetterla suggellata fino al mezzogiorno del 25 aprile a. c. alla rispettiva autorità politica (i. r. Capitanato distrettuale, Magistrato civico di Rovigno). Le schede presentate dopo il termine fissato non possono venire prese in considerazione.

PROVVEDIMENTI SANITARI A PARENZO

Parenzo, 9. Il Municipio porta a conoscenza che il Ministero dell'interno è intenzionato di dare, a scopo d'incoraggiamento a privati, premi in denaro per lavori encomiabili atti a migliorare razionalmente le condizioni nel campo igienico. Tali importi verrebbero di regola accordati a privati che non fossero capaci di sostenere da soli le spese e che intendessero di eseguire lavori a vantaggio della salute pubblica e specialmente se concorrano ad impedire lo sviluppo di malattie endemiche e di combatterle. Va pure notato che tali importi verrebbero elargiti soltanto a lavoro compiuto, e qualora la loro esecuzione non lasciasse nulla a desiderare. Fra questi lavori vanno ricordati: la regolazione e la chiusura di canali per lo sfogo delle materie fecali, la costruzione di serbatoi impermeabili per i liquidi impuri delle concimaie, la costruzione di porcili alla periferia ecc. ecc. Riguardo poi al modo di combattere le malattie endemiche, delle quali la malaria occupa il primo posto, van ricordati il prosciugamento di pozzanghere, stagni e laghi che servono quali abbeveratoi e che si trovano in prossimità delle case e la costruzione di abbeveratoi le cui pareti devono essere liscie e cementate.

Eventuali istanze, documentate, saranno da presentarsi al Capitanato entro il 10 maggio a. c.

NOTIZIARIO POLESE

Pola, 10. Oggi nel pomeriggio verso le 5, nell'osteria di Demetrio Romanich, in via Cenide, due carbonai bosniaci vennero alle mani, e l'uno inferse all'altro una terribile coltellata al ventre. Causa il grande movimento stradaiuolo di sabato santo, non tardò ad agglomerarsi sulla via una gran folla di curiosi. Le guardie accorsero numerose e il feritore fu tradotto all'ufficio di p. s. di via Fausta. Il ferito, che perdeva sangue in coppia, fu condotto all'Ospedale provinciale.

★ Iersera verso le 8, dalla riva fu vista una donna dibattersi in mare. Accorsero un agente del Lloyd, il soldato riservista triestino Francesco Hengel ed altre persone, che riuscirono ad estrarre la donna, che è Maria Müller, abitante in vicolo della Bissa N. 24. Non si sa se si tratti di caduta accidentale o volontaria.

★ L'agricoltore Pietro Rabusin, di Caldier di Montona, mentre conduceva un carro tirato da buoi, carico di fieno, da Montona a Caldier, cadde sotto il carro stesso, le cui ruote gli passarono sulla gamba destra, stritolandogliela. Il Rabusin fu oggi condotto all'Ospedale provinciale di Pola.

★ Per vagabondaggio e mancanza di mezzi furono stanotte, dalle guardie, arrestati: Tomaso Plazebot, dal distretto di Spalato, e Antonio Rizzotti, da quel di Udine.

★ Furon condannati: ad un mese di arresto Giovanni Benich, da Pedena, e a dieci giorni di arresto Antonio Saina, da Lindaro, incolpati di eccessi commessi nell'osteria di G. Bratich, in via Dignano, dove ferirono l'ostessa e l'avventore Matteo Roigt, al quale ultimo poi fecero sparire il pastrano, valutato a 25 corone.

A cinque giorni di arresto fu condannato, in contumacia, Giovanni Micus, abitante in via Ospedale di marina, per eccessi commessi nell'osteria Runco, alle baracche Massimiliano.

Vincenzo Passetto, per aver espresso minacce pericolose contro il ricevitore daziario Francesco Manzin, fu condannato a sei giorni di arresto.

Per minaccie ad una guardia di p. s., si buscò due giorni di arresto il calzolaio Pietro Lazzarich.

Luigi Rebez, per aver tentato di truffare con cedole false il portalettere Pietro Pinesich, fu condannato ad una settimana di arresto.

Martino Rumaz, di Cavrano, per aver venduto dei prosciutti oppignorati dal cursore giudiziario, fu condannato a 24 ore di arresto.

★ Domani, domenica di Pasqua, dà la prima recita la compagnia drammatica di Vittorina Duse, con «Madame Sans Gêne».

Un bimbo morto bruciato
Cronaca goriziana

Gorizia 10. Il bimbo Stanislao Primosig, d'anni due, da Peuma, essendosi arrampicato sul focolare cadde sulla fiam-

Non siete amico di una musica chiassosa, che rompe i timpani e offende il vostro orecchio musicale, e che fa lamentare i vicini. Questo è forse il motivo per cui non acquistaste un fonografo a buon prezzo e di poco valore, poichè voi cercate un apparato che vi dia una musica veramente artistica, che vi procuri un vero piacere, che serva a voi e ai vostri di profitto e dalla quale possiate imparare. Il Pathéphon rappresenta l'ultima e la più grande invenzione nel campo della riproduzione dei suoni; è un istrumento casalino di alto significato artistico, suona senza spilli, vantaggio questo sul quale richiamiamo specialmente la vostra attenzione.

Il nostro repertorio contiene 20,000 numeri dei primi cantanti e delle prime orchestre di tutti i paesi, la riproduzione dei quali emerge dolce e piena di naturalezza, senza rimbombo nè raschiatura. I dischi sono quasi impossibilitati a sciuparsi; si può suonare fino a 1000 volte. La riproduzione segue a mezzo di un zaffiro che non viene cambiato. Cataloghi nonchè indicazioni dei luoghi di ritiro, teniamo a disposizione.

Pathé Frères, Vienna, I., Graben 15/16

Sede centrale per l'Austria-Ungheria, gli Stati Balcanici, la Stiria e l'Egitto.

Filiali a Parigi, Londra, Milano, Pietroburgo, Bruxelles, Amsterdam, Berlino, Mosca, Odessa, Lisbona, Tokio, Shanghai, Bombay, Singapore.

Cibo «Universal» per uccelli farinivori, mescolanza per il cibo di granivori. Biscotti d'uova, surrogato per le uova di gallina. Cibo «Universal» per pesci di vasca, ecc. Imitazioni hanno minor pregio.

Deposito principale per il Becchime di Fattinger
ALOIS TESAR, Vienna IV/1 Resselgasse 16
Telefono 2719
PREZZI CORRENTI GRATIS.

Amatori di uccelli preferiscono **il becchime di Fattinger** in vendita ovunque, nelle qualità più fine ed al massimo buon prezzo

GRATUITAMENTE

e franco ricevonsi campioni delle più recenti **Stoffe per vestiti da signora**, prodotti inglesi, francesi ed austriaci per costumi, vestiti e bluses, nonchè campioni di nuovissimi zefir, tele, voil, batiste e creton.

Soltanto Stoffe di primissima qualità

a prezzi eccezionalmente convenienti. Chiedere l'invio di campioni con cartolina postale, indicando esattamente l'indirizzo. Non avendo che minime spese di esercizio, vendonsi le merci molto più a buon prezzo che nelle città capitali.

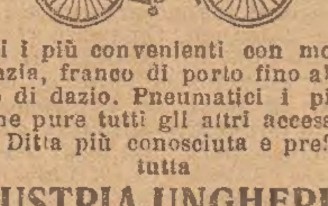
IL PIÙ GRANDE NEGOZIO E SPEDIZIONE DI ARTICOLI DI MODA DELLA MORAVIA
KOMENDA, JANDA & C.ie
NIKOLSBURG, Stadtplatz N. 21.

CICLISTI!

Esperimentata e maggiormente desiderata:
Bicicletta Monopol
a mozzo libero
Cor. 99.—

Migliaia di lettere di elogio. — Coperture Cor. 2.40, 4.56 con garanzia. Tubi d'aria Cor. 2.05, 2.95 con garanzia. Ruota posteriore completa, con mozzo libero e freno contropedale Cor. 14.—. Manubrio nichelato con manopole Cor. 3.25. Una guarnitura di parafanghi laccati Cor. 1.05. Catalogo generale gratis.
Spedizione contro pagamento anticipato di tutto l'equivalente o di una parte.

Le migliori e le più belle
BICICLETTE



ai prezzi i più convenienti con molti anni di garanzia, franco di porto fino al confine e franco di dazio. Pneumatici i più durevoli come pure tutti gli altri accessori fornisce la Ditta più conosciuta e preferita in tutta

l'AUSTRIA-UNGHERIA:

Multiplex-Fahrrad-Industrir
BERLINO SW 63 Gitschinerstrasse 15.

LE MIGLIORI SIGARETTE EGIZIANE
M. MELACHRINO & C.o CAIRO
„HORUS" 100 pezzi Cor. 9.–
„SAMSON" 100 pezzi Cor. 8,–
(vendonsi anche a 25 pezzi)
GUSTE SQUISITO, AROMA SOAVE.
Trovansi in tutte le J.R. Specialità Tabacchi.

Non avvi SETA MIGLIORE di quella Svizzera!

Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate per abiti e camicette: Ottoman, Liberty, Cotelé, Crêpe de Chine, Louisine, Taffetas e Mussola di cm. 120 di altezza da cor. 1.20 al metro, in nero, bianco, a tinte unite e variate, come pure per abiti e camicette ricamate, in batista, lana, tela e seta — Non vendiamo che stoffe di seta pura, solida e garantita e direttamente ai privati, franco di dazio e porto a domicilio.

Schweizer & Co., Lucerna O 14 (Svizzera)
ESPORTAZIONE DI SETERIE — FORNITORI DI CASE REALI

SIGNORE E SIGNORI SAGGI

si fanno mandare il mio opuscolo istruttivo della «piccola famiglia» nonchè il prezzo corrente in merito agli articoli igienici. Spedizione discreta verso invio di 40 centesimi in francobolli AUER, Vienna I, Wipplingerstrasse 15 H.

Stefano Dobrilla
Succ. G. BANDEL
(Chiosco in Piazza Grande)
assume ordinazioni in **Bouquets Canestri, Mazzi, Ghirlande, Fiori recisi, Piante,** nonchè ogni altro lavoro in FIORI FRESCHI assicurando perfetta esecuzione e prezzi modicissimi.

8700 camicie da donna,

acquistate da una massa concursuale, confezionate col più fino chiffon, con ricami svizzeri e «à jour», vendonsi al prezzo di **cor. 1.85** al pezzo, spedizione verso rivalsa. Inoltre

790 guarniture per letti

dei più fini tessuti, cuciti con pieghettine. In tutte le grandezze, nelle esecuzioni più solide. Una guarnitura consistente di 2 tralicci per materassi e 6 federe da guanciali per **cor. 14.30.**

Negozio di merci d'occasione
EMANUEL ROTHOLZ, Vienna VII, Neustiftgasse 77
Corrispondenza in tutte le lingue.
Le ordinazioni devono giungere a Vienna al più tardi mercoledì.

IL MONTICELLO DELL'UOMO MORTO

Proprietà riservata. - Riproduzione vietata.

(13)

XI.

Per ragioni facili a indovinarsi, Ida nascose a suo padre ciò che era passato fra lei e Cossey, di modo che l'indomani il fedele Giorgio e il suo padrone parlarono all'alba fino quasi alle 11 sulla gravità della situazione. La conversazione si aggirò soltanto sopra gli imprestiti contratti dai de la Molle con la Casa Cossey, ma parlando, il vecchio baronetto, perdeva spesso il filo del discorso, confondendo il prestito del 1863, con quello del 1874.

Dopo pranzo, si compulsò il bilancio minutamente, e dal salotto Ida intese suo padre gridare:

— Perchè avete messo 950 invece di 350?

E Giorgio rispondere:

— Il signore confonde le spese con le entrate.

Il baronetto replicò:

— Da tutto ciò chiaramente risulta come due e due fanno quattro che io sono rovinato... totalmente rovinato, e in verità la vostra imbecillagine ha fatto precipitare la catastrofe...

— Domando scusa, signore, se io non sono un contabile di primo ordine, sono però stato sempre devoto alla vostra famiglia. Certo, non è colpa mia ma piuttosto delle prodigalità del fu signor Giacomo.

— In ogni modo, importa poco, poichè il risultato è lo stesso. Io sono rovinato, rovinato da cima in fondo, e il castello sarà venduto all'asta, se non si presenta prima un compratore.

Tacque per un istante e poi continuò:

— Quando penso che un normanno lo dette a un de Boissey, e che è passato nella nostra famiglia quattro o cinque secoli sono, per un matrimonio di uno dei nostri antenati con una de Boissey, si capisce quanto doloroso debba esserci il vederlo cadere nelle mani di un qualche negoziante di vino o di birra.... Ma tutto in questo mondo ha una fine! Sia fatta la volontà di Dio!

— E' più forte di me, ma sentire di queste cose mi fa uscire dai gangheri; - disse Giorgio - no.... no, ciò non può essere e non sarà.

— Povero mio Giorgio, ciò sarà, a meno che voi non troviate per miracolo 750.000 lire.

— Ebbene, io scommetterei la mia testa che questo miracolo avverrà - esclamò Giorgio, battendo il pugno sulla tavola. - Il castelo! non passerà in altre mani, nè voi vivente, nè viventi i vostri figli: Dio non permetterà mai che dei veri aristocratici siano cacciati di casa loro, come degli arricchiti.

— Perbacco, Giorgio, si direbbe che volete aggiungere alle vostre mansioni anche quella di profeta! - esclamò de la Molle.

Nello stesso momento, il magnifico cavallo baio di Edoardo Cossey si fermò dinanzi alla porta e un campanello squillò — In fede mia - proseguì il baronetto, appena ebbe riconosciuto il visitatore - sapremo presto che cosa pensare delle vostre profezie, perchè ecco il signor Cossey in persona.

Prima che Giorgio, ancora turbato dalle sue emozioni, avesse avuto il tempo di rispondere, Cossey, più insolente e più bello che mai, entrava nella stanza.

Il baronetto gli stese la mano e fece segno a Giorgio di ritirarsi; ma questi, persuaso che presto si sarebbe avuto bisogno di lui, come un servo affezionato, rimase a portata di voce.

— Voi certo sapete, signore - cominciò il baronetto - la risoluzione presa dalla casa Cossey circa le reintegrazione dei crediti che ella ha verso di me.

— Sì, signor de la Molle, la conosco, ed ecco l'avviso che ho ricevuto - rispose, ponendo sulla tavola un foglio piegato.

— Ah! capisco.... Dicevo ieri al gerente della vostra banca, al signor Quest, che, vista l'antichità delle nostre relazioni e il deprezzamento delle terre, si sarebbe potuto, mi sembra, agire con più circospezione; ma che cosa conta cercare di fare ad un porco una borsa di seta... Perchè volersi persuadere che una pietra ha del sangue nelle vene? Non ho altro da aggiungere, e vado a prevenire il mio uomo d'affari. Mi sembra, anzi, che sarebbe stato più conveniente da parte vostra di indirizzarvi a lui.

Cassey, seduto con la testa china sul petto, col cappello fra le gambe, ascoltava il baronetto esporre le sue lagnanze. Indi, alzando gli occhi, rispose:

— Io divido assolutamente il vostro modo di vedere; non direte mai tanto male del modo in cui si comparta la banca Cossey, quanto ne penso io. Per prevenire ogni malinteso fra noi, dovete sapere, signor de la Molle, che son deciso, col vostro permesso, a disinteressare i creditori e divenire subinteressato io nelle ipoteche. La prima ragione che ai miei occhi milita in favore di questa risoluzione è che anche allo stato attuale delle cose, questo investimento è vantaggioso; la seconda ragione è il mio desiderio di prevenire la casa Cossey del discredito che a lei ne verrebbe da un simile procedere.

Dal canto suo il baronetto cercava di penetrare il pensiero del suo interlocutore, e capì che, per agire in tal modo, Cossey doveva avere altri motivi di quelli che aveva detto. Chi lo ispirava? Era interprete di Quest? Oppure aveva dei progetti sopra Ida? Infine, qualunque fosse il movente per il quale agiva, era sempre un respiro per i suoi polmoni.

— Eh! Eh! E' una determinazione grave - disse - e suppongo che non l'avrete presa senza consultare un legale.

— Certo; ho fatto tutto quello che doveva farsi, e sono perfettamente soddisfatto delle garanzie; è un imprestito di 760 mila lire al quattro per cento, con ipoteche su tutto il dominio. La quistione sta nel sapere se lo approvate; se sì, darò la procura al signor Quest, ed egli agirà per conto mio, e preparerà l'atto necessario.

— Tutto questo mi sembra accettabilissimo, sebbene in una transazione di questa importanza avrei preferito consigliarmi col mio avvocato....

— Non vedo veramente - rispose Cossey, con una certa impazienza - che ve ne sia bisogno. Vi offro del denaro al quattro per cento... Vediamo: potete rispondersi un sì, o un no?

— Aborro che mi metta la spada alla gola; le quistioni di questa importanza richiedono riflessione; pure, mi sembra che desideriate tanto di essere assicurato, che non voglio contrariarvi: accetto la vostra offerta.

— Resta inteso, adesso, che io vi pongo una sola condizione, ed è quella che non sarà fatta menzione del mio nome, finchè l'affare non sarà conchiuso e firmato; altrimenti vi rinuncio. Mi capite, signor de la Molle?

— Diavolo! non amo i misteri in affari, ma poichè non fate una questione «sine qua non», mi ci sottometto.

— Ebbene ecco che cosa vi consiglio; voi scriverete alla banca Cossey e figlio che siete in caso di pagare interessi e capitale. Ritengo che ora è tutto regolato e, col vostro permesso, andrò a presentare i miei omaggi a madamigella de la Molle.

— Mio Dio, che fantasmagoria! Non vede che fuoco! Mia figlia non è in salotto; è andata a fare un disegno. Perchè andarvene così presto? Abbiamo ancora da prendere altri accordi.

— Dimenticate signor de la Molle che io sono condannato a parlare di affari tutti i giorni della mia vita? Quest si incaricherà dei dettagli. Addio, signore, non disturbatevi a chiamare, andrò io stesso a cercare il mio cavallo.

Strinse la mano al baronetto e partì.

— Ha chiesto di vedere mia figlia - pensò il vecchio; - che miri a lei! Strano modo di fare la corte! Se Ida lo sospettasse, glielo farebbe certo capire... Essa è invulnerabile per il denaro... In verità, ecco fatto un buon affare, e tuttavia, tutta la mia antipatia per Edoardo Cossey, non vuole scomparire... gli manca quel certo non so che.... non è un vero gentiluomo, ecco!

XII.

Ritornando a Boisingham nel suo calesse, Cossey [illegible] che aveva agito come uno scolaro e [illegible] morse le dita.

RIDER HAGGARD. *(Continua).*

ma. La madre accorse, trasse il povero piccino dal focolare, ma ogni cura fu vana. Portato ai Misericorditi, fu subito dichiarato moribondo. Poco dopo il bimbo soccombette. Aveva abbruciata tutta la parte destra del corpicino.

* Oggi i giovanotti Antonio Maniago, d'anni 18, droghiere, e Francesco Vizzi, d'anni 18, elettrotecnico, uscirono dal civico Istituto degli abbandonati, dove il primo passò 9 anni ed il secondo 8. Essendo essi in grado di mantenersi da soli, furono dimessi dall'Istituto, del quale dicono un gran bene.

* L'operaio Giuseppe Mosettig, d'anni 65, da Ranziano, occupato in una cava di pietra, spiccò un salto da un macigno alto circa quattro metri. Il Mosettig cadde e nella caduta si ferì la testa abbastanza gravemente. Dovette essere portato ai Misericorditi.

IL TELEFONO A PIRANO

Il bisogno di un nuovo ufficio postale

Pirano, 10. Da oltre cinque anni ardentemente desiderato, potremo entro l'anno in corso usufruire dell'impianto telefonico che, oltre ad altre città della Regione, ci congiungerà col nostro centro naturale, Trieste. In questi giorni fu qui un ingegnere della Direzione dei telefoni per assumere i primi rilievi.

Ed ora che sta per realizzarsi tale desiderio, sarebbe bene che la Direzione delle poste e telegrafi desse a Pirano un ufficio postale che corrisponda ai bisogni del movimento ognor crescente. Quello ora esistente è inferiore ad ogni critica. Le mansioni postali richiedono più spazio, disposizioni ordinate per gli sportelli e per il parlatoio telefonico, che nell'attuale ufficio, data la ristrettezza dei locali, non troverebbe posto. La Direzione delle poste, compenetrata di tale urgente bisogno, vorrà provvedere a dare a Pirano un ufficio degno della cresciuta importanza della città.

* Per antica consuetudine, la nostra cittadinanza usa recarsi, nel pomeriggio della seconda festa di Pasqua, a Strugnano, visitando contemporaneamente quel rinomato santuario. Allo scopo, la Società «Istria-Trieste» ha disposto che i propri piroscafi «Primero» e «S. Marco» intraprendano le seguenti gite: partenza da Pirano alle 1, 2.15 e 4.15 pom.; ritorno da Strugnano alle 5.30 e 6.30 pom.

L'annuale gita da Isola per Strugnano

I lavori del molo

Isola, 10. Lunedì, seconda festa di Pasqua, il piroscafo «Primero» si recherà in gita a Strugnano. La partenza da Isola seguirà alle 3.15 ed il ritorno da Strugnano alle 5 pom.

* I lavori del molo, tanto sospirati, continuano ora rapidamente. Il prolungamento venne già segnato con le gettate di santorino e con l'imbonimento di ghiaia, che ora sono sotto pressione per solidificazione del fondo dei grandi blochi artificiali. Con la bella stagione si faranno i lavori di rivestimento.

Messaggeria postale Buie-Cittanova

Cittanova, 9. A datare dal 15 aprile corr., le corse della messaggeria Buje-Cittanova verranno effettuate secondo il seguente orario: Partenza da Cittanova alle ore 1 pom.; da Daila, collettoria, alle 1.35; da Verteneglio, alle 3; arrivo a Buje alle 3.50. Partenza da Buje alle ore 7 pom.; da Verteneglio alle 7.45; da Daila, collettoria, alle 8.55; arrivo a Cittanova alle 9.30.

* Essendo stata costituita a Marburgo una commissione d'assento di rimonte, sono invitati gli allevatori di cavalli a notificare i loro cavalli fino al 15 aprile corr. alla detta commissione. Le condizioni di acquisto di cavalli da parte della commissione possono essere rilevate presso il Capitanato distrettuale di Parenzo durante le solite ore d'ufficio.

APPUNTI DEL MEDICO

Le cause del gozzo - Consigli ai vecchi - La disinfezione dei libri - L'organismo umano nelle alte regioni dell'aria

Il gozzo, malattia che, come si sa, è frequentatissima ed endemica in alcuni paesi alpini, ha dato motivo a studi diligentissimi ed a profonde ricerche da parte degli scienziati, i quali cercarono invano finora una spiegazione del fenomeno di questa frequenza della malattia in certi distretti. Era noto però che generalmente la causa del gozzo viene attribuita alla qualità dell'acqua bevuta, e taluni affermarono che in Isvizzera i giovani che desiderano essere esentati dal servizio militare, bevono l'acqua di certe sorgenti, che ha la facoltà di far sviluppare il gozzo. Mentre alcuni scienziati supponevano, che la causa fosse da ricercarsi in certi sali minerali che si trovano nell'acqua di alcune sorgenti montane, altri, e fra questi l'illustre Klebs, sostenevano la teoria che la causa si debba ricercare in alcuni bacilli ed infusori. Il dott. Carrison, capitano medico dell'esercito inglese nell'India, ebbe occasione di studiare la malattia nel Kashemir, dove i casi di gozzo sono molto comuni, e dove pure si attribuisce la causa di essi all'acqua di certe sorgenti. Il dott. Carrison fece filtrare l'acqua indicata dagli indigeni, e fece somministrare dosi delle sostanze in essa sospese, regolarmente a 13 persone, una delle quali era il capitano Carrison stesso. In quattro di queste persone, tra le quali l'esperimentatore, si osservò un rapido e manifesto aumento di volume della glandola tiroidea, aumento di volume che costituisce, come si sa, il principale fenomeno del gozzo. L'esperimento fu poi ripetuto con altre 11 persone, alle quali fu data la medesima miscela, però dopo averla bollita per 10 minuti, ed in nessuna di queste persone si constatò un aumento della glandola tiroidea. Il risultato di questi esperimenti fu, che evidentemente il gozzo endemico è causato da microorganismi viventi nell'acqua, non resistenti alle temperature calde. Gli esperimenti del coraggioso medico inglese continuano, e si può ritenere che da questi alla scienza medica possa derivare un notevole schiarimento di uno dei punti finora meno noti.

*

Il Naunyn, professore di medicina all'Università di Strasburgo, ha pubblicato in un'autorevole rivista medica una serie

GUANTI DI PELLE
dell'unica FABBRICA TRIESTINA PREMIATA CON MEDAGLIA DELLO STATO
G. Valerio
PIAZZA CAVANA 3, vis-à-vis la Farm. Serravallo
GUANTI SU MISURA - Ricchissimo assortimento GUANTI IN TESSUTO
PREZZI DI FABBRICA

Monete e medaglie OGGETTI ANTICHI RINVENUTI negli scavi, in oro, argento, bronzo ecc., singoli pezzi in buono stato, collezioni intere e fondi acquistansi, verso pagamento per cassa, ai massimi prezzi possibili, anche offerte scritte vengono evase prontamente. Cercansi presentemente. Corone e mezze corone in oro (dell'unione monetaria) dell'Imp. Francesco Giuseppe I. Si assumono aste pubbliche. Raccomandiamo ai signori collezionisti il nostro ricco deposito: **Brüder Egger,** periti giurati dell'i. r. ufficio del maresciallo di Corte e dell'i. r. Giudizio commerciale, Vienna I, Opernring 7, mezzanino

FUCILI!
LANCASTER da Cor. 26.—, carabine FLOBERT da Cor. 8.50, pistole da Cor. 2.— revolvers da Cor. 5.—.
Riparazioni a prezzo conveniente. Prezzo corrente illustrato gratis e franco.
F. DUSEK, Opocno 46, a/d Staatsbahn (Boemia)

Pettine per tingere i capelli

Col semplice pettinare tinge i capelli grigi e rossi in vero biondo, bruno e nero. Affatto innocuo! Dura per anni! Migliaia in uso. Corone 5 al pezzo. Spedizione verso rivalsa.
E. LATEINER - Vienna II/10 - Stefaniestrasse 8.

Continental a Semelle
le più **durevoli** e più **sicure**
COPERTURE
con striscia protettrice in cuoio
raccomandabilissime
per evitare lo slittamento,
per AUTOMOBILI e MOTOCICLETTE.
Oesterreichisch - Amerikanische Gummifabrik-Actiengesellschaft
VIENNA XIII
Rappresentante per Trieste:
GIUSEPPE VIVANTE
Riva Grumula.

L'epoca più adatta per la spedizione di
Conifere
è incominciata e dura sino alla fine di maggio.
Abeti, pini, larici pinastri, ecc.

altezza	1 pezzo	100 pezzi
10- 20 cm.	Cor. —.20	Cor. 12.50
20- 50 «	« —.30	« 22.—
100-150 «	« —.95	« 85.—
150-200 «	« 1.30	« 100.—
200-250 «	« 1.50	« 115.—
250-300 «	« 1.80	« 130.—
300-400 «	« 2.—	« 155.—

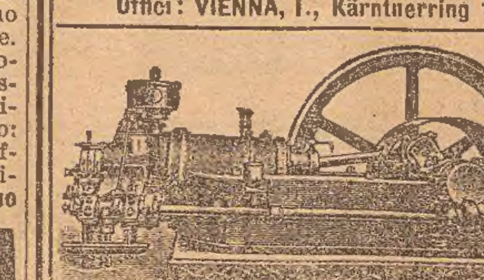
Qualità ESOTICHE in 70 delle più belle specie, i cui colori variano fra il verde bluastro scuro, il bianco argento e il giallo oro. Altezza 10-100 cm. Un pezzo cor. 1 fino a cor. 6. Collezioni di 100 pezzi di conifere nostrane ed esotiche dell'altezza di 50-300 cm. cor. 100; 50 pezzi cor. 55; 25 pezzi cor. 30. Piante d'IMBOSCHIMENTO: abeti, pinastri bianchi e neri, piante di 2-3-4 anni. 1000 pezzi cor. 4 fino cor. 9, Larici piante di 3-4 anni 1000 pezzi cor. 12 fino cor. 14. Quercie peduncolate, piante di 1-2-3 anni, 1000 pezzi cor. 6, fino a cor. 15. 1.000.000 di ALBERI FRUTTIFERI a fusto alto e a mezzo fusto, pomi da 60 cent. in più, peri, prugni, noci, castagni ingentiliti, armellini, peschi, ciliegi ecc. da cor. 1 in più, 100 pezzi di bei pomi a fusto alto a nostra scelta cor. 50. 200.000 ALBERI D'ORNAMENTO E PER VIALI. Castagni, acacie globulari, frassini globulari, aceri, quercie, biancospini, ecc., come pure diversi ALBERI PIANGENTI. Un pezzo da cent. 80 in più; inoltre grande assortimento di begli ARBUSTI D'ORNAMENTO 100 pezzi cor. 15 in più. Collezione di 100 alberi di adornamento e per viali in dieci qualità e 100 pezzi di arbusti di adornamento in 15 qualità cor. 70. La stessa collezione composta di soltanto 50 pezzi per qualità, cor. 40. Dei colossali assortimenti di piante di ACACIE, ne sono in deposito ancora soltanto circa 3 milioni dell'età di 1, 2 e 3 anni. 1000 pezzi da cor. 2 fino a cor. 50 dell'età di 2 e 3 anni. 1000 pezzi da cor. 22 fino a cor. 65. Della MIGLIOR PIANTA DA SIEPE «GLEDITSCHE» ne fu venduta per circa un quarto di milione di pezzi; 1000 pezzi da cor. 6 fino a cor. 65. Molti dei nostri P. T. Signori Clienti temono che, causa stagione avanzata la spedizione delle diverse piante, alberi ecc. non sia consigliabile, noi però ci permettiamo di osservare che, in seguito alla persistente durata dell'inverno avveratasi quest'anno, ed in seguito al freddo subentrato nella nostra regione in questi ultimi giorni, la spedizione viene prolungata fino alla fine d'aprile, rispettivamente sino alla metà di maggio.

100.000 ROSE
a fusto alto e di cespuglio in circa 200 delle più belle specie.
Una pianta di rosa ad alto fusto, con corona di due anni da cor. 1.— in più. Una pianta di rosa invernale ingentilita ad alto fusto da cor. —.80 in più. Una pianta di rosa di cespuglio da un anno da cent. 30.

POLLAME
per razza
e rispettive UOVA
Chochin-China gialle e bianche, «Brahma» chiare, «Langshan» bianchi e neri, «Orpington» gialli e bianchi. «Plymouth Roks», polli nani. Prezzo per razza (1 gallo e 2 galline) cor. 18.— fino a cor. 50.—. Un uovo da cova da 30 fino a 80 centesimi. Peking, Aylesbury ed anitre «Bisam». Prezzo per razza cor. 40, un uovo da cova cor. 1.—. Tacchini «Bronzi» e bianchi nivei della Virginia, oche gigantesche di Emden. Prezzo per razza cor. 50.—, un uovo da cova da cor. 1.50 in poi.
Catalogo principale illustrato gratis dalla
Gräfl. Battyani'sche Gutsverwaltung
CSENDLAK b. RADKERSBURG.

RINOMATA DITTA V. MACCOLINI
MILANO, via C. Correnti 7.

MANDOLINI L. 8, 10, 12 a 150. Chitarre L. 7.50 a L. 100. Clarini, Flauti Cornette, Musica, Pianoforti d'ogni genere. - Prima di fare acquisto altrove, chiedete il grande catalogo **gratis** N. 71

Oesterreichische BENZ Motorengesellschaft m. b. H.
Uffici: VIENNA, I., Kärntnerring 14

Impianto di Motori **BENZ** a Gas = povero =
MASSIMA SICUREZZA!
MINIMA SPESA DI ESERCIZIO!
FORNITI OLTRE 3200 IMPIANTI!
MOTORI a gas illuminante a benzina **BENZ**
Rappresentante generale per Trieste, l'Istria, Gorizia, Gradisca:
GIOV. qm. GIUS. ROBBA
TRIESTE, Telefono 12-41.

Piume Boeme
PER LETTI
a buon prezzo
5 chili di piume sbarbate, nuove Cor. 9.60, qualità migliore Cor. 12.—; bianche, molli, piumino, sbarbate Cor. 18.— e 24.—; bianche nivee, molli, piumino, sbarbate Cor. 30.— e 36.—. Spedizioni franco verso rivalsa. Si accordano scambi e si riprende la merce verso risarcimento delle spese di porto.
BENEDIKT SACHSEL - LOBES 146 presso Pilsen (Boemia).

Se si desidera avere busti di foggia che si adatta egregiamente, premiata con medaglie d'oro della Camera di Commercio e dello Stato,

Il Deposito Busti N. FOGL
TRIESTE, Piazza Grande, Palazzo municipale
raccomanda alle P. T. Signore **i suoi busti che stanno perfettamente bene, sotto garanzia,** e che sono lavorati col migliore materiale, ai prezzi di Cor. 7, 8, 9. 10, 12, 14, 16, 20, 24, 28, fino a Cor. 80.—. **Busti di batista, di filo o di seta,** nei colori bianco, nero, crema, lilla, rosa e azzurro, esecuzione elegantissima, a Cor. 24, 30, 36, 40, 50, 60.

Copribusti in stoffa «renforce» oppure batista per Cor. 2, 3, 5.—. **Legacci in tutti i colori fini** per Cor. 1.50, 2.20, 2.70 e Cor. 3.—.
Assumesi la riparatura e pulitura di busti. — Depositi a Vienna, Bruna, Graz e Milano.

BALSAMO di THIERRY
genuino soltanto con la marca di fabbrica **„una suora“.**
Rimedio sicuro contro i crampi allo stomaco, ventosità, l'ingorgo di muccosità, la pirosi, la tosse, dolori di petto, raucedine, dolori articolari ecc. Per uso esterno serve per nettare le ferite e per calmare i dolori.
12 mezze bottiglie o 6 bottiglie intiere oppure una bottiglia per famiglia, Cor. 5.—.
Unguento di centifoglie di Thierry
Rimedio sicuro casalino in casi d'infiammazioni, ascessi, ferite, lesioni e infiammazioni di qualsiasi specie. — 2 vasetti Cor. 3.60.
Fonte di ritiro: Farmacia «Schutzengel» di A. Thierry a Pregrada presso Rohitsch Sauerbrunn.
Attenzione. Chiunque acquista e rivende un balsamo falsificato senza la mia marca di fabbrica «una suora» od un surrogato, si espone al pericolo della confisca del fabbricato e di venir punito appar §§ 23 e 25 del codice penale con arresto di un anno ed una multa di Cor. 4000. Deposito in quasi tutte le farmacie. All'ingrosso nelle drogh. Vendesi a Trieste nella farmacia Rovis, Piazza C. Goldoni. All'ingrosso nella drogh. F.co Meil

TUTTE LE SIGNORE di qualunque età ottengono un di forma idealmente perfetta **BEL SENO**
senza medicine, con semplice massaggio, con la
CREMA VIENNESE PER IL SENO
del Dott. MEINAU
L'unico mezzo di efficacia sicura e garantito innocuo, che serve a sviluppare, ristabilire e rafforzare il seno. Ottima efficacia immediata (basta un vasetto). Per giovanette come pure per signore che hanno un seno poco sviluppato oppure indebolito in seguito a malattie, parti ecc. Fate una prova e vi meraviglierete dell'efficacia. Si usa soltanto esternamente. Un vaso grande con l'istruzione dell'uso Cor. 6. — Spedizione discreta verso rivalsa o invio antecipato dell'importo a mezzo

HUGO MEINAU, laboratorio cosmetici, VIENNA, III, Krieglerg. 10 P. T.
Deposito: Farmacia G. A. VIDALI - Parenzo.

Corsi di coltura commerciale di Fr. Mester Lipsia.
Proprietario della esistita accademia commerciale di Lipsia conosciuta in tutto il mondo. Preparazione razionale per giovani aspiranti e negozianti attempati che ambiscono a posti di direttori. Dodici insigni docenti per teoria e pratica. Prospetti gratis.

Tela slesiana.

1 pezza	
alta 75 cm. lunga 20 m. tela contadino C.	7.80
alta 75 cm. lunga 20 m. tela forte , , »	8.50
alta 72 cm. lunga 20 m. tela slesiana »	11.20
alta 75 cm. lunga 23 m. tela casalinga «	11.50
alta 75 cm. lunga 23 m. tela di lino »	18.80
alta 145 cm. lunga 10 m. da lenzuola »	10.40
piume per letti, pulite, ½ kg. C. 2.50 e »	3.50
piume qualità imperiale ½ kg. , , , »	4.50

Si garantisce la buona qualità della merce e la misura esatta. Spedizione verso rivalsa.
JOHANN STEPHAN, Freudenthal E XIV (Slesia Aust.)
Cercansi agenti.

A PERSONE CHE SOFFRONO DI REUMATISMO E GOTTA
comunico di buon grado in iscritto, gratuitamente, il modo con cui mi sono liberato completamente dai miei dolori ostinati e penosi.
CARL BADER, MONACO
Kurfürstenstrasse 40 a

1780 dozzine di asciugamani
acquistati da un fallimento, di puro lino, doppiamente damascati, nella migliore qualità che si possa immaginare, larghi 53 cm. e lunghi 112 cm., spedisconsi verso rivalsa al prezzo di **cor. 8.90** la dozzina, inoltre
3700 dozzine di strofinacci
nella migliore qualità, 70 cm. di larghezza per 70 cm. di lunghezza, una dozzina per **cor. 3.75,** come pure
6800 dozzine di fazzoletti da naso
qualità finissima, con bellissimi disegni, la dozzina **cor. 3.50.**
EMANUEL ROTHOLZ, VIENNA VII, Neustiftgasse 77
Corrispondenza in tutte le lingue.
Le ordinazioni devono giungere a Vienna al più tardi mercoledì.

Per Signori e Signore!!
Sapone Diana
PREMIATO IN FRANCIA
preparato di fiele concentrato e miele puro, senza glicerina.

Per centinaia di anni le massaie preparavano il sapone da sè sole e precisamente nelle famiglie signorili non mancava mai il sapone di propria produzione. Quest' usanza però venne sopressa dai diversi saponi da toilette, prodotti dall' industria, fabbricati tutti dietro un'unica ricetta e che differiscono l'uno dall'altro soltanto per il colore e l'odore.

Negli antichi tempi le buone massaie preparavano il loro sapone da toilette col fiele. Questi prodotti però erano imperfetti e più imperfetto ancora era il loro profumo. Ma in quella vece le signore avevano un sapone che faceva ottimi servigi alla faccia ed alle mani e lo si sa che le signore di quell'epoca erano belle, come lo confermano anche le cronache antiche e i nostri ricordi. L'unico loro articolo da toilette era il sapone preparato da sè, e la loro splendida carnagione la dovevano soltanto a questo.

Gl' ingredienti principali del sapone „Diana“ sono fiele e miele, conosciuti quali mezzi eccellenti per lavarsi ed abbellirsi. Fiele fresco, insieme a miele purificato.

Il sapone „Diana“ è un mezzo affatto innocuo che rende la carnagione vellutata e brillante. Questo sapone non dovrebbe mancare in nessuna famiglia. Con tale sapone dovrebbero venire allevati i bambini, affinchè la loro carnagione si mantenga pura e brillante come quella delle signore dei tempi antichi.

Il sapone „Diana“ e la Crema „Diana“ fanno scomparire in pochi giorni le pustole e le lentiggini. Però visto che il sapone „Diana“ oltre al fiele ed al miele contiene anche una grande quantità di lanolina, si può sostenere con coscienza che esso rappresenta il migliore sapone dell'epoca presente per la cura della pelle e per allontanare le pustole. Esso non contiene la glicerina, ed è perciò in grado di far divenire la pelle candidamente bianca.

L'uso contemporaneo del sapone „Diana“ e della crema „Diana“ fa scomparire entro 8 giorni completamente tutte le lentiggini.

Il sapone „Diana“ rende la pelle delle mani flessibile, bianca, fine e pulita. In tempi umidi e freddi esso preserva la pelle dalla ruvidezza e la faccia e le mani ed il naso dal rossore.

Usando il sapone „Diana“ e la crema „Diana“ tanto le signore che i signori non avranno le mani ruvide e screpolate.

La polvere „Diana è affatto innocua, resta aderente alla pelle con meravigliosa eguaglianza, in modo da non distinguerla ad occhio nudo. Essa è molto piacevole, d' odore moderato e viene usata non solo da signore ma anche da signori.

1 vasetto di vetro di crema „Diana“ (d'usarsi di giorno e di notte)	Cor. 1.50
1 vasetto di vetro di crema „Diana“ (d' usarsi alla notte)	„ 1.50
Un grande pezzo di sapone „Diana“	„ 1.50
Grande scatola di crema „Diana“ (bianca, rosa, gialla, con 1 pezzo di pelle di cervo)	„ 1.50

In vendita in tutta l'Europa nelle farmacie e negozi di profumerie. Vendesi anche a mezzo della centrale
ERÉNYI BÉLA, Farmacista
BUDAPEST, VII, Károly-Körut 5/38.
Anche la più piccola ordinazione viene eseguita a posta corrente, verso rivalsa.

di consigli ai vecchi, nel quale egli afferma la indispensabilità che l'uomo attempato rinunci a tutti quegli usi della vita, che non sono più confacenti per lui. Tra tutti gli organi, il cuore è quello che occorre sorvegliare più attentamente, perchè è molto raro di trovare in un individuo vecchio, un cuore valido. Il cuore deve lavorare sempre senza interruzione, e la forza che esso può spiegare quando l'età è avanzata, non è più in relazione con lo sforzo che gli si domanda. Per giudicare quanto e quale sia il lavoro del cuore, basta pensare che, se esso invece di lanciare il sangue nel corpo dovesse pompare dell'acqua per elevarla in un serbatoio collocato 10 metri più in alto, fornirebbe a questo serbatoio 1700 litri di acqua al giorno. Ora questo lavoro che è già enorme in condizioni normali e che è anche maggiore nei lavoratori, non può essere eseguito se il cuore non è in buono stato. Nella vecchiaia, l'elasticità delle arterie diminuisce ed il lavoro del cuore è quindi ancor più faticoso. L'uomo che invecchia commette spesso l'errore di credere che nutrendosi più del necessario aumenterà le sue forze, mentre invece la moderazione nella dieta è assolutamente necessaria, e l'eccesso di grasso che deriva da una nutrizione eccessiva, costituisce un pericolo per l'organismo.

L'uomo vecchio dovrà sorvegliare rigorosamente la sua alimentazione, e dovrà tener conto anzitutto della quantità delle bevande. Tutti i liquidi che noi beviamo, devono essere eliminati attraverso i reni per mezzo della pompa cardiaca, e nei vecchi il lavoro del cuore è tanto più faticoso in quanto che le funzioni dei reni non sono comunemente perfette. La quantità di liquidi adunque non dovrà essere superiore ad un litro e mezzo al giorno. Il latte è una bevanda eccellente, tutti gli alcoolici sono inutili, specialmente il vino è raramente favorevole ai vecchi, perchè l'alcool e gli altri prodotti eccitanti che contiene, si eliminano difficilmente. Tuttavia sarebbe crudele proibire il vino a coloro che lo sopportano bene; ma è da consigliarsi di non prenderlo tutti i giorni, ma di tanto in tanto, e preferibilmente avanti il pasto. L'uso del tabacco è sconsigliabile.

Il pasto sostanzioso deve essere preso alla mattina, il pasto della sera deve essere sempre leggero. La carne non è da consigliarsi, e deve essere presa in dosi moderate; il Naunyn afferma che si può consumare senza inconvenienti una certa quantità di alimenti animali. Legumi, frutta, zucchero, fecole, grassi sono utili, però sempre in dosi modiche. Il miglior nutrimento è sempre quello misto, ed è necessario di mangiare lentamente senza preoccupazioni.

Il professore raccomanda infine caldamente una moderata ginnastica e soprattutto il camminare in leggera salita, o montare su colline ed eventualmente su scale.

*

Il prof. Gärtner, uno dei più noti igienisti di Germania, si è occupato di una questione importantissima, quella della disinfezione dei libri, questione che diventa sempre più attuale, in quanto che il numero delle biblioteche circolanti cresce rapidamente, ed è noto che i libri sono pericolosi veicoli dei germi di malattie infettive. Finora si consigliava la disinfezione mediante vapore acqueo o vapori di formalina, ma da queste procedure derivano ai libri danni non indifferenti, mentre l'apparato consigliato dal Gärtner è già in uso in alcune biblioteche circolanti di Germania, e la disinfezione avviene a mezzo di acqua ed alcool vaporizzati, sotto una pressione di 730 milimetri. Il processo pura circa un'ora, alla temperatura di circa 50 centigradi. I libri, a quanto risulta dagli esperimenti del prof. Gärtner non risentono alcun danno da questo esperimento, sono soltanto un poco umidi ed hanno un leggero odore d'alcool, ma dopo pochi miuti si asciugano completamente e perdono le traccie sensibili del loro contatto con lo spirito. Le legature in pelle non sono affatto danneggiate se si ha l'attenzione di lavorare con temperature alte; le incisioni, i colori, le stampe non risentono il minimo danno. Si è tentato anche di profumare contemporaneamente i libri, ciò che riesce facilmente sciogliendo nell'alcool una sotanza odorosa. Coll'apparato del prof. Gärtner si possono disinfettare comodamente in 10 ore 4000 volumi.

*

Lo sviluppo rapidissimo della navigazione aerea negli ultimi tempi, ha richiamato l'attenzione degli studiosi, sui fenomeni che si osservano nell'organismo umano durante i viaggi aerei. Il prof. Staehelin, durante un viaggio in pallone, ha esaminato attentamente questi fenomeni, ed ha osservato che l'organismo si adatta molto rapidamente alla diminuita pressione atmosferica. Soltanto ad altezze corrispondenti circa a quella del Monte Bianco, ebbe a notare affanno, ed una leggera ma distinta cianosi, che è quanto dire una colorazione rosso-violacea della pelle del volto, sintomo questo di una circolazione difficoltata. In complesso dalle osservazioni pubblicate, risulta che i danni ed i pericoli che possono derivare all'organismo umano dal soggiorno nelle alte regioni dell'atmosfera, sono molto minori di quanto si potrebbe supporre ove si pensi ai fenomeni che spesso derivano dai soggiorni sulle alte montagne.

Dr.

SCIARADA INCATENATA

1. Fra Toscana e Liguria,
   Lettor, mi troverai;
2. Chi il grano suo vuol battere
   Util mi toverà.

1-2. Esser modesta assai;
   E' mia legge e mio vanto:
   Ma quand'io manco, intanto,
   Tutto a rofascio va.

Spiegazione del giuoco precedente:
DIVA. VANO. DIVANO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 10 Aprile. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna Credit 637.50, Staatsbahn 697.50, Alpine 662.50. Lotti turchi 185.75.

Listino. Napo'. 19.02 a 19.06, Zecch. 11.30 a 11.34, Lire sterline 23.90 a 23.95, Londra 239.60 a 240.20, Francia 95.10 a 95.35, Italia 94.50 a 94.80, Banconote italiane 94.50 a 94.80, Germania 117.— a 117.35, Banconote germaniche 117.— a 117.35, Rend. austr. carta 95.40 a 95.75, Rendita austriaca in corone 92.68 a 93.—, Rendita ungherese in Corone da 92.65 a 93.—, Credit 635.75 a 637.75, Italiana 102.56 a 103.25, Staatsbahn 697.— a 699.—, Lombarde 111.— a 113.—, Lotti turchi 184.— a 186.—.

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Hôtel Europa
Domenica e Lunedì
Concerto Militare
sostenuto dalla
Orchestra del Regg. N. 97
Principia alle ore 8 pom. - Ingresso 40 cent.

Guadagno lauto!
CERCANSI ABILI AGENTI
per la vendita di **stoffe di panno,** prodotti di primarie fabbriche, alla **clientela privata.**
Offerte indirizzare: TUCHHAUS CARL WACHTEL, Jägerndorf

Articoli da Viaggio
presso
Edoardo Schambik
Trieste, Piazza della Borsa 8
Ricco assortimento in Argenteria chinese, Terrecotte, Fayence, Bronzi artistici
ADATTI PER REGALI
Specialità Ventagli, Cinture e Borsette da signora.
Giocattoli!
PREZZI FISSI MITISSIMI

A. SACHSEL
Vienna
Fabbrica di Cappelli
Specialista per cappelli di loden, impermeabili e cappelli di velour „Wrigt" verde moderno Cor. 5, 6, 8, 9.
XVII Calvarienberggasse 34/u
II Taborstrasse 39 — VIII Alserstrasse 11
XVI Neulerchenfelderstrasse 2.
Prezzo corrente illustrato gratis e franco.

9700 paia di mutande da donna
acquistate da una massa concursuale: confezionate col più fino chiffon naturale, con ricami svizzeri originali, spedisconsi verso rivalsa al prezzo di **cor. 1.75** al pezzo. Inoltre:
7800 lenzuola
del migliore tessuto che esiste, 155 cent. larghe e 230 cent. lunghe, senza cucitura, vendonsi a prezzo di **cor. 2.35** al pezzo.
Negozio di merci d'occasione
EMANUEL ROTHOLZ, Vienna VII, Neustiftgasse 77
Corrispondenza in tutte le lingue.
Le ordinazioni devono giungere a Vienna alla più lunga mercoledì.

Attenzione! 50.000 paia di scarpe
4 paia di scarpe per sole Cor. 10.
In seguito al fallimento di diverse grandi fabbriche fui incaricato di smerciare una grande partita di scarpe a prezzi molto inferiori a quelli di costo. Vendo quindi a chiunque **2 paia di scarpe da uomo e 2 paia di scarpe da donna,** in pelle bruna o nera, con soprascarpa e suola fortemente inchiodata, elegantissima, foggia nuovissima. Grandezza dietro numero. Tutte 4 paia per sole **Cor. 10.** Spedizione verso rivalsa. Accordansi scambi.
J. Schüller, Vienna III, Kringlergasse C. f. 6.

Capitalisti, possessori di effetti, interessati alla Borsa
chiedano l'invio gratis e franco della
EDIZIONE STRAORDINARIA
— del —
„Wiener Effektenmarkt"
Giornale d' informazioni
FINANZIARIE.
Contenuto dell'articolo di fondo:
Alla vigilia di un processo di cambiamento dei corsi alla Borsa di Vienna
Può, in questo momento, il capitalista acquistare carte di valori? ecc. ecc.
Lo si riceve a mezzo dell'**Amministrazione** del
„Wiener Effektenmarkt"
Vienna I, Graben 17.
NUMERI DI SAGGIO GRATIS.

Merce garantita buona
spedisce al massimo buon prezzo
LA RINOMATA
Tessitoria di lino e cotone
Emil Winternitz
NACHOD (Boemia)
TELA PER LENZUOLA, senza cucitura, 148-150 cm. di altezza, una pezza di 14 metri per cor. 14.50.
TELA PER LENZUOLA di puro lino, prima qualità, 152 cm. di altezza, una pezza di 14 metri per cor. 18.
CHIFFON PER BIANCHERIA fina, 80 cm. di altezza, una pezza di 24 metri cor. 11.80 e cor. 14.40.
TESSUTO DI RUMBURG, per biancheria fina, alta 80 cm., una pezza di 24 metri cor. 12 e cor. 13.20.
CANEVAS bei disegni, colori garantiti, prima qualità, alto 120 cm., una pezza di 18 metri cor. 14.40, e primissima qualità cor. 17.30.
CANEVAS bei disegni, colori garantiti, prima qualità, alto 80 cm., una pezza di 24 metri cor. 10.60 e cor. 13.50.
Anche la qualità più a buon prezzo è già buonissima.
ASCIUGAMANI e FAZZOLETTI DA NASO, garantito puro lino, la dozzina cor. 3.60, 5, 7, 10, 12 fino a 16 corone.
STROFINACCI di puro lino garantito, cor. 2.80, 4.40, 5.50, 6, con emblema cor. 7.20 e cor. 8.40.
Anche altre TELERIE spedisco verso rivalsa. Ciò che non conviene si scambia senza alcuna obbiezione, oppure si restituisce il danaro. Rischio escluso.

Rohitsch-Sauerbrunn
(STIRIA) Ferrovia, posta e telegrafo.
Orchestra stabile dello Stabilimento di Cura, con la cooperazione del rinomato quartetto triestino d'istrumenti ad arco.
COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO
«Kaiserbad» Stabilimento idroterapico, con arredamento moderno. **«Styriabad»** bagni di acido carbonico installati di recente.
Luogo di cura indicato per le malattie dello stomaco, intestini, del fegato e dei reni, costipazione cronica, emorroidi, calcoli biliari, obesità, diabete, gotta, laringite e faringite, malattie cardiache. Sorgenti salutari simili a quelle di Karlsbad e Marienbad.
Cure dietetiche e di fango. Conduttura d'acqua potabile squisita. Illuminazione elettrica. Ascensori. Canalizzazione moderna.

A STEIN nella Carniola
AFFITTASI PER L'ESTATE
una bella casa per famiglia
d'un piano, bene ammobiliata, 6 stanze, stanza per persone di servizio, cucina, cantina, stalla e rimessa, piccolo giardino, bel panorama; occasione di bagni.
Rivolgersi signora **Herman, Vienna IV, Schikanedergasse 1.**

Casa di ricreazione
PENSIONE PER FAMIGLIE
„Plabutscher Schlössl"
Göstling presso Graz.
Il più bel soggiorno per convalescenti e per persone sane, in mezzo ad uno splendido parco che confina col proprio bosco, ai piedi del monte Plabutsch, alto 700 m. 10 minuti dal tramay.
Stanze con pensione completa da Cor. 7 in poi. — Prospetti.

RESTAURANT FAAKERSEEIN - FAAK
presso VILLACO.
Hôtel arredato a nuovo, situato sul lago **FAAKER,** 8 minuti dalla stazione di **FAAK,** bel panorama, bagni sul lago, con cucina italiana e tedesca, cibi freddi e caldi, vini e liquori di prima qualità, prezzi modici.
M. A. PINTER.
Per informazioni anche all'Hôtel Moncenisio

TOBELBAD
nella Stiria
„Pension Morre-Schlössel"
splendida posizione in mezzo al bosco.
AFFITTANSI STANZE ELEGANTEMENTE — ARREDATE —
Cucina e bibite squisite.
PROSPETTI GRATIS E FRANCO.

Pensione Waldfrieden
confinante allo **Stabilimento di cura Eggenberg,** ¼ d'ora distante da GRAZ, offre per amici e bisognosi di riposo,
UNO SPLENDIDO SOGGIORNO.
Proprio parco e bosco, magnifico panorama, aria alpina, cascina, frutta. Grandi stanze soleggiate compreso ottima pensione al giorno da Cor. 6 in più.
Prospetti — Tramway per Graz

Millstadt sul Lago
(nella Carniola settentrionale)
580 metri sul livello del mare, ¾ d'ora distante dalla **stazione celere della Meridionale e della ferrovia del Tauri** «Spittal-Millstädtersee», sopra Villacco, circondata da alti monti, in posizione riparata, climatica, con miti bagni di lago, stabilimento idroterapico, bagni d'aria, di sole e d'acido carbonico, passeggi ombrosi in mezzo al bosco, parco e burrone, sport a remi ed a vela, conduttura d'acqua di sorgenti alpine, illuminazione elettrica, hôtels, appartamenti privati per tutte le esigenze. Farmacia, medici, posta, telegrafo.
Principio della stagione: 1. Maggio.
Per informazioni rivolgersi al Comune di Millstadt.
Prospetti e indicatore degli appartamenti, gratis.

BAD JUNGBRUNN
presso Lienz nel Tirolo.
Villeggiatura splendida in mezzo al bosco.
PREZZI MODICI.
Prospetti invia la DIREZIONE.

Frohnleiten nella Stiria
Stazione celere della Meridionale
Stabilimento di cura ed idroterapico
del Comune (istituito nel 1867)
Medico dirigente: **Dott. Felix Urbaschek.**
Prospetti gratis a mezzo della Kurhausverwaltung

RIMINI
Bagni di Mare
Hôtel Hungaria
Pensione da Lire 10.
ARTUR ATZEL, propr.

VILLEGGIATURA TROFAIACH
nella Stiria sup.
in splendida posizione, vallata e dintorni piacevoli quanto mai, contornati di alti monti. Bellissimi appartamenti, buoni Hôtels e trattorie, bagni ferruginosi e bagni a nuoto.
Per informazioni rivolgersi al
Fremden-Verkehrs-Verein-Trofaiach.

Roncegno TRENTINO 535 m. s. il mare
Acqua naturale arsenico ferruginosa.
Raccomandata dai medici con positivo successo nelle **anemie, malattie muliebri,** della **pelle, malaria, febbri.** Per cure da bibita a domicilio, vendesi ovunque.
STAZIONE BALNEARE CLIMATICA RONCEGNO (Trentino) 535 m.
Staz. ferr. 1.30 ore da Trento. Stabilimento **Grands Hôtels** I. ordine. Parco 150000 m². Clima alpino. Panorama delle Dolomiti. Prezzi miti.
MAGGIO-OTTOBRE — Prospetti gratis.

IL BAGNO DI CURA
di primo rango
LIPIK
guarisce con tutta sicurezza:
tutti i catarri delle membrane mucose, agli organi della digestione, il diabete, i dolori articolari, malattie dei bambini e malattie del sangue.
PROSPETTI invia la Direzione dei Bagni di Lipik (Slavonia)

Stazione ferroviaria sulla linea Zagoriana.
Warasdin-Töplitz
antico e rinomato bagno sulfureo in Croazia.
Premiato con la grande medaglia d'oro ed altre distinzioni onorifiche all'esposizione internazionale di luoghi di cura, Vienna 1908, all'esposizione millennaria di Budapest 1896 ecc. ecc.
Stagione 1. Maggio - 1. Ottobre — Aperto tutto l'anno.
Analisi del consigliere aulico prof. dott. **Ludwig** nell'anno 1894: Sorgente termale di 58 gradi C., Fanghi sulfurati d'insuperabile efficacia nei reumi muscolari e articolari, dolori articolari e contrazioni successive a infiammazioni e fratture; gotta, nevralgie, dolori ischiatici, malattie muliebri, malattie cutanee e segrete; malattie croniche dei reni, catarro alla vescica, scrofole, rachitide, avvelenamenti con piombo o mercurio ecc. — **Cura delle acque** per le malattie della gola, della laringe, del petto, del fegato, dello stomaco e degli intestini, emorroidi ecc. **Elettricità, massaggio.** Stabilimento di cura provvisto del massimo comfort, l'hôtel dello stabilimento fabbricato a nuovo con splendide stanze in bellissima posizione, col più moderni arredamenti, casa di primo ordine, bagni in casa, ascensore, illuminazione elettrica, eleganti stanze da lettura, ristorante, caffè ecc. Bagni di sole, cure idroterapiche con doccie, sistema Kneipp. Splendido parco esteso, orchestra militare stabile dello stabilimento. A richiesta si possono avere vetture dall'Amministrazione del bagno. — Posta, telegrafo, telefono. Medico del bagno dott. J. Matkovic e medico comunale dott. M. Loncarek.
Prospetti invia gratis e franco — l'Amministrazione del Bagno.

CINEMATOGRAFO EDISON
IL PIÙ ELEGANTE SALONE DI TRIESTE.
Via Caserma, Palazzo Vianello
TOSCA
Melodramma in 3 atti di V. Sardou, L. Illica e G. Giacosa. Musica di G. PUCCINI.
Novità sensazionale - Films d'arte della lunghezza di 400 metri.
Le parti principali vengono interpretate dai primari artisti della *Commedia Francese* e dell'*Odeon* di Parigi, in modo che nessuna descrizione può dare una pallida idea di questo dramma rapido, nervoso ed appassionato che non mancherà di sollevare dinanzi al pubblico del *Cinematografo Edison* una sensazione di curiosità universale, dappoichè tutto il mondo ricorda l'intreccio di questa emozionante tragedia la cui celebrità degli autori è mondiale.
L'orchestra cittadina
accompagnerà questo splendido capolavoro con brani di musica dell'opera omonima.
A questo imponente programma farà seguito
Uno scherzo di assoluta novità, tutto da ridere.

CINEOGRAFO AMERICANO
Piazza della Borsa 15.
Grande Programma di Gala
Novità! Novità!
L'Artiglieria Italiana
Le batterie di montagna in esecuzione a tiro rapido sulle Alpi a 2200 m.
insuperabile quadro assunto dal vero.
GELOSIA FRATERNA
Ammirabile scena sensazionale.
Assoluta novità per Trieste.
Capolavoro splendido della primaria casa „Pathé" di Parigi. Argomento emozionante in 10 parti e 20 quadri.
Uno scherzo di assoluta novità, tutto da ridere.

OGNUNO È CONTENTO
dei nostri tessuti rinomati in tutto il mondo, poichè essi sono di ottima qualità.
Vogliate farne una prova
6 lenzuola biancate, senza cucitura, di prima qualità, grandezza 150-200 cm. per Cor. 14.20 soltanto nella
Tessitoria Brüder Krejcar, Dobruschka N. 9102 (Boemia)
Campioni di zefir nuovissimi, lini, Corredi da sposa, «grandi», biancheria da tavola e da letto ecc. inviansi gratis e franco.

CHAMPAGNE
Louis Roederer, Reims
L. Olry Roederer Petit Fils Succ.
Chiunque desidera ricevere **Louis Roederer,** faccia attenzione che le marche di questa casa, cioè:
Carte Blanche leggermente dolce,
Grand Vin Sec semi asciutto,
Extra Dry del 1900 molto asciutto,
hanno un turacciolo sul quale è impressa la stampa qui a lato. Qualunque bottiglia di Champagne, il cui turacciolo non corrisponde esattamente a quanto qui appresso riprodotto, quindi non porti il nome L. Roederer, non è **Louis Roederer** genuino.

THE MUTUAL
Compagnia Mutua di Assicurazioni sulla vita in New-York
Fondata nel 1842 — Puramente mutua
Attivo totale al 1. Gennaio 1908 appar bilancio presentato all'eccelso i. r. Ministero dell'interno **Corone 2,438,814.691.95.**
Gli utili vengono ripartiti agli assicurati in Austria già dopo il primo anno di assicurazione e poi annualmente.
Fondo riserve per dividenti agli assicurati Corone 324,935,949.61.
I PIÙ MODERNI PIANI D'ASSICURAZIONE. — LE PIÙ AMPIE GARANZIE.
Prospetti ed informazioni a richiesta dall'**Agenzia Generale di Trieste Via Valdirivo 3 pianoterra** oppure dalla **Direzione generale** in VIENNA I, **Kärntnerring 2.**

LENZUOLA SENZA CUCITURA
150 cm. larghe e 200 cm. lunghe, di lino garantito, tessuto dei migliori filati di lino, con piena garanzia per la durata, adoperabili per i più fini corredi da sposa, offro al prezzo di **Cor. 2.45 al pezzo**
Le stesse lenzuola larghe 150 cm. e 225 cm. lunghe, Cor. 2.70. Vendita minima 6 pezzi verso rivalsa.
Tessuti di Rumburg lucidi, di puro lino dell'altezza di 82-84 cm., in pezze da 38 metri a **54 cent.** al metro.
Scampoli di tessuti di Rumburg della lunghezza di 6 fino a 12 metri a **48 cent.** Scampoli scelti da 12-18 m. a **52 cent.** al metro.
Garantisco che la merce è senza difetti. — Spedizioni in pacchetti da 5 chili, circa 45 metri, verso rivalsa. — A venditori accordo uno sconto del 3%.
ATTENZIONE! Per ciò che non conviene restituisco prontamente il denaro.
LUDWIG J. KOHN - NACHOD in BOEMIA - Tessitoria di lino e cotone.

La tintura genuina americana per i capelli
„AXA"
del professor Williams

è un mezzo impareggiabilmente miracoloso che ridona ai capelli e barba durevolmente il suo colore naturale e fa dimenticare che essi erano una volta grigi. La tintura genuina americana «AXA» tinge durevolmente i capelli bianchi, brizzolati o rossi in colore naturale biondo, bruno-chiaro o scuro oppure nero. La tintura genuina americana «AXA» è altrettanto efficace anche per la barba. E' di grande resistenza ed è garantita assolutamente innocua. Uso semplicissimo. Insuccesso escluso. Fa crescere i capelli, ai quali dà un bel lucido serico. Non insudicia, non ingrasso e non tinge la cute. Rimane inalterata. Nessuna macchina da lavare è in grado di far scomparire il colore acquistato. Consiste in un liquido senza alcuna miscela nociva. La tintura genuina americana «AXA», per la semplicità dell'uso, per l'effetto sicuro, la durata, l'innocuità e il prezzo conveniente, supera qualunque altro sistema di tintura. Migliaia di entusiastiche lettere di elogio. Prezzo di una bottiglia Cor. 5.50. L'efficacia della tintura per i capelli «AXA» viene molto favorita se si usa **quale base** di tutte le lavature della testa e del capo, come pure per lavarsi le mani e la faccia, il sapone Axa cosmetico chimico. Un sapone preparato in base alle più minute indagini da **oltre 100 specie di finissime erbe aromatiche; il migliore e il più nobile sapone dell'epoca presente,** che contiene contemporaneamente tutti gl'ingredienti per far crescere i capelli, combinati in modo da assicurare la massima efficacia. Un pezzo di questo ottimo sapone francese da toilette, che costa di solito 2 Corone, cediamo, se ordinato insieme alla nostra tintura «AXA», visto che la spesa di porto rimane invariata, per sole Cor. 1.50, 3 pezzi Cor. 4.—, 6 pezzi cor. 7.— e 12 pezzi Cor. 12.— Spedizione verso rivalsa od invio anticipato dell'importo a mezzo del deposito principale europeo:
Riviera-Parfümerie (Alser-Drogerie) Vienna, IX, Alserstrasse 46-p.

Ringraziamento

Le sottoscritte porgono i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero rendere omaggio alla memoria del loro caro estinto.

TRIESTE, 10 Aprile 1909.

Famiglie TEVINI-MICHELUZZI.

RINGRAZIAMENTO.

La sottoscritta, profondamente commossa, ringrazia sentitamente tutti coloro che in varia guisa vollero onorare la memoria del suo amatissimo

Capo.

Famiglia CREVATIN.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'Informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

TEDESCA 21 anni intelligente di buona famiglia capace tutti lavori di casa, cucire e anche cucinare cerca posto presso distinta famiglia (possibilmente tedesca). Offerte «M. W.» Graz, Griesgasse 17. 9741 A

SERVITU' buonissima per famiglia, Hotels, restaurants e stabilimenti di cura si trova in Agenzia Becher, via Caserma 16. 5847 A

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, tenitore libri, dattilografo offresi pomeriggio. Offerte «Leonida» Piccolo. 9691 C

COMPTOIRISTA perfetto nelle lingue tedesca e serbo-croata con esame di maturità, pratico per scrittoio d'una ditta commerciale cerca adatto impiego a Trieste per pronta entrata. Gentili offerte sub «Diligente» Piccolo. 12491 C

DIRETTORE fabbrica sardine pratico lavori inerenti e scrittoio cerca posto stabile. Massima serietà, onestà. Offerte al Piccolo «Garanzia». 9694 C

GIOVANOTTO serio, conosce lingue: italiana, tedesca, francese, inglese, serbocroata, pratico tutti i rami commercio offresi. Referenze triestine, viennesi e parigine. Offerte «E. C.» Piccolo. 9755 C

MARITO moglie cercano posto pulizia cancelleria in cambio alloggio. Offerte «Inservienti 340» Piccolo. 9775 C

PERSONA seria sana robusta bella presenza, cittadino italiano, nativo del Friuli, già sottufficiale dei carabinieri reali occuperebbe a Trieste posto serio di fiducia. Documenti e referenze. Scrivere «D. F. 45» posta Venezia. 9697 C

SIGNORINA che parla e scrive il tedesco e il croato cerca posto in qualche scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 6821 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CORRISPONDENTE perfetto nelle lingue tedesca, inglese, preferibilmente anche italiano. Stenografo e dattilografo cercasi. Collocamento pronto. Offerte sub posta Tergesteo, casella 54. 9714 D

GIOVANE fuochista meccanico con buon diploma e miti pretese, che conosca pure il lavoro del tornio e possa imparare in breve tempo sotto buona guida la confezione delle puntine e chiodi cercasi per l'estero. Offerte sub «Estero» al Piccolo. 9736 D

ISTITUTO mondiale cerca per filiale di Milano dattilografa tedesca possibilmente con conoscenza della stenografia tedesca. Offerte «Dattilosteno» al Piccolo. 9749 D

IMPIEGATO contabile, corrispondente tedesco, italiano, pronta entrata, cerca ditta primaria droghe. Offerte con pretese sub «Corrispondente» Piccolo. 9768 D

INVITANSI seguenti inseritori «Scrupoloso», «Parigi», «Doveroso», «I. K. 4», «Impiego» indicare proprio indirizzo sub «Commercio» al Piccolo. 9765 D

IMPIEGATO ferroviario in pensione di bella presenza che conosca l'italiano e sloveno trova occupazione rendibile. Offerte «Flugrad» Piccolo. 6797 D

LAVORANTI e apprendisti bandai cercansi in via Nicolò Machiavelli N. 34. 6778 D

PASTICCERE bravo e che aiuti a cucinare cercasi. Hotel Grignano presso Miramar. 6817 D

PULITRICE pratica per lavoratorio orefice cercasi. Artisti 3, II. 9738 D

PRIMARIA Società di assicurazioni cerca abili acquisitori nel ramo vita, accidenti, incendi, ottime condizioni. Offerte al Piccolo sub «Ottimo». 6801 D

RAGAZZO per ufficio cercasi prontamente. Offerte sub «Subito» al Piccolo. 9745 D

SIGNORINA conoscente tedesco, italiano, corrispondenza prontamente cercasi. Sub «Emolumento maggiore» Piccolo. 9767 D

SIGNORINA francese, modesta, cercasi per condurre bambini passeggio dalle 4 alle 6½. Indirizzo Piccolo. 6793 D

VIAGGIATORE esperto cercasi per la Dalmazia, verso provvigione, bene introdotto presso commestibilisti, pistori e generi affini. Offerte al Piccolo sub «Dalmazia». 6808 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BUON letto affittasi, interno. Escluse donne. Acquedotto 23. 9739 E

CAMERA vuota bellissima posizione affittasi. Indirizzo Piccolo. 6667 E

CAMERA bellissima costo fino possono avere signori giornalmente. Machiavelli 3, III. 9763 E

CAMERINO vuoto oppure ammobiliato corone 10 affittasi, esclusi uomini. Indirizzo Piccolo. 6775 E

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via Valdirivo 21, I. 9753 E

CAMERA ammobiliata affittasi, vista Malcanton, Androna del Pane 5, II p., sinistra. 9759 E

DUE bellissime stanze ammobiliate una un letto una due letti affittansi. Acquedotto 26, terzo, sinistra. 9772 E

PERSONA stabile trova prontamente presso distinta famiglia una o due eleganti camere, casa signorile, centro, eccellente costo. Indirizzo al Piccolo. 6810 E

STANZA bellissima, costo affittasi. Coroneo 3, porta 16. 9769 E

STANZA elegante, ammobiliata affittasi. Via Caserma 16, I piano. 9752 E

STANZA vuota, uso cucina affittasi. Via Nuova 51, secondo. 6799 E

STANZA con due letti volendo costo affittasi. Via del Bosco 14, V piano. 6816 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA grande vuota I o II piano nella parte fra il Corso e Meridionale oppure adiacenze riva mare cercasi. Offerte «Mattasoglio» Piccolo. 6609 F

CAMERA bene ammobiliata ingresso libero cercasi. Offerte sub «Tonino» al Piccolo. 6722 F

CAMERINO vuoto con costo presso buona famiglia cercasi per uomo solo. Offerte «Camerino» Piccolo. 6792 F

CAMERA per signore distinto possibilmente presso signora sola cercasi. Offerte sub «Oreste» Piccolo. 6819 F

OPERAIO cerca stanza ammobiliata paraggi Arsenale Lloyd, Tecnico. Offerte Piccolo «Stanza». 50 F

SIGNORE distinto cerca camera costo possibilmente paraggi piazza Giuseppina. Offerte Piccolo «Giovane 22». 9721 F

UNA, due stanze vuote ingresso libero, centro, I piano cercansi. Offerte Piccolo «Società». 6794 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ANNA Radovinich, maestra di pianoforte, diplomata dalla Reale Accademia musicale di Bologna e dal Conservatorio «Giuseppe Tartini», abilitata con distinzione all'insegnamento pei corsi di magistero, dà lezioni singole e riunite a signorine e fanciulli col metodo moderno. Via Madonna del mare N. 7, primo piano. 6800 G

CANTO, impostazione voce assume primario maestro specialista. Signorine, signori, dotati voce eccezionale impossibilitati studiare mancanza mezzi assumonsi prezzo favorevole. Esame gratuito. Offerte «Teatro» Piccolo. 6736 G

CONVERSAZIONE toscana con perfetto accento, grammatica, letteratura. Due allievi corone sei mensili ciascuno. Indirizzo Piccolo. 6234 G

CORSO di disegno pel taglio di vestiti, durata un mese. Nuovo corso 15 aprile. Iscrizioni giornalmente. Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 6777 G

GIOVEDI' 15 aprile cominciano nello Studio Cernè, via Caterina 4, nuove lezioni combinate di: contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana nonchè dattilografia. Onorario corone dieci mensili tutto compreso. Durata tre mesi eventualmente anche un mese. 9740 G

ITALIANO imparasi correttamente quattro mesi maestro diplomato. Campanile 13, quarto. 6241 G

MACCHINISTI preparansi per gli esami. Giuseppe Gatteri 20, III. 6265 G

SALA Tersicore. Oggi dalle 4 alle 9 grande festino danzante con quadriglia americana e tombola gastronomica. Il Comitato «Leali e Forti». 6803 G

SALA al Labirinto, Via Molin a vento 72 (Via Bergamasco 11). Domani Lunedì, seconda festa, grande festa di ballo ore 5 pom. «soirè» di dame con regali pasquali. Giulio Modugno. 9742 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CIONDOLO smarrito percorrendo dall'Ospitale le vie piazza Goldoni, via Nuova, Riborgo, Pozzo bianco, Crosada e via della Corte. Trattandosi cara memoria riceverà generosa mancia portandolo Piccolo. 6813 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA, camerino, cucina o con uso cucina vicinanze via Caserma cercasi prontamente. Sub «Prontamente» Piccolo. 9744 I

DUE stanze ammobiliate a Pirano, Isola, Capodistria o dintorni con 4 letti cerca Fr. Berner, Gottschee. 9771 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTI di 3 camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Bosco 54, (tre minuti dalla Piazza Goldoni attraversando Galleria). 9546 L

APPARTAMENTO quarto piano, 2 stanze, camerino, cucina affittasi 1. maggio, corone 510, tutto compreso. Rivolgersi Galileo Galilei 3, portinaio. 9461 L

APPARTAMENTO **cinque stanze, bagno, giardino, comfort moderno, affittasi agosto eventualmente maggio. Indirizzo Piccolo.** 6587 L

APPARTAMENTINO due stanze, camerino, cucina affittasi per agosto. Rivolgersi Navali 24. 6665 L

APPARTAMENTO sei stanze, soleggiate, sul davanti, splendida vista, cucina ed accessori, acqua, gas affittasi per agosto. Rivolgersi Navali 24. 6664 L

APPARTAMENTI soleggiati, moderni affittansi agosto. Corone 540, compreso acqua, accessori. Conti 30. 9776 L

APPARTAMENTI due stanze, cucina affittansi. Cavazzeni 7, p. III. Indirizzo Piccolo. 6803 L

APPARTAMENTO posizione centrica 6 stanze, bagno, dispensa corone 1800 tutto compreso. Indirizzo Piccolo. 6811 L

APPARTAMENTO piccolo 2 stanze, 1 camerino e cucina affittasi prontamente. Rivolgersi via Ghega N. 7, restaurant. Stengel. 6783 L

APPARTAMENTI pronti affittansi camera, cucina, acqua, gas, cor. 15, 22. Vicolo Fortunato 15, Gretta. 6791 L

FABBRICATO nuovo con cortile e tettoie affittasi per industria. Indirizzo Piccolo. 6137 L

MAGAZZINO grande in via S. Marco con annesso fondo affittasi. Indirizzo al Piccolo. 6072 L

MAGAZZINO grande, chiaro affittasi pel 24 agosto. Coroneo 39. 8491 L

NEGOZIO con vasto magazzino in centrica posizione d'affittare per l'agosto. Indirizzo Piccolo. 6785 L

OLMO 15. Prontamente magazzino volto focolaio adatto piccola industria da potersi successivamente triplicare affittasi corone 240. 9540 L

VIA Galileo 1 affittansi quartieri due, tre stanze, acqua, gas. 9757 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ATTACCAPANNI moderno, elegante stanza matrimoniale chiara, una scura, materassi lana, credenza, divano e tavola pranzo, sedie ed altri mobili vendonsi prezzo convenientissimo Canova 21, pianoterra, destra. 6815 M

CASOTTO portinaio quasi nuovo vendesi corone cinquanta. Madonna mare 7. 9760 M

CAFFI quadro grande ad olio rappresentante Venezia vendesi. Indirizzo Piccolo. 6798 M

DUE vestiti uomo, nuovissimi vendonsi, prezzo irrisorio, rara occasione. Indirizzo Piccolo. 6633 M

MACCHINA fotografica Kodak nuova, films e lastre con camera sviluppare; altra 13 per 18, 3 doppie cassette vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 6714 M

PIANO Mignon corde incrociate moderatore vendesi S. Martiri 23, pianoterra. 6757 M

RIGUTINI-Buhle dizionario acquisterei d'occasione. Giurgevich, via Cecilia 13, secondo. 6812 M

STANZA letto rara bellezza, pranzo, vende favorevolissima occasione falegname Ruggero Manna 17. 9774 M

SLOVO polskie seconda lettura cercasi. Offerte Casella postale 311. 6804 M

STANZA da letto splendida vendesi. Indirizzo Piccolo. 6814 M

STANZA letto completa più diversi altri mobili vendonsi. Rivolgersi Luigi Ricci 3, porta 5. 9735 M

TRUMEAU con specchio, argentiera, libreria vendonsi. Via Galileo 1, portinaia. 9758 M

VESTITI, soprabiti, calzoni, vestaglie, bluse, stivali uomo, signora vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 6780 M

VESTITI uomo, signora, altri generi compero giornalmente. Scorzeria 1, porta 14. Canarutto. 6779 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ALBERGO-Restaurant con bagni al mare, stanze ammobiliate, decreto ed accessori, splendida posizione, avvenire sicuro affittasi prontamente. Richieste sub «Provincia» al Piccolo. 6734 N

IMPIEGATO **che possegga mezzi nonchè pratiche cognizioni, cercasi scopo coadiuvare impianto e conduzione in Zara (Dalmazia), unica neoconcessionata «Agenzia Internazionale viaggi.» Per emolumento, impiegato riceverebbe metà utili detta impresa, eventualmente di altre, come rappresentanze che patrebbero abbinarsi. Offerte con referenze sub «Agenzia Pubblica Imposte» Zara.** 13582 N

MUTUANSI diversi capitali per intavolazioni città, e piccoli per territorio. Indirizzo Piccolo. 6802 N

MUTUI per impiegati, assicurazioni vita a condizioni vantaggiosissime. Consorzio degli impiegati via Squero nuovo 7, II, ogni giorno dalle 5-7. 6103 N

PRIMA **intavolazione città corone 40.000 5% cedesi, mediatori esclusi; cercansi 32-35000 prima stesso tasso. Offerte Piccolo sub «Solido»** 9751 N

TRATTORIA con quattro fori arredata con tutta cura appaltasi. Condizioni molto vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 6732 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BARCOLA. Villino quasi nuovo vendesi, vicinanza acqua, gas, tramway. Indirizzo Piccolo. 5731 O

BARCOLA o pressi Miramar, Monfalcone acquisterebbesi giardino casetta oppure fondo adatto costruzione villino possibilmente riva mare. Offerte con prezzo indirizzare Piccolo «Campagna mare». 9708 O

CASETTA tre locali, soffitta, acqua in cucina vendesi, cor. 3600. Guardiella, Scoglio 400. 9750 O

CASETTA di campagna, accessori, poco terreno, acquisterei, pagamento rateale trimestre. Offerte al Piccolo sub «Casetta 138». 6768 O

FONDI d'angolo via Ponziana vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 6071 O

SCORCOLA vendesi fondo vicinanza città, vista incantevole. Indirizzo al Piccolo. 6733 O

65 tese terreno dietro chiesa Roiano vendonsi fabbricando ricevesi denaro. Indirizzo Piccolo. 6774 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ATTENZIONE! 5 campioni igienici garantiti 1 corona, dozzina 2 corone. Rivolgersi Bazar Corso 41. 9748 P

BURRO cotto delle Alpi stiriano 2.80. Deposito Caserma 13, salumeria. 9572 P

CARRO a suste, cavallo, rispettivo guidatore noleggiasi dalle 7 alle 12 e dalle 3-7 settimanalmente corone 24, mezza giornata 18. Scrivere «Negoziante» Piccolo. 6818 P

LAMPADINE elettriche Osram 70% di risparmio triplice forza di luce, presso Antonio Scacoz, via Campanile 19. 9761 P

LUCE elettrica, impianti completi da cor. 10 in poi presso Antonio Scacoz, via Campanile 19. 9762 P

POLLAME stiriano, poulards, prosciutti Praga e Graz, salsiccie Cragno specialità Salumeria Suban, Caserma 13. 9571 P

VINO da pasto delle proprie campagne, nonchè refosco e moscato «asciutto» in bottiglie vendesi, franco a domicilio. Via Tintore 8. 6695 P

V. Mas. Schivitz ingegnere autorizzato in Trieste, via Commerciale 15, si raccomanda per qualunque lavoro d'ingegnere edile e meccanico. 9746 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE.
8 cent. la parola - minimo 80 cent.

NAVARONS, due ore da Spilimbergo, affittasi per stagione estiva, casa ammobiliata con orto. Rivolgersi Andreuzzi, fermo posta Milano. 65515 Q

VILLA d'affittare a qualche minuto dalla fermata ferroviaria di Lazzaretto di Capodistria. Bella posizione, vista sul mare. Nove locali, conduttura d'acqua, bagno, ampio giardino. Indirizzo Piccolo. 6452 Q

20.000 appartamenti estivi, sono contenuti nella guida illustrata dei luoghi di cura e villeggiature dell'Austria. Trovasi in vendita in opuscoli separati per ogni provincia a 70 cent. l'uno, dai librai oppure verso invio di 90 centesimi si può riceverli dalla «Zentral-Auskunftstelle für Sommerwohnungen», Vienna I, Wollzeile 4. 65422 Q

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

SIGNORA Anna. Appreso da fonte sicura Lei destinò la sorte deserto Istria, non conviene sacrificio sotterrare così di Lei tanto esemplare virtù. Buone feste augura un consiglio incognito. Famiglia pazza. 9555 R

BIONDINA. Mille ardenti infuocati come il mio affetto. Adoroti. 60 R

V. C. Ringrazio buona Pasqua, imminente partenza militare premo conoscerla. Romano. 9783 R

MARIO. La dolcezza, l'affetto, la forza di convinzione crearono dei momenti santi in cui mi illusi che tu senza il mio amore saresti più infelice ed io senza il tuo peggiore.... Per quelle parole di fuoco.... qualunque cosa!... 9784 R

BUONA Pasqua, picetta mia adorata. L'ultima volta sei stata molto cattiva, la lettura del prossimo memoriale ti farà tremare. Tanti; tanti affettuosissimi dal tutto tuo picetto. 6820 R

FASCINO irresistibile. Grazie. Spiacente siati disturbato, concambio auguri. Affettuosissimi... M... 9778 R

SIGLINDA. Felice Pasqua e tante belle cose. Sigmondo. 8000 R

QUATTRO Marzo. Lascia a me tutti i dolori, senti lieta, dolce la Pasqua, come io sento il pensiero tuo che in un'irradiazione d'amore imbalsama il cuore mio. Confida con sicurezza completa solo nei sentimenti giusti e pensa sempre che un'ora sola con te vale tutte le sofferenze di questo orribile mondo. Con amore, fedeltà e devozione senza limiti, più che mai tutto, tutto con te..... 9785 R

10.07 fiore e pensiero. Contraccambio di tutto cuore pel gentil pensiero, prego scrivermi rivelando vostra persona. 9777 R

MERY 3. Buona Pasqua. Vi attendo domani 7½ solito luogo. 12493 R

UCCIA dilettissima! Sia per Lei oggi e sempre sì eccelso il gaudio quanto in me profondo è il duolo. 12491 R

AUGUSTO mio. Che pegolite acuta, sul più bello... Pure oggi non ti vidi, attesi come d'accordo sino le 5. Perchè non sei venuto alle 12? Buone feste tesoro mio, ti augura la tua Emma. 12494 R

29 giugno. A Voi il mio più affettuoso augurio. Ogni bene, buona Pasqua; a me l'augurio che sia perenne la fede che anima i nostri cuori. Tutto vostro Leopoldo. 9770 R

GORIZIA. In questi tristi giorni non scordarmi, pensami come a te penso sperando giorni migliori; tuo col cuore. 9773 R

NIDIA. AuguroVi buone feste. Qual motivo V'impedisce rispondere. Cordiali. 9764 R

FUORI del mondo. Buone feste. Venerdì sera non compresi situazione casa. Devo parlarle. Quando? 9766 R

LOLA 15. Buone feste carissima e tante altre cose! Attendo tue notizie. Tantissimi. 6787 R

ELVIRA B. T'auguro le buone feste. Saluti da chi t'ama. Alfredo. 9782 R

13 agosto 1908. Arrivederci lunedì? 9489. 6807 R

BABUS. Buona Pasqua, miglior salute a te ed ai carissimi.... te ne prego non commettere imprudenze io come ogni festa e più tardi al molo nella lieve speranza di forse vederti, frattanto addio, tutta l'anima mia nel pensiero. 1.2.98. 9756 R

IMMUTABILE 10. Non dimenticandoti neanche un minuto t'invio auguri e saluti affettuosissimi. Tua M. 6781 R

C. Buone feste; saluti e ringraziamenti. E. 9737 R

BRUNA apparizione. Auguro di tutto cuore buone feste di Pasqua! E. B. 6776 R

CONTRACCAMBIO auguri Incognito; il consiglio lo metterò in pratica. Saluti, Anna. 6795 R

21 Febbraio. Sai chi perdona? io t'amo!!! Ritirerà quando avvertirò. Buone. 6790 R

PROCESSIONE. Signorina, La ammirai ieri alla processione prima solo, poi parlando con altre signorine. Rammentando sempre Opicina, sarei lieto di sapere se si ricorda di me. Ella mi farebbe felice rispondendo con questo mezzo sub luogo dove ci incontrammo ad Opicina. 6822 R

GABRIELLA. Dispiacente caso occorsomi ultimo scritto, scusimi, non sapevo proprio che fare. Faccia buona Pasqua. Saluti affettuosissimi. Umberto. 9780 R

CAPITANO pensionato, solo al mondo, ritirate lettera. Indirizzo combinato posta centrale «Serietà». 9779 R

OPICINA. Ringraziamo gentili auguri e contraccambiamo di cuore. Scala Santa. 9747 M

BRASILE. Auguroti liete feste pasquali. Salutami tanto Ercole; mangiando Presnitz penserò a lui. Marinella bene. Ricordami tu pure, amata mia. 9781 R

LAWN-Tennis cercasi alcuni dopopranzi la settimana in vicinanza del tramway. Offerte al Piccolo sub «Ombroso». 6784 R

BORST, Villa Professor. Si trova pollame fritto, arrosto, dolci, frutta e vino della propria campagna. 9656 R

OGGI prima festa di Pasqua apertura della nuova trattoria al Cacciatore. Rozzol, Cacciatore N. 606. 6796 R

CANE colossale peso kg. 93 accoppierebbesi. Razza S. Bernardo-Terranova. Via Chiozza 79. 9734 R

GRAZ! GRAZ!

Per Istituti Bancari

offresi sulla piazza di Graz una rara occasione per l'**acquisto** di un

Edifizio d'angolo per negozio

con grandi e bei locali al pianoterra, adatti per cambiovalute; splendida posizione nel punto più animato per il commercio e nella via di massimo movimento. Stazione della tramway. Anche adatto specialmente per **negozianti all'ingrosso,** per **negozi di merci all'ingrosso** od altro simile.

Offerte soltanto di seri riflettenti inviare sub **„Vorzügliche Kapitalsanlage 200.000"** all'Ufficio annunzi **Josef Heuberger, Graz,** Herrengasse 1.

In commercio dall'anno 1868

Saponi igienici e medicinali di BERGER

Guardarsi dalle imitazioni o sostituzioni con altre marche.

Le denominazioni:

Sapone di catrame di Berger
Sapone di catrame-glicerina di Berger
Sapone di catrame e zolfo di Berger
Saponi medicinali e saponi igienivi di Berger

rappresentano le marche della nostra ditta e sono protette inoltre dalle parole **«vero e originale».**

Ogni venditore il quale sostituisce altre marche ai saponi Berger, unici genuini, già esperimentati da 40 anni e protetti dalle suddette denominazioni, commette una violazione al nostro diritto di marca.

I nostri saponi portano quale distintivo della genuinità la marca di fabbrica qui riprodotta e la sottoscrizione della ditta

A.B. & Cp. — G. Hell & Comp.

Paghiamo un premio di

100 = cento corone

a chiunque ci indicherà un venditore che sostituisce altre marche ai nostri saponi; quest'indicazione deve seguire però in modo che ci dià la possibilità di presentare querela per violazione dei diritti di marca e che apporti al querelato il relativo castigo.

Queste comunicazioni sono da indirizzarsi alla ditta

G. HELL & Comp. a Troppavia.

In vendita nelle farmacie e nei negozi affini dell'Austria-Ungheria e dell'Estero.

CINEMATOGRAFO ARGUS

Riborgo N. 35

In immediata vicinanza del Corso. Vis-à-vis la drogheria Stecher

Eleganza - Luce - Fermezza - Novità!

Dall'11 al 13 Aprile 1909 - Novità assoluta.

LA LEGGENDA AZZURRA

ossia **Triste storia d'amore.**

Quadro a colori di straordinario effetto drammatico.

AMORE E DOVERE

Dramma del più alto verismo e straordinariamente interessante.

Suonatore disastro, *esilarantissimo.*

Da oggi le proiezioni saranno accompagnate dall'orchestra cittadina

RECENTISSIMO ARRIVO

Specialità

VINO SANTO

del Padre benedettino Franc. Cav. Rosso di Catania

PREMIATO VINO DA DESSERT

genuino, amabile, igienico, ricostituente, in vendita presso i principali negozi di Delicatezze, Commestibili e Pasticcerie.

Signori e Signore

che danno valore ad una bella capigliatura e bei baffi, non tralascino di usare quanto prima la mia **Pomata Ella** per agevolare la cresciuta dei capelli e barba. La sua efficacia pronta, che si riscontra già dopo breve uso, é uguale su vecchi e giovani, signore e signori. A signori che hanno ancora le radici dei capelli si vedono ricrescere in breve tempo bellissimi capelli e barba. La formazione della forfora e la caduta dei capelli cessano dopo breve uso. Questa pomata facilita di molto il pettinarsi da sè, poichè i capelli si lasciano manipolare leggeri e folti. Tengo a disposizione numerosi attestati che dimostrano la bontà e l'innocuità della mia Pomata Ella. — Non tralasci perciò nessuno di fare una prova, poichè essa rappresenta, su questo campo, il mezzo migliore e più innocuo dei tempi nostri. Vendesi presso l'inventrice

CAMILLA MITZKY, Marburgo s/Drava, Göthestrasse 2/j

Spedizioni soltanto verso rivalsa o verso invio antecipato dell'importo. **Prezzo di un vasetto Cor. 2 e 3.50, 3 vasetti Cor. 5 e 8.50**

Stivali americani in I.a Box Kalf Cor. 16.—

Tacchi americani di gomma da cent. 30 in più.

Stivaletti in I.a Box Kalf Cor. 12.— in Chevreau Cor. 13.—

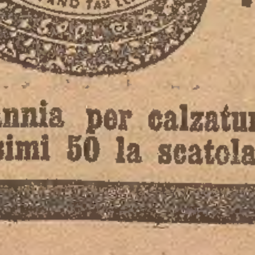
Nessuno **STRALCIO** e nessuna **LIQUIDAZIONE**

potranno mai offrire merce buona a prezzi così modici come le due filiali a Trieste della

Fabbrica Calzature di Mödling

Stivaletti Chevreau Cor. 13.— detti finissimi Cor. 15.—

CENTRALE: **Corso N. 27**



FILIALE: **Via Cavana N. 11**

Pomata inglese Britannia per calzature d'ogni colore centesimi 50 la scatola

Stivaletti in box Kalf Cor. 8.50 in Chevreau Cor. 12.50